



Strategia di Sviluppo Locale

Gal Terre di Murgia Scarl



'14 '20

“Tesori di Murgia 4.0”





La presente Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020, nella esposizione che segue, è sostanzialmente conforme ai parametri previsti dal Burp n.9 del 19.01/2017 e ss.mm. (80 cartelle, 3200 righe escluse tabelle e grafici, testo carattere 12). Per privilegiare la comprensione dei contenuti in una visione unitaria e lineare, si è scelto di rendere le tabelle e i grafici parte integrante del corpo testuale, nel rispetto sostanziale del numero delle righe dei contenuti testuali.

Indice

Capitolo 1 - ZONA GEOGRAFICA INTERESSATA DALLA SSL

1.1 Comuni interessati dalla SSL, Superficie territoriale interessata dalla SSL, Superficie territoriale in Aree B, C,D e FEAMP pag.4

Capitolo 2 - ANALISI DEL CONTESTO DELL'AREA E SWOT

2.1 Caratteristiche fisiche, infrastrutturali e strutturali pag.5

2.2 Contesto socio economico generale pag.10

2.3 Elementi specifici relativi agli ambiti tematici individuati pag.24

2.4 Analisi SWOT pag.26

Capitolo 3 - STRATEGIA INDIVIDUATA: OBIETTIVI, RISULTATI ATTESI E OPERAZIONI ATTIVATE

3.1 Descrizione degli Ambiti Tematici individuati per l'attuazione della strategia e loro connessioni pag.33

3.2 Descrizione degli obiettivi della strategia con illustrazione delle caratteristiche integrate e innovative con indicazione di target misurabili per le realizzazioni e risultati pag.37

3.3 Descrizione della scelta e della gerarchia delle misure/sottomisure, tipologia di operazioni in coerenza con il PSR, con il PO FEAMP, (per le strategie plurifondo) e con gli obiettivi (generali della Strategia europea per affrontare la situazione del territorio rurale, nonché il loro peso finanziario giustificato dall'analisi dei punti di forza e di debolezza, facendo riferimento al piano finanziario pag.49

Capitolo 4 – ATTIVITÀ DI PARTENARIATO

4.1 Descrizione delle attività di consultazione locale (metodologia e strumenti adottati per il coinvolgimento) pag.57

4.2 Descrizione delle attività di coinvolgimento attivo fra gli attori dei differenti settori dell'economia locale (numero e frequenza degli incontri pubblici, laboratori, popolazione potenzialmente coinvolta, etc) pag.59

Capitolo 5 - PIANO DI AZIONE LOCALE

5.1 Descrizione del Piano di azione Locale che traduca gli obiettivi in azioni concrete, con indicazione di tutte le possibili attività e strumenti finalizzate all'attuazione della strategia di sviluppo locale, attraverso il finanziamento di un insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali pag.73

5.2 Eventuale Complementarità con la PAC e PCP ed integrazione con le strategie sviluppate sul territorio e attivate da altre politiche comunitarie, nazionali e regionali pag.96

5.3 Piano finanziario per le Misure 19.2 e 19.4, compresa la dotazione prevista da ciascun fondo SIE interessato, distinta per intervento, Misura e sottomisura e tipologia di operazione, per fonte di finanziamento (FEASR/FEAMP) pag.98

5.4 Piano finanziario complessivo per anno pag.100

Capitolo 6 - MODALITÀ DI GESTIONE E SISTEMA ORGANIZZATIVO

Descrizione delle modalità di gestione e sorveglianza della strategia dimostrando la capacità del GAL di attuarlo e delle modalità specifiche di valutazione con indicazione delle risorse finanziarie destinate alle risorse umane in relazione alle attività descritte e agli output indicati. pag.100

Capitolo 7 – ESPERIENZE PREGRESSE

Descrizione delle esperienze pregresse e delle competenze adeguate nell'uso di fondi pubblici e nella gestione di progetti di sviluppo locale, indicando, nello specifico, numero di anni, numero di esperienze, etc. pag.110

Capitolo 8 – STRUTTURA DEL GAL E COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO

8.1 Composizione del partenariato (capitale sociale) con indicazione dell'incidenza percentuale sul capitale sociale dei Comuni, degli altri Enti, pubblici, della componente privata, delle OOPP, delle Associazioni di Rappresentanza degli interessi della pesca, dell'acquacoltura, e della trasformazione dei prodotti ittici e altri portatori di interesse collettivi presenti nel partenariato socio-economico del PSR o nell'elenco CNEL, dei soggetti privati non esercitanti attività agricola, e dei soggetti privati esercitanti attività agricola. pag.114

8.2 Composizione dell'organo decisionale con indicazione dell'incidenza della quota di capitale sociale rappresentata dai soggetti statutariamente designati da soci privati, da Comuni, altri organismi pubblici, OOPP, Associazioni di rappresentanza degli interessi della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione dei prodotti ittici e altri portatori di interessi collettivi presenti nel partenariato socio-economico del PSR o nell'elenco CNEL. pag.115

Capitolo 1

ZONA GEOGRAFICA INTERESSATA DALLA SSL

1.1 Comuni interessati dalla SSL, Superficie territoriale interessata dalla SSL, Superficie territoriale in Aree B, C,D e FEAMP

Il GAL "Terre di Murgia" è costituito, sin dal 1998, sottoforma di Società Consortile a Responsabilità Limitata (S.C. a R.L.) ai sensi del Libro V del Codice Civile artt. 2602 e seguenti, disciplina in materia di consorzi. La società consortile è una particolare forma di consorzio che non si discosta dalla disciplina del consorzio con attività esterna, costruito per lo svolgimento in comune di attività con i terzi. La fattispecie presenta quindi il carattere della struttura organizzativa societaria, unita con la funzione consortile, che ben si coniuga con il ruolo del Gal (Agenzia di Sviluppo del Territorio) e con l'attività di partenariato e di *governance* attuata dal basso, in piena condivisione con gli attori del territorio e attraverso la creazione di reti socio-economiche.

L'area interessata dalla SSL 2014 -2020 del Gal Terre di Murgia comprende il territorio amministrativo di **6 comuni: Altamura, Santeramo in Colle, Cassano delle Murge, Sannicandro di Bari, Toritto e Bitetto.**

Tabella 1.1 - Area Geografica GAL Terre di Murgia (dettaglio comunale)

CODICE ISTAT	PROVINCIA	COMUNE	SUPERFICIE TERRITORIALE (KMQ)	% superficie /su Area totale	TIPOLOGIA AREA Rurale	POPOLAZIONE AL 31/12/2014 (NUMERO ABITANTI)	DENSITA' (AB/KMQ)	% popolazione /su popolazione totale	AMMISSIBILITA' AL PSR	AMMISSIBILITA' AL FEAMP
72004	BARI	ALTAMURA	431,38	51,82%	C	70.347	163	49,44%	SI	NO
72041	BARI	SANTERAMO IN COLLE	144,86	17,40%	C	26.830	185	18,86%	SI	NO
72016	BARI	CASSANO DELLE MURGE	90,2	10,83%	C	14.658	163	10,30%	SI	NO
72040	BARI	SANNICANDRO	56,79	6,82%	C	9.943	175	6,99%	SI	NO
72044	BARI	TORITTO	75,35	9,05%	C	8.510	113	5,98%	SI	NO
72010	BARI	BITETTO	33,95	4,08%	B	11.994	353	8,43%	SI	NO
TOTALE AREA GAL			832,53	100,00%		142.282	170,9	100,00%		

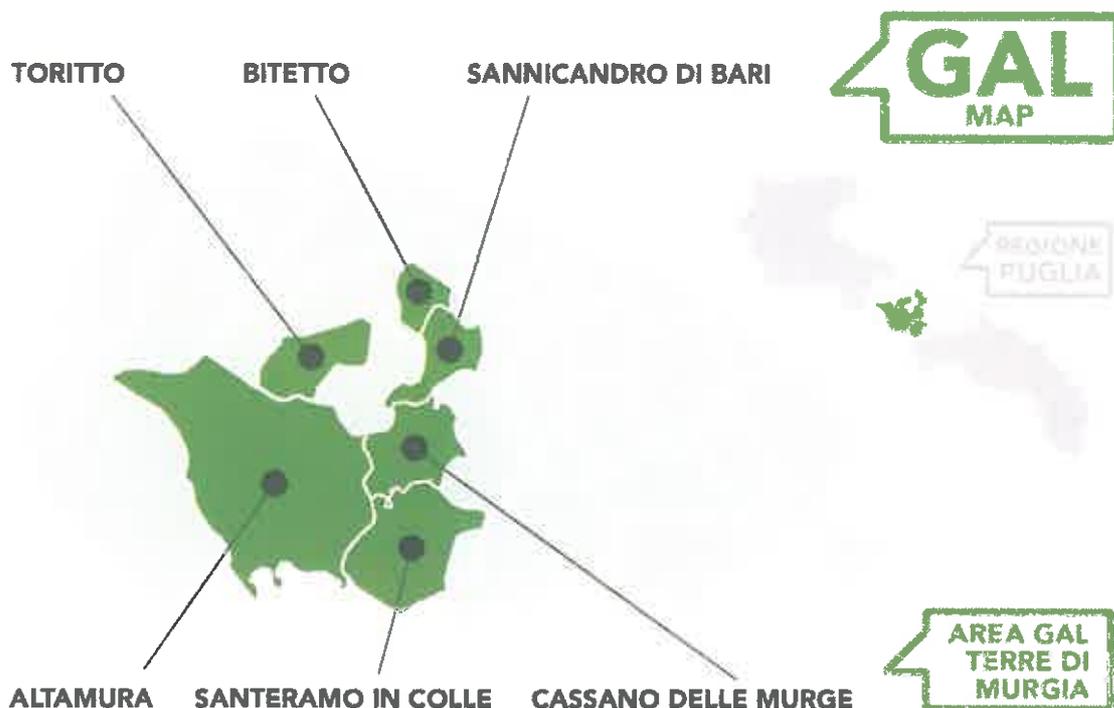
Fonte: elaborazioni su dati PSR Puglia 2014 -2020, Istat

La superficie totale dell'area interessata dalla SSL è di **832,53 kmq**, pari al 4% della superficie totale regionale. Tutto il territorio coinvolto della SSL appartiene omogeneamente alla provincia di Bari. Secondo la classificazione del grado di ruralità dei territori indicata dal PSR Puglia 2014/2020, i Comuni di Altamura, Santeramo in Colle, Cassano delle Murge, Sannicandro di Bari e Toritto appartengono alla macro area C, "Aree rurali intermedie", mentre il Comune di Bitetto rientra nella macro area B, "Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata".

L'ambito territoriale designato possiede tutti i requisiti essenziali di ammissibilità:

- tutti i comuni del GAL "Terre di Murgia" sono geograficamente contigui;
- nessuno dei Comuni inclusi nell'ambito di riferimento ricade nel territorio di altri GAL e/o partenariati partecipanti alla Programmazione *Leader* - Mis. 19 - PSR Regione Puglia 2014 - 2020;

- l'incidenza % della superficie territoriale aree C, pari al 95,92 %, sulla superficie territoriale totale è maggiore all'80%;
- considerando i dati ufficiali dell'Istat al 31.12.2014, presi in considerazione dal PSR PUGLIA 2014/2020, l'ambito di pertinenza del GAL "Terre di Murgia" raccoglie una popolazione di 142.282 abitanti;
- il territorio del GAL è complessivamente omogeneo sotto il profilo geografico, economico, storico e culturale.



Capitolo 2

ANALISI DEL CONTESTO DELL'AREA E SWOT

2.1 Caratteristiche fisiche, infrastrutturali e strutturali

Il territorio del Gal Terre di Murgia, pur presentando una morfologia articolata in zone boschive e vaste pianure, è caratterizzato da un connotato fisico prevalente, di natura calcarea, che accomuna l'intera area: l'**Altopiano delle "Murge"**. Un altro elemento accomunante è l'origine medievale dei centri storici e di alcuni tesori architettonici dei Comuni dell'Area, quale il Castello normanno svevo di Sannicandro, la Cattedrale in stile romanico - pugliese di Altamura, il Castello di Toritto, il Convento di Santa Maria degli Angeli di Cassano delle Murge, la Cattedrale di Bitetto, il Palazzo Marchesale di Santeramo in Colle.

L'agro di **Altamura** è posto su ampie colline che raggiungono i 500 mt di altitudine e presenta i tratti tipici geomorfologici del territorio carsico. Tra le sue forme più vistose e appariscenti vi sono le doline di cui la più nota nell'area, sia per larghezza che per profondità, è il Pulo, e le "lame", ossia incisioni del terreno costituite da pareti aspre e accidentate. La più importante è

55 "Lamalunga", famosa in campo internazionale per il ritrovamento, nella grotta omonima, del
56 cranio e di altri resti ossei di un ominide vissuto circa 300-400 mila anni fa noto con il nome di
57 "Uomo di Altamura", di cui il 31 marzo 2017 è stata inaugurata la "Rete Museale".
58 Anche l'agro di **Santeramo in Colle** presenta un substrato calcareo, con affioramenti rocciosi e
59 presenza di lame, doline ed inghiottitoi. Particolari sono le Quite, sulla via Alessandriello,
60 caratterizzate da una maglia ordinata di muri a secco (i parate), trulletti (i casédde) e specchie.
61 Una conformazione geologica tipica delle zone carsiche caratterizza altresì **Cassano delle**
62 **Murge**. Sul territorio si sono formate nel tempo numerose grotte ipogee: ne sono state rilevate
63 circa trentacinque in tutto il circondario della cittadina. La più grande si trova a circa 3 km di
64 distanza dall'agglomerato urbano ed è detta Grotta di Cristo, scoperta nel XVII secolo. A due km
65 a Est del centro abitato si trova la "Grave di Pasciullo", profonda 180 metri e ancora da
66 esplorare, mentre a tre Km a Sud-Est sgorga una sorgente inesauribile detta Pozzo di Conetto.
67 Sul territorio sono presenti anche importanti aree boschive, come i boschi di querce Mesola
68 (area SIC/ZPS) e Bellamia, di proprietà comunale, e la "Foresta di Mercadante".
69 Il territorio di **Toritto**, invece, ha un profilo geometrico irregolare, con accentuate differenze di
70 altitudine, tali da raggiungere in alcuni punti i 493 metri di quota. Sono presenti terreni coltivabili,
71 i pascoli delle "Regie difese" e zone dove svernavano le greggi provenienti dall'Abruzzo. Il
72 paesaggio agrario è costituito prevalentemente da oliveti, mentre solo limitate aree del territorio
73 sono dedicate ai seminativi. Nella zona sud si apprezza, invece, la presenza di un bosco di
74 latifoglie che si incastona in una più vasta zona dedicata ai pascoli di alta quota, all'interno della
75 quale vi è un piccolo bosco di conifere, il Bosco la Sentinella. Altre aree dell'altopiano sono
76 costituite da terreni calcarei sassosi e interessati da fenomeni carsici: vi si trovano la voragine
77 del Pulicchio di Toritto alle estremità meridionali del territorio, al confine con il comune di
78 Altamura, mentre la grotta di San Martino si trova a nord-ovest, al confine con il Comune di Palo
79 del Colle. Il territorio è caratterizzato sul piano idrogeologico dalla presenza di due lame, Lama
80 di Grotta (Toritto), e Lama d'Inverno (Quasano). Una particolarità dell'agro è rappresentata dai
81 tratturi storici, tra i quali il "Mellitto – Mariotto" e il "Barletta-Grumo Appula".
82 Il territorio di **Sannicandro di Bari** assume un profilo geometrico ondulato, con qualche
83 variazione altimetrica più accentuata. Esso presenta alcuni ambiti di interesse botanico-
84 vegetazionale, come le residuali aree a bosco e/o macchia presso Villa Fiorese, e alcune zone
85 di interesse geologico, individuate all'interno della "Lama Badessa": la Cavernetta Parco Signori,
86 la Grotta Ovile Parco della Signora (un complesso carsico costituito da due ipogei), la Grotta
87 dell'Angelo. Sono presenti, infine, alcuni antichi tratturi, tra i quali il "Cassano Murge-Canneto" e
88 il "Sannicandro-Cassano Murge".
89 Il territorio di **Bitetto** rappresenta il primo gradino dell'altopiano delle Murge e si estende nella
90 parte centro-orientale della provincia. Il territorio è prevalentemente pianeggiante, pur
91 presentando un'escursione altimetrica di 97 m. Le principali testimonianze di tipo geologico
92 presenti in questo Comune sono Lama Lamasinata e Lama del Conte.
93 Il patrimonio rurale, contribuisce in maniera significativa all'identità del territorio dell'Area GAL.
94 Al suo interno rientra il patrimonio popolare (fontane, lavatoi, muri a secco, architettura in terra e
95 argilla, forni antichi a legna destinati alla cottura del pane, abitazioni rurali), unitamente a tutto
96 ciò che concerne le abitudini e la cultura locale.
97 Il territorio di pertinenza del Gal risulta caratterizzato da insediamenti rurali, i cui elementi
98 distintivi sono in primis le masserie, gli jazzi e i muretti a secco.
99 Le masserie storiche sono complessi produttivi di notevole mole e pregio, con diverse
100 stratificazioni ed aggiunte, spesso di stili ed epoche differenti, che sul piano architettonico si
101 distinguono in masserie fortificate e masserie non fortificate. Un'altra distinzione riguarda le

102 masserie da campo, ad attitudine cerealicola, e le masserie di pecore, a supporto
103 dell'allevamento. Gli jazzi, destinati all'allevamento dei bovini, con un ampio recinto diviso in
104 scomparti, sono costituiti da muri a secco e realizzati in pietra calcarea irregolare, secondo filari
105 orizzontali. I muretti a secco, infine, sono costruiti con blocchi di pietra opportunamente disposti
106 senza uso di leganti o malte di alcun genere, con la funzione di delimitare le proprietà o separare
107 i poderi. Il rifacimento e la manutenzione dei muri a secco è stato sostenuto economicamente
108 dal regolamento 2078/92. Il ripristino dei muretti a secco è stato finanziato, tra gli altri,
109 nell'ambito del PSR Puglia 2007/2013, Asse II, Misura 216 anche nella nostra Area Gal.

110 Il territorio del GAL "Terre di Murgia" si trova al centro di un sistema organico di aree protette
111 con regimi di tutela alquanto diversificati: Parco Nazionale dell'Alta Murgia, "Rete Natura 2000",
112 SIC, ZPS.

113 Il territorio considerato ricade nel **Parco Nazionale dell'Alta Murgia** il quale, come previsto
114 dalla legge 9 dicembre 1998 - n. 426, è stato istituito con il D.P.R. 10 marzo 2004 (G. U. N. 152
115 del 1° luglio 2004). Esso ha una superficie complessiva di 67.739 ettari di cui, il 27,54% del
116 totale (18.653 ha) rientra nell'ambito territoriale del Gal Terre di Murgia, interessando i
117 Comuni di Altamura (18,69%), Cassano delle Murge (4,73%), Toritto (2,84%) e Santeramo in
118 Colle (1,28%).

119 La **Rete Natura 2000** è il progetto dell'Unione Europea per "contribuire a salvaguardare la
120 biodiversità mediante la conservazione di habitat naturali, nonché della flora e della fauna
121 selvatiche nel territorio europeo degli Stati membri". In particolare mira alla tutela di una serie di
122 habitat e specie animali e vegetali indicati negli allegati I e II della Direttiva n. 92/43/CEE del
123 Consiglio dei Ministri della UE, nota come Direttiva Habitat che sancisce, inoltre, l'appartenenza
124 anche delle ZPS alla rete Natura 2000. Questa risulta pertanto costituita da entrambe le tipologie
125 di aree, i SIC e le ZPS. **Il territorio in analisi rientra nella PSic/ZPS "IT9120007" Murgia**
126 **Alta.**

127 Dal punto di vista floristico l'Area Gal possiede circa 1500 specie vegetali, delle quali 1100 di
128 tipo spontaneo, che rappresentano il 25% delle specie esistenti in Italia. Le piantagioni arboree
129 ed arbustive sono costituite in prevalenza dal Perastro, dal Rovo, dal Timo selvatico,
130 dall'Asparago, dal Terebinto e dal Biancospino. Lo stato erboso, invece, è costituito
131 principalmente da graminacee. I boschi vedono la presenza massiccia di Roverella e Perastro, e
132 quella più rara di secolari querce, rappresentate dal Fragno, dalla Coccifera, dal Leccio e dal
133 Cerro. Fra le specie erbacee sono diffuse le Orchidacee, tra le quali figura la endemica *Ophrys*
134 *metolana*, e la nuova specie di orchidea selvatica classificata con il nome di *Ophrys murgiana*,
135 entrambe esclusive dell'Area dell'Alta Murgia. L'elemento vegetale caratterizzante l'area è quindi
136 rappresentato dalla pseudo-steppe classificata inquadrabile nelle classi fitosociologiche *Thero-*
137 *Brachipodietea* e *Festuca-Bromotea*, incluse nell'Allegato I della Direttiva Habitat. Un altro
138 importante elemento presente in quest'area è la *Stipa austroitalica*, nota anche come "lino delle
139 fate". Si tratta di una graminacea classificata come una specie prioritaria ai sensi della direttiva
140 Habitat (All. II).

141 Nell'Area del Gal nidificano ben 75-80 specie di animali. La mancanza di idrografia superficiale
142 e la scarsa copertura arborea ha portato allo sviluppo di specie animali nidificanti sul suolo, dalle
143 caratteristiche steppiche quali la Calandra, la Calandrella, la Tottavilla, l'Allodola, la
144 Cappellaccia, l'Occhione; particolare è la presenza dei rapaci come il Gheppio, la Poiana, il
145 Lanario, Barbagianni, la Civetta, il Gufo comune, l'Assiolo ed il **Falco Grillaio**, rapace in via
146 d'estinzione, protetto dalla U.E., la cui popolazione murgiana è la più importante a livello
147 europeo.

148 Il **sistema infrastrutturale** e la disponibilità e/o il livello quali-quantitativo dei connessi servizi di
149 trasporto non solo garantiscono l'accessibilità, ma condizionano pesantemente la fruizione
150 turistica di qualsiasi territorio. L'area GAL presenta un'articolazione infrastrutturale costituita da:

- 151 1. **autostrada A14 Taranto-Bologna**, con uno svincolo entra-esci in località **Bari nord**,
152 distante 7 km dal Comune di Bitetto, e l'uscita Gioia del Colle distante pochi chilometri da
153 Santeramo in Colle;
- 154 2. **S.S. 96**, che collega il Comune di Bari con Altamura, Toritto, Bitetto, attualmente
155 interessata da lavori per ampliamento a quattro corsie, che prosegue per Santeramo in
156 Colle;
- 157 3. **S.S. 96 bis** che collega il territorio GAL con il cuore della Basilicata, arrivando fino a
158 Potenza;
- 159 4. **S.S. 99** che collega l'Area Gal, attraverso Altamura, con Matera, importante centro
160 turistico e patrimonio UNESCO, nonché Capitale della Cultura Europea 2019.

161 Le infrastrutture secondarie sono costituite da:

- 162 1. **S.P. 238** che collega l'Area Gal ai comuni del nord barese (Barletta – Andria – Trani), e
163 consente il collegamento con il sito di Castel del Monte, patrimonio UNESCO;
- 164 2. **S.P. 235** che collega l'Area Gal a Gioia del Colle, passando per Santeramo in Colle, per
165 poi continuare sulla S.P. 239, fino ad arrivare ad Alberobello, sito UNESCO della Regione
166 Puglia.

167 Il territorio è attraversato da due linee ferroviarie gestite dalle Ferrovie dello Stato (FF.SS.), e da
168 una gestita in concessione dalla F.A.L. (Ferrovie Appulo-Lucane).

169 Da un punto di vista del sistema portuale, l'area può contare sui **porti di Bari e Taranto**. Per
170 quanto riguarda, invece, l'accessibilità aeroportuale, essa è servita **dall'aeroporto Karol**
171 **Wotylia di Bari-Palese** (situato a 11 km di distanza da Bitetto), collegato dalla S.S. 96
172 direttamente al territorio del Gal Terre di Murgia.

173 Le **caratteristiche strutturali** dell'area Gal sono le seguenti:

- 174 • **Agenzie viaggio e tour operator**: Il fatto che l'Italia sia il 4° paese per flussi turistici e
175 non annoveri un operatore tra i primi 20 al mondo per volume d'affari costituisce uno dei
176 dati sintomatici della debolezza imprenditoriale italiana del settore. Questa debolezza nel
177 segmento della intermediazione turistica si registra anche a livello del territorio pugliese e
178 dell'Area GAL, che dispone di una struttura dell'offerta di agenzie di viaggi debole (sono
179 presenti n. 28 agenzie viaggio) e scarsamente articolata, principalmente concentrata nel
180 comune di Altamura, e **comunque specializzata nella mera intermediazione e non**
181 **nell'attività di organizzazione e produzione di servizi e pacchetti turistici.**

Tabella 2.1

N. Agenzie Viaggio per Comune	Numero
Altamura	13
Santeramo in Colle	3
Cassano delle Murge	4
Toritto	3
Sannicandro di Bari	2
Bitetto	3
Area GAL	28

Fonte: Elaborazioni dati GAL su ricerca di mercato

182
183
184

- **Biblioteche:** nell'area sono presenti n. 14 biblioteche inserite nell'Anagrafe delle Biblioteche Italiane, presso l'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche – ICCU.

N. Biblioteche per Comune		
Comune	Numero	Denominazione
Altamura	7	Archivio Biblioteca Museo Civico ABMC; Biblioteca diocesana di Altamura – Gravina – Acquaviva; Biblioteca privata dell'Associazione civica Saverio Mercadante; Biblioteca privata dell'Associazione Amici della Musica; Biblioteca del centro Regionale servizi educativi e culturali - CRSEC BA/7 Biblioteca del Monastero di S. Chiara; Biblioteca del Museo Statale
Santeramo in Colle	2	Biblioteca Comunale Giovanni Colonna; Biblioteca Bmons. Iolando Nuzzi
Cassano delle Murge	2	Biblioteca Comunale "Armando Perotti" Biblioteca Liceo scientifico statale Leonardo da Vinci
Sannicandro di Bari	1	Biblioteca comunale "Vito Bavaro"
Bitetto	2	Biblioteca comunale popolare Biblioteca Liceo scientifico Edoardo Amaldi
Area GAL	14	

Fonte: Elaborazioni GAL su Sito ufficiale Anagrafe delle Biblioteche Italiane

185
186

- **Musei:** nell'Area vi sono 4 musei appartenenti a varie tipologie, archeologico, demo-etno-antropologico, tipografico, tutti situati nel Comune di Altamura.

N. Musei per Comune		
Denominazione		Tipologia
Altamura	Museo Archeologico Statale	Archeologico
Altamura	Museo Etnografico dell'Alta Murgia di Altamura (riaperto nel 2010)	Demo Etno Antropologico
Altamura	Museo Civico di Altamura A.B.M.C.	Archeologico
Altamura	Museo dell'arte tipografica	Tipografico

Fonte: Elaborazioni GAL su Dati Sito Web Museionline.it, patrocinato del MIBACT

187
188
189
190
191
192
193
194
195
196

- **I presidi di informazione turistica:** Le Pro-locos operano in tutti i Comuni dell'Area GAL. Questi presidi, tuttavia, per quanto confortanti, poco dicono sui livelli di servizio, sulla rispondenza ai bisogni del turista, sui canali informativi utilizzati dai turisti, sulla omogeneità e sulla completezza delle informazioni veicolate a livello dell'itinerario. Costituiscono, tuttavia, riferimenti territoriali importanti con i quali concertare politiche e servizi comuni. Inoltre, nell'area Gal sono attivi o di prossima apertura alcuni Uffici IAT "Centri di informazione ed accoglienza turistica" grazie all'intervento integrato del Gal e dell'Agenzia Territoriale "Puglia Promozione". Il GAL "Terre di Murgia" stesso svolge un servizio di informazione e promozione turistica nell'ambito della propria area di pertinenza.



Tabella 2.4 Presidi di Informazione Turistica	Pro Loco	IAT
Area Gal	X	X

Fonte: Elaborazione GAL su Dati Comunali

- **Sale cinematografiche:** Nell'area sono presenti 4 sale cinematografiche per un totale di 1.550 posti.

Tabella 2.5 Numero sale cinematografiche per Comune	Totale	Stagionali	Posti
Altamura	2	/	1000
Santeramo in Colle	1	/	400
Cassano delle Murge	1	/	150
Area GAL	4	/	1550

Fonte: Elaborazione GAL su dati MIBAC

2.2. Contesto socio economico generale

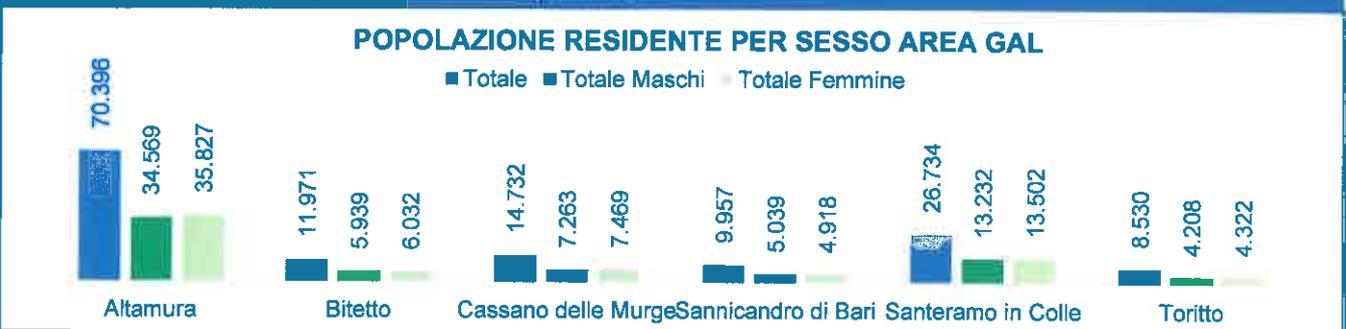
Dai dati illustrati nei paragrafi di seguito emergono elementi di forza e debolezza del territorio, oltre che minacce e opportunità per lo stesso, utili a delineare una corretta analisi SWOT, a supporto dell'individuazione dei fabbisogni dell'Area GAL Terre di Murgia e degli obiettivi che si intende perseguire tramite l'attuazione del PAL 2014-2020.

La **popolazione residente** nell'area geografica del GAL al 01.01.2016 è pari al **142.320** unità.

Tabella 2.6. - Popolazione residente per sesso - Bari (dettaglio comunale)				
Codice Comune	Comune	Totale	Totale Maschi	Totale Femmine
72004	Altamura	70.396	34.569	35.827
72010	Bitetto	11.971	5.939	6.032
72016	Cassano delle Murge	14.732	7.263	7.469
72040	Sannicandro di Bari	9.957	5.039	4.918
72041	Santeramo in Colle	26.734	13.232	13.502
72044	Toritto	8.530	4.208	4.322
	Totale Area Gal	142.320	70.250	72.070
	Regione Puglia	4.077.166	1.979.253	2.097.913
	Provincia Bari	1.263.820	616.198	647.622

Fonte: Elaborazione GAL da dati IPRES - Anno 2016

Figura 2.1 Istogramma Popolazione residente per sesso



Considerando i dati IPRES, aggiornati al 01.01.2016, si nota che, nell'area del Gal Terre di Murgia, il dato della popolazione residente (persone aventi dimora abituale nel comune di

209 riferimento) è di 142.320 di cui 70.250 uomini e 72.070 donne. Le dinamiche demografiche
 210 dell'area nel periodo compreso tra gli ultimi due Censimenti della popolazione dell'Istat (2001-
 211 2011) sono illustrate nella Tavola che segue.

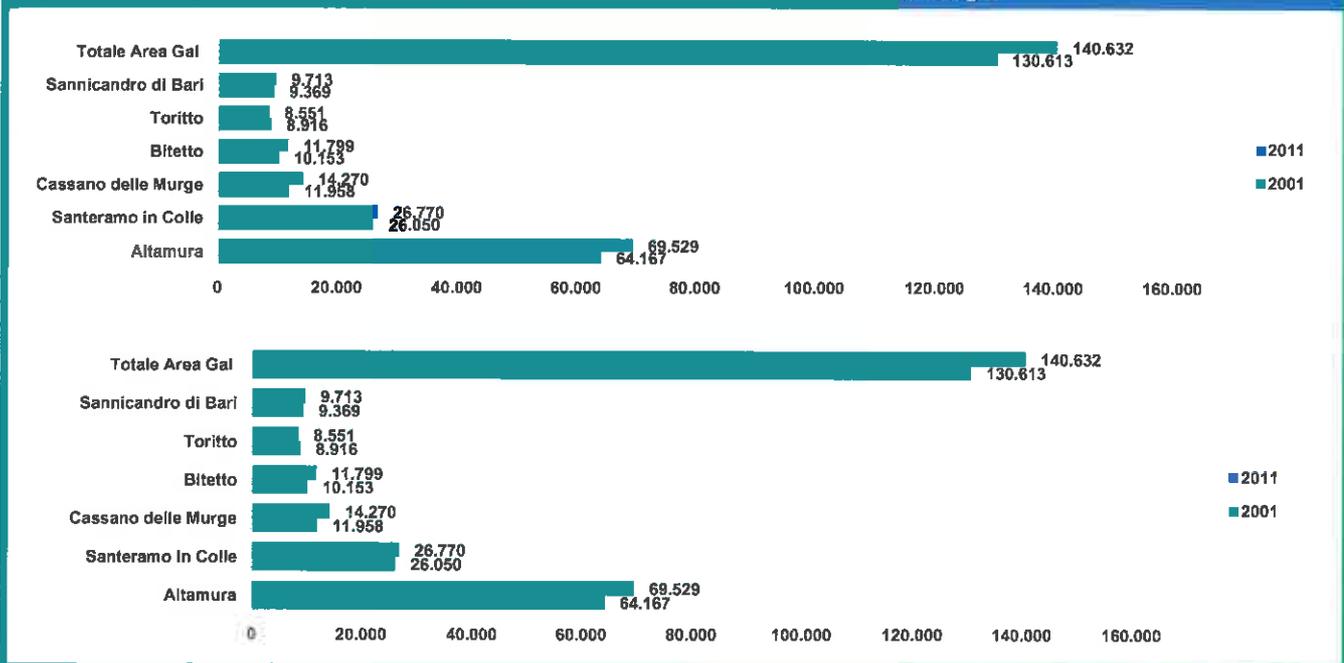
Tavola 2.7. – Popolazione residente nei Comuni dell'Area GAL Terre di Murgia

Comune	Censimento		Variazione %
	2001	2011	
Altamura	64.167	69.529	8,40%
Santeramo in Colle	26.050	26.770	2,80%
Cassano delle Murge	11.958	14.270	19,30%
Bitetto	10.153	11.799	16,20%
Toritto	8.916	8.551	-4,10%
Sannicandro di Bari	9.369	9.713	3,70%
Totale Area Gal	130.613	140.632	7,60%
Totale Provincia di Bari	1.559.662	1.247.303	2,40%
Totale Regione Puglia	4.020.707	4.052.566	0,79%

Fonte: Elaborazione Gal su fonti Istat 2011

212

Figura 2.2 - Istogramma Popolazione residente nei Comuni dell'Area GAL Terre di Murgia



213 Nel periodo 2001/2011 la popolazione complessiva dell'Area Gal è cresciuta di 10.019 unità,
 214 facendo registrare una crescita complessiva del 7,60 % con punte del 19,30% nel comune di
 215 Cassano delle Murge e del 16,20% nel Comune di Bitetto. Il trend di crescita della
 216 popolazione residente nel territorio in esame è di gran lunga superiore rispetto al dato
 217 provinciale (2,40%) e regionale (0,79%). Questa crescita denota la forte capacità attrattiva in
 218 termini di residenzialità che questi comuni rivestono specie nei confronti del vicino capoluogo,
 219 che se da un lato porta con sé la possibilità di mantenere alcuni servizi alla popolazione,
 220 dall'altro genera altre problematiche.

221 Dall'analisi della Tabella sottostante relativa alla "Popolazione residente nei Comuni dell'Area
 222 Gal per sesso, fasce di età" aggiornata all'01.01.2016 emerge che, nell'area Gal, tiene bene la
 223 fascia di popolazione di età intermedia (la cosiddetta popolazione produttiva pari al 54%

224
225

della popolazione totale nell'area). La popolazione anziana cresce di poco più del 17%, con tendenze tuttavia in linea con il medesimo dato provinciale.

Tabella 2.8. – Popolazione residente nei Comuni dell'Area GAL per sesso, fasce di età al 1° Gennaio 2016

Comune	fascia eta' 0-14			fascia eta' 15-24			fascia eta' 25-64			fascia eta' 65 e oltre			tutte le fasce (Totale)		
	Totale	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale	Totale Maschi	Totale Femmine
Altamura	12.034	6.099	5.935	9.756	5.070	4.686	37.548	18.639	18.909	11.058	4.761	6.297	70.396	34.569	35.827
Bitetto	1.976	992	984	1.242	678	564	6.707	3.331	3.376	2.046	938	1.108	11.971	5.939	6.032
Cassano delle Murge	2.140	1.101	1.039	1.553	805	748	8.383	4.162	4.221	2.656	1.195	1.461	14.732	7.263	7.469
Sannicandro di Bari	1.419	734	685	1.149	653	496	5.641	2.837	2.804	1.748	815	933	9.957	5.039	4.918
Santeramo in Colle	3.981	2.028	1.953	3.270	1.645	1.625	14.403	7.237	7.166	5.080	2.322	2.758	26.734	13.232	13.502
Toritto	1.158	563	595	1.032	554	478	4.650	2.293	2.357	1.690	798	892	8.530	4.208	4.322
Totale Area Gal	22.708	11.517	11.191	18.002	9.405	8.597	77.332	38.409	38.833	24.278	10.829	12.449	142.320	70.250	72.070
Regione Puglia	562.777	289.065	273.712	451.809	232.726	218.883	2.210.431	1.084.242	1.126.189	852.349	373.220	479.129	4.077.166	1.979.253	2.097.913
Provincia Bari	174.155	89.456	84.699	138.877	71.672	67.205	694.597	341.613	352.984	256.191	113.457	142.734	1.263.820	616.198	647.622

Fonte: Elaborazione GAL da dati IPRES – Anno 2016

226

Nel 2016 la densità media della popolazione nell'area Gal è di 170,95 abitanti/km².

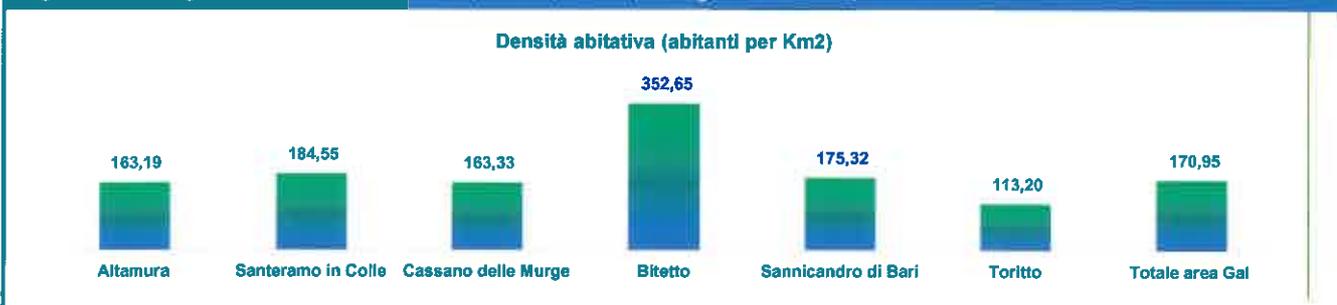
Tabella 2.9 - Densità abitativa (ab/km²)

Codice Comune	Denominazione Comune	Popolazione residente al 1° gennaio 2016	Superficie totale (Km2)	Densità abitativa (abitanti per Km2)
72004	Altamura	70.396	431,38	163,19
72041	Santeramo in Colle	26.734	144,86	184,55
72016	Cassano delle Murge	14.732	90,20	163,33
72010	Bitetto	11.971	33,95	352,65
72040	Sannicandro di Bari	9.957	56,79	175,32
72044	Toritto	8.530	75,35	113,20
	Totale area Gal	142.320,00	832,52	170,95
	Provincia di Bari	1.263.820	3.862,88	327,17
	Regione Puglia	4.077.166	19.540,90	208,65

Fonte: Elaborazione GAL da dati IPRES – Anno 2016

227

Figura 2.3 Istogramma Densità abitativa (ab/km²) - Bari (dettaglio comunale)



Fonte: Elaborazione GAL da Censimento della popolazione e delle abitazioni 2011 – Istat

228
229

La tavola mostra la densità abitativa (ab/km²), nell'area GAL. Essa risulta essere di 170,95 abitanti per km².



E' di semplice evidenza notare come tutti i singoli Comuni abbiano una densità che si aggira intorno alla media dell'Area, mentre si registra una punta di **352,65 ab/km²** per il **Comune di Bitetto** che rappresenta più del doppio della densità media dell'area. Tuttavia, considerando la densità dell'intera Area GAL, si osserva, come tale dato sia notevolmente inferiore ai dati regionali (208,65 ab/km²) e provinciali 327,17 (ab/km²).

Tabella 2.10 - Numero di famiglie e convivenze Area Gal

Comune	Numero di Famiglie e	Numero di Convivenze	Popolazione Residente in Famiglia Totale	Popolazione Residente in Famiglia - Maschi	Popolazione Residente in Famiglia - Femmine	Popolazione Residente in Convivenza - Totale	Popolazione Residente in Convivenza - Maschi	Popolazione Residente in Convivenza - Femmine	Numero medio di componenti per famiglia
Altamura	21.732	15	70.308	34.528	35.780	88	41	47	3,2
Bitetto	4.467	1	11.966	5.934	6.032	5	5	-	2,7
Cassano delle Murge	5.920	7	14.618	7.208	7.410	114	55	59	2,5
Sannicandro di Bari	3.667	9	9.919	5.006	4.913	38	33	5	2,7
Santeramo in Colle	9.812	6	26.691	13.213	13.478	43	19	24	2,7
Toritto	3.266	2	8.504	4.202	4.302	26	6	20	2,6
Totale Area Gal	48.864	40	142.006	70.091	71.915	314	159	155	2,7
Regione Puglia	1.590.476	1.256	4.066.361	1.973.850	2.092.511	10.805	5.403	5.402	2,6
Provincia di Bari	488.423	423	1.260.033	614.190	645.843	3.787	2.008	1.779	2,6

Fonte: ISTAT Elaborazioni IPRES (2015)

Nel 2015 nei comuni dell'area GAL sono state censite 48.864 famiglie. Il numero medio di componenti per famiglia risulta essere di 2,7. Il dato è leggermente superiore alla media provinciale (2,6) e a quella regionale (2,6).

Tabella 2.12 - Indici di struttura della popolazione residente all'1.1.2015

Codice	Comune	Rapporto di Mascolinità (%)	Indice di Vecchiaia (%)	Incidenza dei grandi vecchi (%)	Indice carico sociale 2015 (%)
72004	Altamura	96,5	91,9	30,6	48,7
72041	Santeramo in Colle	98,0	127,6	29,0	51,1
72010	Bitetto	98,5	103,5	26,7	49,7
72016	Cassano delle Murge	97,2	124,1	30,1	47,6
72040	Sannicandro di Bari	102,5	123,2	32,4	51,1
72044	Toritto	97,4	145,9	31,5	49,6
	Totale area Gal	98,3	119,4	30,0	49,6
	Regione Puglia	94,3	151,5	28,9	52,7
	Provincia Bari	95,1	147,1	28,7	51,1

Fonte: ISTAT Elaborazioni IPRES (2015)

Dopo aver analizzato l'indice di vecchiaia dell'area GAL, è interessante riportare alcune indicazioni circa l'incidenza della popolazione non produttiva (fuori dall'età lavorativa) rispetto alla popolazione produttiva evidenziata dall'indice di dipendenza o di carico sociale e dall'indice di vecchiaia, che rappresentano indicatori socio-economici assai importanti in ragione delle considerazioni che, rispetto a tali valori, si dovrà fare in fase di individuazione delle priorità strategiche per lo sviluppo integrato dell'area del GAL ed in fase di definizione degli interventi puntuali e settoriali per ciascuno dei Comuni interessati. Dal grafico che precede si evidenzia come il territorio del GAL abbia un carico sociale piuttosto in linea col dato provinciale e regionale. Quanto all'indice di invecchiamento, il valore di 119,40% nell'anno 2015 individuato per l'intera area Gal, indica una maggiore presenza di soggetti anziani rispetto ai giovanissimi,

252 valore che è comunque inferiore al dato provinciale e regionale (rispettivamente 147,1% e
253 151,5%).

Tavola 2.13 – Indicatori socio-demografici

Comune	Indice Carico Sociale (%) 2002	Indice Carico Sociale (%) 2011	Indice Carico Sociale (%) 2015
Altamura	52,80	49,20	48,70
Bitetto	46,20	46,60	49,70
Cassano delle Murge	47,00	51,80	47,60
Sannicandro di Bari	47,10	48,50	51,10
Santeramo in Colle	49,00	48,90	51,10
Toritto	53,30	48,40	49,60
Area GAL	49,23	48,90	49,63
Regione Puglia	48,40	49,90	52,70
Provincia di Bari	47,10	48,50	51,10

Fonte elaborazione dati ISTAT e IPRES

254

Comune	Indice Vecchiaia (%) 2002	Indice Vecchiaia (%) 2011	Indice Vecchiaia (%) 2015
Altamura	57,40	72,00	87,30
Bitetto	79,40	87,30	99,00
Cassano delle Murge	81,50	114,30	119,40
Sannicandro di Bari	91,90	120,60	141,60
Santeramo in Colle	75,90	101,10	121,00
Toritto	78,70	114,80	139,10
Area GAL	77,47	101,68	117,90
Regione Puglia	95,50	125,20	145,90
Provincia di Bari	91,90	120,60	141,60

Fonte elaborazione dati ISTAT e IPRES

255

Tabella 2.14 – L'immigrazione nei Comuni dell'area GAL al 1° gennaio 2016

Codice Comune	Comune	Residenti al 01/01/2016	di cui stranieri	% di stranieri / popolazione
72004	Altamura	70.396	3662	5,20
72041	Santeramo in Colle	26.734	1201	4,49
72010	Bitetto	11.971	213	1,78
72016	Cassano delle Murge	14.732	713	4,84
72040	Sannicandro di Bari	9.957	453	4,55
72044	Toritto	8.530	230	2,70
Totale area Gal		142.320	6.472	4,55
Regione Puglia		4.077.166	122.724	3,01
Provincia di Bari		1.263.820	41.082	3,25

Fonte: Elaborazione dati Istat e Ipres 2016

256 Dalla tavola precedente risulta come l'Area del GAL "Terre di Murgia" presenti un livello di
257 "popolazione potenzialmente attiva" piuttosto in linea con il dato provinciale e regionale.

258 I dati ISTAT e IPRES aggiornati al 2016 mostrano come nei comuni aderenti al GAL risiedano
259 oltre 6.472 immigrati, di nazionalità diverse, pari al 4,55 % della popolazione residente,
260 percentuale più elevata rispetto a quella dell'intera provincia di Bari e ancora più elevata
261 rispetto all'intera regione.

262 Attualmente il territorio del GAL "Terre di Murgia" presenta una organizzazione polarizzata
263 intorno ai centri urbani, intorno ai quali ruota anche il sistema infrastrutturale e produttivo. In
264 ognuno dei comuni del GAL, è ben riconoscibile il centro storico delle città, compatto e concluso,
265 al quale si sono appoggiate forme insediative recenti, spesso decontestualizzate. Le nuove
266 periferie sono separate dalla città sia per la distanza di localizzazione che per discontinuità

267 morfologica e difatti sono le prime ad aver bisogno di interventi volti alla riqualificazione che ne
 268 migliori la qualità e ne potenzi la capacità di offrire servizi ai residenti.

269 Sotto il profilo **economico e produttivo** il territorio del Gal Terre di Murgia si presenta come un
 270 insieme di più elementi socio-economici e produttivi. Nell'area in esame sono molto attivi i settori
 271 agroalimentare, artigianale - industriale, del terziario e dei servizi. Oltre al consolidato sistema
 272 produttivo legato al mondo agricolo, il territorio è caratterizzato da una prevalenza di attività
 273 legate sia alla filiera del tessile-abbigliamento (connesso alla produzione di abbigliamento per
 274 bambino specie a Santeramo in Colle), sia a quella delle costruzioni e dell'edilizia, per finire a
 275 quella del salotto e del mobile imbottito, che negli anni recenti è stata tuttavia colpita da una
 276 grave crisi. L'attività terziaria prevalente riguarda il settore "trasporti, magazzinaggio e
 277 comunicazioni". Ad essa seguono "attività immobiliari, di noleggio, informatica e ricerca".

278 Nei comuni dell'Area GAL, il tasso di occupazione registrato nel 2011 si aggira intorno al 40%. In
 279 tal senso si può osservare un miglioramento del corrispondente dato a livello provinciale (+3,3%
 280 dal 2001 al 2011) e regionale (+ 2,4% dal 2001 al 2011) :

281 **Tabella 2.15 – Tasso di occupazione comunale. Anno 2001 - 2011**

Comune	Tasso di occupazione 2001	Tasso di occupazione 2011
Altamura	42,4 %	40,3%
Santeramo in Colle	38,32%	40%
Cassano delle Murge	39,7%	41,1%
Sannicandro di Bari	35%	39,1%
Bitetto	36,6 %	41,3%
Toritto	34,2%	36%
Totale Area Gal	37,7%	39,6%
Provincia di Bari	36,8%	40,1%
Regione Puglia	35,0%	37,4%

Fonte: Elaborazione GAL da ISTAT Censimento 2001 e 2011

282 I dati della CCIAA di Bari, anno 2015, evidenziano la consistenza di **12.380 unità locali attive**
 283 nei Comuni dell'area Gal Terre di Murgia. In particolare, nell'area interessata operano 3.691
 284 unità nel settore "agricoltura, silvicoltura, pesca" (il 4% del totale regionale), 1.248 unità locali nel
 285 settore manifatturiero (il 4% del totale regionale), 2.759 unità locali nel settore del "commercio
 286 ingrosso e dettaglio" (2% del totale regionale), 1.908 unità locali nel settore "costruzioni" (4% del
 287 totale regionale), 540 unità locali dedite all'"Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione" (2%
 288 del totale regionale). **Dai dati esaminati emerge inoltre come l'agricoltura occupi un ruolo
 289 significativo per l'economia del territorio, rappresentando la fonte primaria di ricchezza e
 290 sviluppo.**
 291
 292

Tavola 2.16 – Numero di unità locali attive per settore di attività economica Area Gal

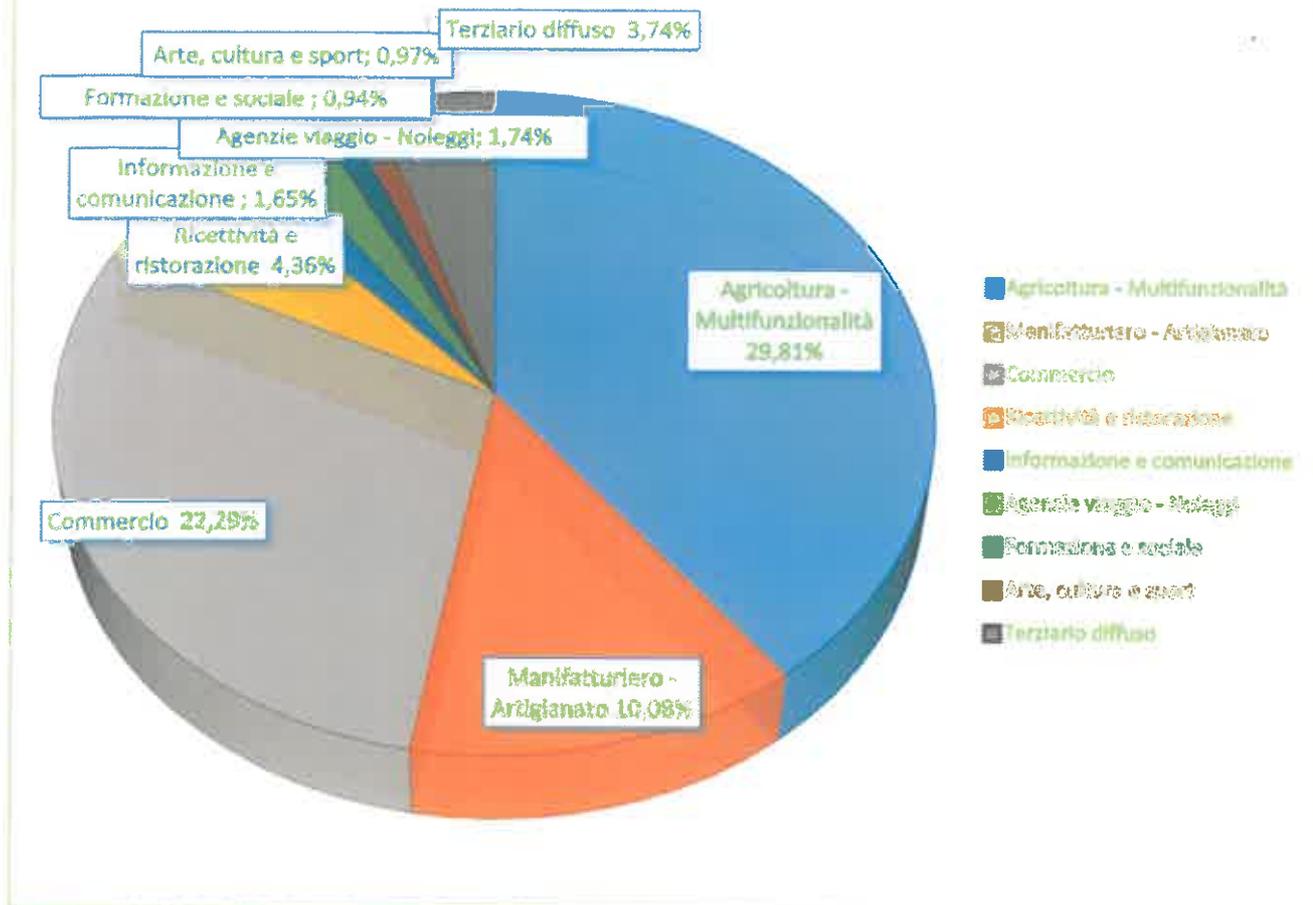
Settore attività economica	BA004 ALTAMURA	BA041 SANTERAMO IN COLLE	BA010 BITETTO	BA016 CASSANO DELLE MURGE	BA040 SANNICANDRO DI BARI	BA044 TORITTO	Totale Area Gal
	UL Attive	UL Attive	UL Attive	UL Attive	UL Attive	UL Attive	UL Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	1.664	679	295	335	388	330	3.691
B Estrazione di minerali da cave e miniere	2	0	0	0	0	0	2
C Attività manifatturiere	730	261	59	114	42	42	1.248

D Fornitura di energia elettrica, gas	26	0	0	6	0	0	32
E Fornitura di acqua; reti fognarie	15	2	1	5	3	0	26
F Costruzioni	1.201	311	87	128	103	78	1.908
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	1.393	584	208	272	180	122	2.759
H Trasporto e magazzinaggio	310	94	12	10	14	5	445
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	256	102	43	66	44	29	540
J Servizi di informazione e comunicazione	136	29	7	18	7	7	204
K Attività finanziarie e assicurative	100	34	16	18	7	4	179
L Attività immobiliari	99	24	7	18	6	7	161
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	148	44	20	24	12	17	265
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi	108	28	16	40	13	11	216
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	0	0	0	0	0	0	0
P Istruzione	22	11	2	2	4	0	41
Q Sanità e assistenza sociale	39	13	5	13	3	2	75
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	58	29	5	17	8	3	120
S Altre attività di servizi	231	99	35	47	23	28	463
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro	0	0	0	0	0	0	0
X Imprese non classificate	3	1	0	1	0	0	5
Totale	6.541	2.345	818	1.134	857	685	12.380

Fonte C CIAA Bari Anno 2015

293
294

* UL - SETTORI DI ATTIVITA'



* Fonte: CCIAA Bari Anno 2015 – elaborazione dati Staff Gal

Tabella 2.17- N. unità locali attive per settore di attività economica Provincia di Bari e Regione Puglia

Settore attività economica	Provincia di Bari	Regione Puglia
	UL Attive	UL Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	26.408	78.093
B Estrazione di minerali da cave e miniere	99	270
C Attività manifatturiere	12.197	26.643
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	212	642
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	286	685
F Costruzioni	15.514	39.848
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	41.491	101.815
H Trasporto e magazzinaggio	3.788	8.132
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	7.665	21.296
J Servizi di informazione e comunicazione	2.287	4.848
K Attività finanziarie e assicurative	2.300	5.548
L Attività immobiliari	2.281	4.656
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	3.403	7.361
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	3.159	7.596
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	3	4
P Istruzione	635	1.554
Q Sanità e assistenza sociale	892	2.341
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	1.544	3.762
S Altre attività di servizi	5.759	13.973

T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	1	2
X Imprese non classificate	75	144
Totale	129.999	329.213

Fonte elaborazione dati CCIAA Bari Anno 2015

Il settore industriale e manifatturiero

La mancanza di importanti vie di comunicazione è sicuramente un fattore deterrente allo sviluppo di zone industriali importanti nel territorio rappresentato dal Gal Terre di Murgia.

Secondo i dati forniti dalla CCIAA, nell'anno 2015 si rilevano 1.248 unità locali attive nell'ambito manifatturiero dislocate soprattutto nei comuni di Altamura (730), Santeramo in Colle (261), Cassano delle Murge (114). Il dato regionale relativo agli addetti alle dipendenze nel settore manifatturiero fa registrare un complessivo numero di 26.643 unità.

Anche il maggior numero di imprese che versano in procedura concorsuale (fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata...) opera nel settore manifatturiero (n. 97).

Tabella 2.18 - Imprese con Procedure concorsuali Area Gal

Settore attività economica	Comune						Totale Area Gal
	BA004 ALTAMURA	BA041 SANTERAMO IN COLLE	BA010 BITETTO	BA016 CASSANO DELLE MURGE	BA040 SANNICANDRO DI BARI	BA044 TORITTO	
	Registrate	Registrate	Registrate	Registrate	Registrate	Registrate	
A Agricoltura, silvicoltura pesca	2	1	0	0	0	1	4
C Attività manifatturiere	61	25	4	5	2	0	97
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	1	-	0	1	0	0	2
F Costruzioni	36	5	4	2	5	3	55
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	30	19	5	4	1	2	61
H Trasporto e magazzinaggio	7	3	0	0	2	1	13
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3	2	0	0	0	0	5
K Attività finanziarie e assicurative	1	-	0	0	0	0	1
L Attività Immobiliari	1	-	0	0	0	0	1
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	1	-	0	0	0	0	1
Q Sanità e assistenza sociale	2	-	0	0	0	0	2
S Altre attività di servizi	-	1	0	4	0	0	5
X Imprese non classificate	13	3	0	1	1	0	18
Totale	158	59	13	17	11	7	265

Fonte CIAA Bari anno 2015

Settore attività economica	Provincia Bari	Regione Puglia
	Registrate	Registrate
A Agricoltura, silvicoltura pesca	63	220
B Estrazione di minerali da cave e miniere	16	22
C Attività manifatturiere	856	1.655
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	3	4
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	18	34
F Costruzioni	595	1.283
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	1.275	2.788
H Trasporto e magazzinaggio	171	280
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	126	272
J Servizi di informazione e comunicazione	67	112
K Attività finanziarie e assicurative	26	56
L Attività immobiliari	35	71
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	63	126
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	69	148
P Istruzione	16	23
Q Sanità e assistenza sociale	19	42
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	22	45
S Altre attività di servizi	29	43
X Imprese non classificate	248	571
Totale con procedure concorsuali	3.717	7.795
Totale imprese attive	129.999	329.213

Fonte Camera di Commercio Bari anno 2015

311

Territorio	Imprese con procedure concorsuali/imprese attive
Area Gal	2%
Provincia di Bari	3%
Regione Puglia	2%

Elaborazione Gal Fonte CCIAA anno 2015

312

313

314

315

316

317

318

319

320

321

Il settore agricolo

Secondo le informazioni disponibili relative alle visure della Camera di Commercio di Bari, anno 2015, nei Comuni dell'area del Gal Terre di Murgia, il settore agricolo occupa un posto rilevante. Esaminando i dati censuari ISTAT relativi al Censimento dell'Agricoltura del 2010 (ultimi dati completi disponibili), si osserva come siano predominanti le colture intensive gestite da aziende di piccole dimensioni, che costituiscono quindi un sistema produttivo agricolo abbastanza frammentato. Tale struttura, simile a quella regionale, comporta elevati costi di gestione e una limitata redditività aziendale. Il settore agricolo, nel contesto socio-economico territoriale in oggetto, conta una superficie agricola utilizzata (SAU) pari al 95,77% della superficie agricola totale, rispetto al 93,33% della superficie agricola utilizzata provinciale.



322 Un dato importante è rappresentato dalla **dimensione media aziendale** che nell'Area oggetto di
 323 indagine è pari a circa **10,6 ettari per azienda**, contro i **4,7 ettari** della regione Puglia e i **4,3**
 324 **ettari** della provincia di Bari.

Tabella 2.21 - Aziende agricole e superficie aziendale

Comune	Totale aziende agricole	Superficie agricola totale (SAT) in ha	Superficie agricola utilizzata (SAU) in ha	% SAU/SAT
Altamura	2.903	38.527	37.361	96,97
Santeramo in colle	1.615	11.573	10.745	92,85
Cassano delle Murge	1.149	5.099	4.752	93,19
Toritto	1.360	5.675	5.296	93,32
Sannicandro di Bari	1.163	4.004	3.902	97,45
Bitetto	969	2.314	2.297	99,27
Area GAL	4.518	67.112	64.353	95,77
Provincia di Bari	61.068	287.482	268.312	93,33
Regione Puglia	271.754	1.388.898	1.285.289	92,54

325 *Elaborazioni Istat Censimento Agricoltura 2010*

326 Queste invece le produzioni principali: **cerealicoltura** (specialmente la coltivazione di **grano**
 327 **duro**), **foraggicoltura** (correlata agli allevamenti presenti nella zona circostante e alla diffusione
 328 di imprese della **filiera del latte**), **olivicoltura**, **frutticoltura** (principalmente **mandorlo**) e
 329 **viticoltura**, alle quali si aggiunge la filiera delle **leguminose**.

330 La filiera cerealicola riveste un ruolo molto importante non solo per il livello di reddito
 331 complessivamente prodotto, ma anche per l'occupazione che è in grado di generare attraverso i
 332 diversi segmenti produttivi. Degne di menzione sono anche le coltivazioni legnose.

Tabella 2.22 - Superficie Agricola Utilizzata dalle aziende agricole area del Gal Terre di Murgia in ha

Superficie Agricola Utilizzata dalle aziende agricole area PSL Gal Terre di Murgia in ha

	Altamura	Santeramo in Colle	Cassano Murge	Bitetto	Sannicandro di Bari	Toritto	Area PSL	Totale Provincia di Bari	Totale Regione Puglia
Seminativi	27.259,21	7.067,71	1.468,39	10,97	90,28	317,57	36.214,13	119.900,35	651.404,81
Cereali	19.088,31	4.215,14	975,03	3,5	28,09	218,59	24.528,66	66.458,72	405.299,32
Ortaggi	279,49	9,92	8,53	5,05	3,42	8,02	314,43	6.230,94	58.264,65
Coltivazioni permanenti	1.643,33	2.179,86	2.962,63	2.283,29	3.804,32	4.304,16	15.534,26	127.554,80	526.893,79
Vite	159,85	111,96	326,36	83,12	321,17	50,14	1.052,60	18.093,83	107.489,89
Olivo	1.219,18	1.667,11	2.338,61	2.075,18	3.232,40	3.006,05	13.538,53	86.101,63	373.284,95
Agrumi	7,51	4,65	6,22	1	3,42	7,39	30,19	402,40	9.322,14
Fruttiferi	254,12	396,14	282,98	121,99	247,33	1.240,49	2.543,05	22.446,62	35.228,42
Prati permanenti e pascoli	8.381,61	1471,61	309,65	0	2,15	670,62	10.835,64	20.160,51	103.051,60

333

Tabella 2.23 - Aziende con allevamenti

Caratteristica della azienda	azienda con allevamenti										
	Anno 2010										
Tipo allevamento	totale bovini	totale bufalini	totale equini	totale ovini	totale caprini	totale suini	totale avicoli	struzzi	totale conigli	tutte le voci tranne api e altri allevamenti	Totale n.aziende con allevamenti
Territorio											
Regione Puglia	3633	58	1370	2065	1120	744	1503	15	516	6182	17206
Provincia di Bari	1300	3	487	529	181	286	566	7	237	1885	5481

Altamura	64	..	23	100	21	4	17	1	2	149	381
Bari	3	..	4	1	2	..	2	6	18
Cassano delle Murge	14	..	8	14	6	3	13	1	2	31	92
Sannicandro di Bari	1	1	2	4
Santeramo in Colle	136	..	32	94	20	14	65	2	29	202	594
Toritto	3	..	3	3	1	1	1	6	18
Totale area Gal	220	0	71	212	48	23	98	4	35	396	1107

Elaborazione dati Istat 2010

Il settore zootecnico riveste, invece, un peso marginale nel panorama agricolo dell'Area GAL. Le dimensioni degli allevamenti sono piuttosto limitate e le aziende zootecniche attive sono 1107. Gli allevamenti più diffusi riguardano gli avicoli, gli ovini e i bovini.

L'agroalimentare

L'area del GAL "Terre di Murgia" si distingue per la varietà dei prodotti alimentari secchi che alimentano una catena del valore di tipo agroalimentare che solo in alcuni casi diviene di tipo agroindustriale. Nonostante il frumento sia la coltura più diffusa sul territorio, solo ad Altamura troviamo importanti realtà nel settore della molitura, della produzione di paste e prodotti da forno, che assorbono la quasi totalità delle disponibilità di frumento del territorio, fornendo la materia prima anche per la produzione del noto "Pane di Altamura DOP". La crescente domanda di produzioni tipiche e la rivalutazione di vitigni autoctoni hanno positivamente influenzato la nascita di un mercato di qualità. In particolare, la vitivinicoltura nell'Area GAL vede la produzione di 3 vini a Denominazione di Origine Controllata: "Gioia del Colle", "Gravina" ed "Aleatico di Puglia". La Strada dei Vini Doc della Murgia Carsica comprende tra gli altri i territori dei comuni di Altamura, Cassano delle Murge, Santeramo in Colle e Sannicandro di Bari. In merito all'olivicoltura, nell'ambito dell'area interessata dal PAL, è sicuramente degno di menzione l'"Olio Extra Vergine di Oliva Terra di Bari DOP". La zona di produzione delle olive destinate alla produzione di quest'olio comprende, tra gli altri, il territorio di Altamura, Bitetto, Santeramo, Toritto, Cassano e Sannicandro. Nel territorio di Bitetto vi è la presenza di una particolare cultivar di oliva dolce da mensa, ricercatissima sui mercati della provincia barese e annoverata fra le cultivar di maggior spicco e potenzialità, denominata Termite di Bitetto. Nel corso della programmazione PSR Puglia 2007-2013, il GAL Terre di Murgia ha avviato una serie di attività incentrate sulla valorizzazione della "Lenticchia di Altamura". Il GAL figura inoltre tra i soci costitutori dell'Associazione di Tutela e Valorizzazione della lenticchia che il 14 settembre 2016 ha visto approvato il disciplinare di produzione dal MIPAAF, raggiungendo un'importante tappa del percorso per il conseguimento del riconoscimento europeo IGP. Anche il "Fungo Cardoncello", tipico dell'area murgiana, è stato inserito nell'elenco dei prodotti tipici da tutelare dall'estinzione (G.U. repubblica Italiana 147 del 27/06/2007). Tra gli altri prodotti dell'Area, degni di menzione sono: il Padre Peppe, famoso elisir di noci prodotto ad Altamura, il cece nero della Murgia carsica detto "cece nero di Cassano", la mandorla "Antonio De Vito" e la "Filippo Cea". Nella tabella che segue sono riportati i prodotti di eccellenza, nonché quelli con particolari certificazioni dell'Area GAL.

Tabella 2.24 - Produzioni tipiche riconosciute DOC, IGT e DOP nell'Area GAL

Prodotto	Settore merceologico	Tipo di denominazione	Riconoscimento
Gioia del Colle	vino	DOC	D.M. 11/05/87 (G.U. n. 248 del 23/10/87)
Gravina	vino	DOC	D.M. 04/06/83 (G.U. n. 23 del 24/01/84)
Aleatico di Puglia	vino	DOC	D.M. 29/05/73 (G.U. n. 214 del 20/08/73)
Murgia	vino	IGT	D.M. 12/09/95 (G.U. n. 237 del 10/10/95)
Puglia	vino	IGT	D.M. 12/09/95 (G.U. n. 237 del 10/10/95)
Valle d'Itria	vino	IGT	D.M. 12/09/95 (G.U. n. 237 del 10/10/95)

Canestrato pugliese	formaggio	DOP	DPR 10 settembre 1985 - GURI n. 112 del 16 maggio 1986
Terra di Bari	olio d'oliva	DOP	Reg. CE n. 2325 del 24.11.97 (GUCE L. 322 del 25.11.97)
Pane di Altamura	prodotti di panetteria	DOP	Reg. CE n. 1291 del 18.7.03 (GUCE L. 181 del 19.7.03)
Lenticchia di Altamura	leguminosa	IGP	In fase di riconoscimento

Fonte: Elaborazione GAL su Regione Puglia www.tipicipuglia.it e www.politicheagricole.it

366
367

L'area del GAL può contare su di un nutrito paniere di prodotti agroalimentari tradizionali, descritti nella tabella seguente.

Tabella 2.25 - Prodotti agroalimentari tradizionali dell'Area GAL

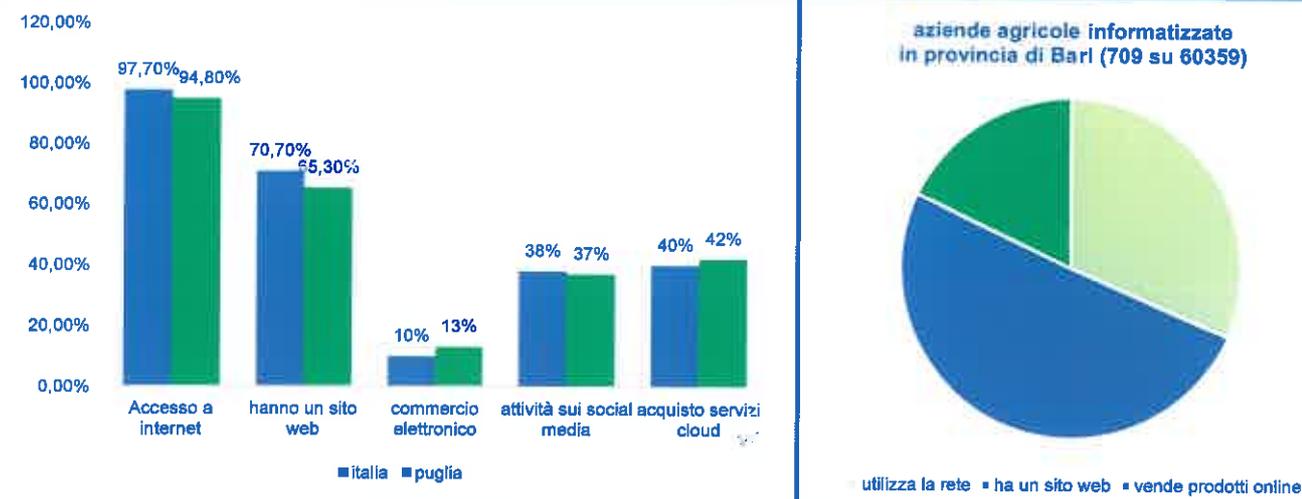
Settore merceologico	Prodotto
Bevande alcoliche, distillati, liquori	Limoncello, Nocino .
Carni Fresche	Salsiccia a Punta di Coltello, agnello della Murgia Barese
Formaggi	Burrata, Cacio, Caciocavallo, Cacio-ricotta, Giuncata, Manteca, Mozzarella o Fiordilatte Pecorino, Ricotta, Ricotta marzotica, Ricotta Forte, Scamorza, Vaccino .
Paste fresche e prodotti della panetteria, pasticceria, confetteria	Cartellate, Cavatelli, Dolci di pasta di mandorle (pasta reale), Intorciate, Mandorliaccio, Lagane, Orecchiette, Pane di Grano Duro, Taralli .
Prodotti Vegetali allo stato naturale o trasformati	Asparagi sott'olio, Capperi sott'aceto, Carciofini sott'olio, Cotognata, Cotto di Fico, Fichi Secchi, Funghi spontanei secchi al sole, Funghi spontanei sott'olio, Lampascioni sott'olio, Marmellata di arancio e limone, Marmellata di Fichi, Melanzane secche al sole, Melanzane sott'olio, Olive schiacciate o cazzate, Olive in Salamoia, Olive verdi, Peperoni secchi al Sole, Peperoni sott'olio, Pomodori secchi al sole, Pomodori verdi e maturi secchi sott'olio, Salsa di pomodoro, Vincotto, Zucchine secche al sole, Zucchine sott'olio .

Fonte: Elaborazione GAL su Regione Puglia www.tipicipuglia.it

368
369
370
371

Il livello tecnologico delle imprese locali nei principali settori produttivi Nella provincia di Bari e, conseguentemente nell'Area Gal, le aziende informatizzate superano di poco l'1%. Tra queste il 30% utilizza la rete internet, il 48% ha un sito o una pagina web e il 17% vende prodotti online.

Tabella 2.26 Indice Aziende Informatizzate della Provincia di Bari – Digital Divide



Fonte Istat

372
373
374
375
376
377
378
379

Turismo e ricettività

L'Area Gal è sottoposta negli ultimi anni a forti sollecitazioni di carattere culturale e progettuale, le quali hanno aperto una nuova frontiera di sviluppo basata sulle prospettive di valorizzazione dei beni culturali ed ambientali, sulla rivalutazione del patrimonio rurale e degli stessi attori del territorio, presenti in ambito agricolo, artigianale, del commercio e del settore turistico. Nell'area interessata dal PAL è ampiamente percepibile il divario tra potenziale di beni culturali, il patrimonio rurale ed ambientale, e il loro grado di utilizzazione e fruizione; pertanto, sarà

22

necessario approfondire in maniera abbastanza esaustiva i punti di criticità ed identificarne le prospettive strategiche di sviluppo, data la valenza internazionale di alcuni tra i beni culturali e naturali presenti nel territorio, e la loro importanza in ambito turistico (ad esempio per citarne alcuni: la “Valle dei Dinosauri”, l’“Uomo di Altamura”, le “Grotte rupestre di Sant’Angelo”, il “Santuario del Beato Giacomo”, etc...), oltre che favorire la nascita di un’offerta turistica che sviluppi integrazioni con Comuni vicini “strategici”, ad esempio Matera, Capitale della Cultura Europea 2019.

Ricettività

Nell’Area GAL l’accoglienza e la ricettività dei turisti prevede la presenza di Agriturismi, Alberghi e B&B e affittacamere. Con riferimento agli aspetti strutturali del settore nell’area del GAL Terre di Murgia, si riportano alcuni dati relativi alle strutture ricettive rilevate nel territorio.

- I posti letto nelle strutture ricettive alberghiere sono in tutto 334, concentrati prevalentemente a Altamura e Cassano delle Murge;
- I posti letto nelle strutture extralberghiere sono, invece 667, concentrati prevalentemente ad Altamura e a Santeramo in Colle;
- Nell’ambito delle strutture extralberghiere, gli alloggi agrituristici sono 21, concentrati prevalentemente nei comuni di Altamura e di Cassano delle Murge.

Tabella 2.27 - Consistenza e capacità degli esercizi ricettivi per tipo di alloggio e per comune

Comuni	alberghi		Strutture agrituristiche		Strutture private affittacamere, bed & breakfast, case per ferie		Totale	
	Esercizi	Letti	Numero	Letti	Numero	Letti	Numero	Letti
Altamura	6	220	8	98	38	301	52	618
Santeramo in Colle	2	86	1	8	12	198	15	292
Bitetto	1	20			5	56	6	76
Cassano delle Murge	1	20	9	129	3	30	13	179
Sannicandro di Bari	1	28			10	61	11	89
Toritto			3	42	2	21	5	63
Area Gal	11	374	21	277	70	667	102	1317
Regione Puglia	882	78.699	261	6.605	440	19.846	919	130.215

Fonte: Elaborazione GAL su dati dei Comuni 2016

Nel corso della Programmazione PSR Puglia 2007-2013, i Comuni dell’Area del Gal Terre di Murgia sono stati interessati in misura rilevante dalla nascita e diffusione di nuovi agriturismi e B&B e strutture ricettive “familiari”. La tabella seguente riguarda numero di Arrivi e presenze di clienti italiani e stranieri negli esercizi dei comuni del GAL Terre di Murgia (Dati aggiornati al 2014).

Tabella 2.28 - Arrivi e presenze di clienti italiani e stranieri negli esercizi dei comuni 2014

Comune	Clienti Italiani		Clienti Stranieri		Totale Clienti	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Altamura	1.030	11.443	1.102	2.328	2.132	13.771
Bitetto	72	762	59	171	131	933

Cassano delle Murge	1.088	177	16	47	1.104	224
Sannicandro di Bari	40	2.611	195	321	235	2.932
Santeramo in Colle	286	2.572	145	484	431	3.056
Toritto	41	0	0	0	41	0
Totale Area Gal	2.557	17.565	1.517	3.351	4.074	20.916
Provincia Bari	69.563	969.232	156.659	394.298	226.222	1.363.530
Regione Puglia	675.973	6.419.827	501.823	1.732.438	1.177.796	8.152.265

Fonte elaborazione dati IPRES 2014

La tendenza della domanda è quindi verso un turismo di tipo rurale, segnatamente del fine settimana, e che ha come fonte principale di utenza quella dell'area metropolitana di Bari. La Tavola che segue mostra gli indicatori del movimento turistico nell'area Gal.

Tabella 2.29 – Indicatori del movimento turistico

Comune	Indicatore				
	Incidenza (%) dei clienti italiani su totale clienti - Arrivi	Incidenza (%) dei clienti italiani su totale clienti - Presenze	Permanenza media (giorni) - Italiani	Permanenza media (giorni) - Stranieri	Permanenza media (giorni) - Totale
Altamura	84,6%	82,0%	1,9	2,3	1,9
Santeramo in Colle	89,6%	82,5%	2,0	3,7	2,2
Bitetto	85,5%	83,8%	2,8	3,2	2,8
Cassano delle Murge	90,7%	90,8%	3,1	3,1	3,1
Sannicandro di Bari	88,6%	83,8%	1,4	2,1	1,5
Toritto	100,0%	100,0%	3,6	-	3,6
Totale provincia di Bari	73,4%	69,8%	2,1	2,6	2,3
Totale Puglia	79,7%	80,8%	4,1	3,8	4,1

2.3

Elementi specifici relativi agli ambiti tematici individuati

Per il perseguimento della SSL sono stati individuati **2 Ambiti Tematici** di intervento tra quelli previsti dall'Accordo di Partenariato e dal PSR Regione Puglia 2014/2020, di seguito elencati e **strettamente coerenti con i fabbisogni emersi dall'analisi di contesto socio – economico generale dell'Area "Gal Terre di Murgia"**. L'individuazione degli Ambiti Tematici, pienamente condivisa "dal basso" attraverso una intensa attività di animazione del territorio, sessioni informative ed incontri pubblici, ha fatto emergere quanto, grazie alle esperienze pregresse del Gal Terre di Murgia in materia di sviluppo locale e nell' approccio Leader in Puglia, siano cresciute le competenze e le esperienze maturate dei soggetti facenti parte del partenariato; esperienze, competenze e professionalità che hanno contribuito in misura notevole a rafforzare la qualità della progettazione.

Figura 2.1 Ambiti Tematici



Con la scelta degli Ambiti Tematici (AT) sopra indicati, si è inteso consolidare la struttura produttiva del territorio, attraverso la qualificazione/innovazione delle PMI che gravitano intorno agli AT prescelti. L'identità agroalimentare e ambientale, l'artigianato locale e il tessuto delle PMI, collegati all'ospitalità turistica qualificata, sostenibile e organizzata in rete, rappresentano un forte volano di sviluppo. Un elemento attrattore che rendono il territorio dell'Area Gal meta di visite esperienziali di "gusto e conoscenza", nell'ambito di un turismo sempre più ricercato, di tipo lento ed emozionale, sostenibile nelle sue accezioni ambientali e naturali, storiche e temporali.

Il partenariato ha scelto e condiviso definitivamente nel mese di marzo 2017 di declinare la strategia e le risorse finanziarie sui **due AT** sopra elencati con l'obiettivo di sviluppare una **SSL** (Strategia di Sviluppo Locale) e il conseguenziale **PAL** (Piano di Azione Locale) capace di generare modelli progettuali sostenibili e multisettoriali, in termini di ricadute sul territorio, nel medio e lungo periodo.

L'AT01 "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri)" trova le proprie motivazioni nella considerazione che la realtà del territorio è data dalla stratificazione e dalla parziale integrazione di un tessuto economico diversificato (cfr. cap. 2.2 – UL per settori di Attività): filiere agroalimentari, artigianali e filiere dei servizi. Un tale tessuto economico, costituito da piccole imprese, diffuso nelle sue produzioni e "spesso" nelle sue relazioni, a confronto con le dinamiche di mercato attuali è "minacciato" tuttavia dalla mancanza di "messa a sistema", dalla carenza di logica di sviluppo integrato, oltre che da dinamiche settoriali e congiunturali negative su scala locale, nazionale ed internazionale. Con l'individuazione di questo ambito tematico si intende aumentare la competitività delle PMI del territorio e favorire un processo di innovazione e integrazione (sia verticale che orizzontale) delle principali filiere produttive locali, **consolidando il loro essere "punto di forza" dello sviluppo economico, nonché perno del tessuto socio – economico.** Difatti, l'Ambito Tematico è in stretta e naturale continuità con l'esperienza appena trascorsa del PSL 2007/2013, vedi Misura 312 az. 1-2-3, Misura 313 az. 4-5, Misura 311 az. 2-3-4.

L'AT02 "Turismo Sostenibile", che nella propria accezione sostiene il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente, uniti ad un rapporto diretto con la comunità locale, nel rispetto della cultura e delle tradizioni, mira a promuovere l'evoluzione dei comportamenti e della sensibilità culturale, ai fini di una rinnovata attrattività e fruizione dell'Area Gal, candidata a diventare una "destinazione turistica". In tal senso, la crescente attenzione dei turisti alla qualità ambientale delle destinazioni, al turismo naturalistico, all'enogastronomia e all'approfondimento storico-culturale pongono i Comuni dell'Area Gal tra quelli che presentano contenuti da proporre di grande interesse.

L'AT02, rivolto al turismo sostenibile, rappresenta un'opportunità per fare leva sui punti di forza strutturali del territorio, introducendo elementi innovativi per il contesto nel quale si opera, in funzione delle nuove esigenze e dei nuovi *target* che si profilano. A fronte della domanda crescente di forme di turismo sostenibile, che implica la fruizione eco-compatibile anche del patrimonio culturale, nonché di una migliore attrattività dei territori, si pone la necessità di stimolare la capacità del nostro sistema rurale di valorizzare le risorse disponibili, mettendole a sistema e "offrendole" al mercato turistico.

2.4

Analisi SWOT

Lo studio delle caratteristiche fisiche e infrastrutturali dell'Area Gal, del contesto socio – economico, le attività di sensibilizzazione e coinvolgimento della popolazione locale, degli operatori, dei portatori di interessi singoli e collettivi, pubblici e privati, hanno permesso di costruire e definire l'analisi SWOT del territorio del Gal Terre di Murgia Scarl.

La SWOT (*stregths, weaknesses, opportunities, threats*) rappresenta, a tutti gli effetti, uno strumento di analisi indispensabile per poter attuare delle politiche di sviluppo territoriale, in grado di evidenziare le reali problematiche e potenzialità presenti in un'area, e permettere quindi, ai soggetti attuatori, la scelta più opportuna e strategica per uno sviluppo sostenibile del territorio. Le opportunità di valorizzazione dell'Area sono state associate alle principali funzionalità ed attività già presenti all'interno dei Comuni del Gal Terre di Murgia Scarl o di cui si propone la crescita e lo sviluppo ai fini del miglioramento stabile della qualità della vita e della valorizzazione delle risorse territoriali ed economiche ivi presenti. Dal percorso di coinvolgimento attivo della popolazione locale, incontri pubblici e tavole rotonde, oltre che dalle informazioni acquisite dagli strumenti social, e – *partecipation*, meglio descritti nel cap. 4 "Attività di partenariato", l'analisi SWOT racchiude in sé il territorio oggetto di intervento, i settori interessati e i singoli comparti, per poi restituire una visione unitaria della zona di programmazione e protagonista dell'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale. Punti di forza e di debolezza identificati ed individuati sono stati dapprima gerarchizzati, e successivamente posti in stretta relazione con le opportunità e le minacce emergenti, assumendo caratteristiche peculiari, uniche e specifiche dell'Area GAL.

Tabella 2.1. SWOT TERRITORIALE

S

W

O

T

STREGHTS - PUNTI DI FORZA

Ambiente:

- Presenza di un sistema organico di aree protette, "Rete Natura 2000", SIC, ZPS – Parco Nazionale dell'Alta Murgia, che negli ultimi anni oltre al ruolo predefinito di custode e tutela del patrimonio ambientale ha contribuito non poco alla valorizzazione e promozione dell'Area dell'Alta Murgia, nella quale per la maggior parte del suo territorio ricade il Gal Terre di Murgia **FB 05 - 06 - 07**
- Patrimonio naturale e ambientale presente nel territorio, con particolare riferimento alla presenza di paesaggi che spiccano per la loro peculiarità e singolarità, ad elevato contenuto culturale da valorizzare (Es: Pulo, Quite, frazione di Quasano, ...) **FB 05 - 06 - 07**
- Presenza di sentieri per una fruizione escursionistica del patrimonio ambientale **FB 05 - 06**

- Crescita costante a livello globale dell'interesse turistico ambientale, in attività quali trekking,
- cicloturismo, escursionismo **FB 06**

Turismo rurale e cultura:

- Presenza di siti e patrimonio di interesse storico, culturale, archeologico e naturalistici di interesse internazionale (Es: L'Uomo di Altamura, Orme dei dinosauri,...) **FB 06**
- Presenza diffusa di immobili e palazzi di pregio storico nei sei Comuni dell'Area Gal **FB 05 - 07**
- Presenza di prodotti agroalimentari tipici e di qualità, derivanti dalla ricca tradizione locale (Es: Pane di Altamura Dop, Olio Dop Terra di Bari "Castel del Monte" e "Bitonto", Oliva termite di Bitetto, Mandorla "Filippo Cea" di Toritto, lenticchia di Altamura IGP,...) **FB 08 - 09**
- Forte legame e identificazione tra prodotto e territorio **FB 08**
- Forte identità socio-culturale che ha mantenuto tradizioni popolari locali **FB 08**
- Indiscussa qualità delle produzioni alimentari e dell'enogastronomia **FB 09**
- Presenza dell'artigianato locale tradizionale **FB 01 -03**

Contesto economico:

- Economia locale con una significativa incidenza della tradizione a base agricola e alimentare nella produzione di prodotti tipici **FB 03**
- Agricoltura e multifunzionalità con un peso specifico nell'economia dell'Area Gal **FB 04 -12**
- Diffusione di buone pratiche agricole, disciplinari e prodotti Dop/Igp, biologico **FB 03**
- Presenza di aree di specializzazione agricola (grano, olivo, mandorla...) **FB 03**
- Buona propensione all'auto-imprenditoria, spirito di iniziativa generalizzato e trasversale nei vari settori **FB 01 - 02 - 03**
- Recenti investimenti nel settore turistico che hanno condotto ad una maggiore diversificazione dell'economia locale e all'identificazione sia dei prodotti offerti sia dei target a cui si rivolgono **FB 05- 08 - 09**
- Recente incremento di forme di ricettività innovative, di agriturismi e B&B **FB 04 - 08**

Qualità della vita e accesso ai servizi:

- Discreta presenza nel complesso di una rete di servizi di cittadinanza (di base e intermedi) con particolare riferimento all'offerta di servizi sanitari e socio-assistenziali, educativi e formativi **FB 010 - 012**
- Importante presenza dell'associazionismo e del volontariato nei servizi sociali e nelle cooperative sociali **FB 10 - 12**
- Posizione geografica invidiabile, essendo l'Area Gal un punto di cerniera con l'AREA metropolitana di Bari e con la Basilicata, per quanto oggi Basilicata voglia dire essenzialmente "Matera 2019" **FB 08**
- Accessibilità dall'esterno all'Area Gal garantita da mezzi pubblici, assi infrastrutturali e viari di buona struttura e fruibilità **FB 06**
- Importante esperienza maturata nella creazione e nello sviluppo di azioni e iniziative incentrate sulla collaborazione tra i diversi attori locali e stakeholder presenti sul territorio, seppur con risultati differenti, nei Comuni interessati **FB 06 - 08 -09**

Weaknesses - PUNTI DI DEBOLEZZA

Ambiente:

- Progressiva diminuzione delle popolazioni di numerose specie naturali (biodiversità naturale) e cultivar (biodiversità agricola) **FB 07**
- Mancata identificazione e valorizzazione di aree rurali ad alto valore naturale con tradizioni radicate e ad elevato contenuto culturale **FB 05 - 06 -08**
- Basso livello di connessione, manutenzione e percorribilità della rete sentieristica da un punto di vista geografico, gestionale, quest'ultimo tra enti pubblici e para - pubblici, tra e con i privati **FB 07**
- Carenza di manutenzione in vaste porzioni del patrimonio naturalistico ed ambientale, non più



presidiato e/o scarsamente presidiato dalle aziende agricole **FB 07**

Turismo rurale e cultura:

- Offerta turistica non differenziata e al di sotto delle potenzialità del territorio **FB 06 – 08 -09**
- Eccessiva stagionalità dell'offerta turistica **FB 09**
- Siti di interesse archeologico, storico e naturalistico poco valorizzati e scarsamente mantenuti **FB 06 – 07**
- Ancora bassa attenzione e sensibilità al ruolo multifunzionale dell' impresa agricola in chiave di sviluppo turistico **FB 04**
- Mancanza di competenze specifiche degli operatori agricoli e dei loro coadiuvanti familiari nella conduzione e promozione delle strutture agrituristiche **FB 03 – 04**
- Mancanza di infrastrutture (immateriali) e di competenze per migliorare l'attrattività del territorio e la fruizione digitale **FB 07 – 08 - 11**
- Mancanza di raccordo tra studi, censimenti, esperienze e risultati di progetti relativi a periodi precedenti (Patti Territoriali, PIT, PIS, Aree Vaste,...) **FB 08**
- Difficoltà nella fruizione, sistemazione degli orari e gestione dei siti di interesse (carenza di programmi di fruizione, ipotesi di offerta diversificata, educativa, etc...) **FB 05**
- Carenza di itinerari – pacchetti turistici culturali interterritoriali ed interregionali **FB 06 – 08 -09**
- Mancanza di qualità della spesa, nonché di competenze di coordinamento ed organizzazione nella comunicazione e valorizzazione di eventi di spessore nazionale e/o regionale a forte valenza turistica **FB 08**
- Carenza di iniziative, di comunicazione e valorizzazione coordinate a livello territoriale, ed integrate con le azioni regionali **FB 08**
- Scarsa presenza nel settore dei servizi al turista (materiali, di impatto fisico e ad offerta digitale) **FB 08 - 09**
- Mancanza della cultura dell'accoglienza e cultura imprenditoriale non diffusa nel settore turistico **FB 03 – 04 -06**
- Difficoltà di accesso alle aree rurali per scarsa manutenzione della viabilità secondaria **FB 07**

Contesto economico:

- Scarsa propensione all'export dell'aziende agroalimentari e degli altri comparti (salvo eccezioni) **FB 03**
- Caratteristiche strutturali delle imprese agricole ed extra-agricole che non favoriscono l'introduzione delle innovazioni in azienda ("apertura mentale", ridotte dimensioni aziendali, senilizzazione, etc...) **FB 01 – 03 -04**
- Elevato numero di conduttori anziani, invecchiamento della popolazione e senilizzazione della popolazione dedita all'agricoltura **FB 01 - 02**
- Scarsa ciclicità generazionale all'interno delle imprese, con conseguenti tassi elevati di disoccupazione giovanile. **FB 02**
- Carenza di relazioni stabili di filiera nei vari comparti dell'economia e relativa scarsa propensione alla cooperazione tra le aziende, accentuata dalla ridotta dimensione economica e fisica **FB 03**
- Modesta presenza delle fasi extra-agricole a più elevato valore aggiunto (servizi, export, marketing, sociale, ricerca, etc.) **FB 04 - 12**
- Carenze nella logistica per il sistema agro-alimentare **FB 03**
- Scelta di canali commerciali che riducono la possibilità di accrescere i margini e difficoltà di sviluppare nuove forme di vendita (ad esempio, attraverso filiere corte) **FB 01 – 02 -03**
- Scarsa consapevolezza del ruolo strategico dell'innovazione e ricerca a vantaggio della redditività futura **FB 01**
- Basso utilizzo dei sistemi di qualità aziendali e di prodotto riconosciuti, rispetto alle potenzialità dei comparti produttivi presenti **FB 08**
- Livelli di istruzione e di formazione professionale non adeguati alle dinamiche dei mercati. **FB 01 – 02**
- Mancanza di un sistema di promozione dei prodotti unitario a cui corrisponde una mancanza di notorietà dei prodotti di filiera presso il consumatore. **FB 08 – 09**
- Sistema scolastico e formativo non sufficientemente allineato e collegato al territorio e al mondo produttivo locale e alle esigenze di mercato **FB 01**

Qualità della vita e accesso ai servizi:



- Modesta propensione alla creazione di reti tra soggetti e istituzioni ed erogazione di servizi alla popolazione **FB 03**
- Non adeguatezza dei servizi per le fasce deboli, i quali necessitano di una implementazione quantitativa e qualitativa **FB 10 – 12**
- Discreta efficacia dei Piani Sociali di Zona sul miglioramento della qualità ed accesso ai servizi sociali **FB 04 – 12**
- Scarsità di servizi pubblici a supporto delle famiglie con figli piccoli e anziani e dei giovani, sopperiti da iniziative di associazionismo privato **FB 10 – 11**
- Limitata fruibilità del patrimonio culturale e artistico del territorio, orari di apertura limitati e non flessibili o inaccessibilità derivante dalla dipendenza dal “posto fisso pubblico” degli addetti e dai “loro” orari non coincidenti con le esigenze della popolazione locale e dei turisti **FB 05 – 06 - 07**
- Scarsa propensione all’innovazione sociale, insufficiente diffusione delle tecnologie telematiche a supporto dei servizi alle famiglie e alle imprese, funzionali allo snellimento delle procedure e alla progressiva sostituzione di servizi di sportello **FB 01 - 02 - 11 -12**

Opportunities - OPPORTUNITA'

Ambiente:

- Aumento del ruolo del Parco Nazionale dell’Alta Murgia come elemento di attrazione e di organizzazione di nuovi flussi di fruizione e come fattore di attivazione di offerta di servizi rurali innovativi (CETS: Carta Europea del Turismo) **FB 06**
- Riconoscimento, anche a livello internazionale, del valore naturalistico e paesaggistico del territorio, ricco di aree protette e riserve naturali **FB 06**
- Crescente attenzione della collettività agli aspetti legati alla gestione ottimale delle risorse naturali e alla salvaguardia del territorio **FB 07**
- Percezioni ed utilizzo dei vincoli normativi ambientali non come limiti, ma come opportunità di sviluppo del sistema territorio in chiave eco-compatibile e di turismo sostenibile **FB 06 – 07 - 08**
- Evoluzione normativa a livello Europeo che sempre più rafforzi gli strumenti in favore della competitività (aggregazione, qualità, innovazione) e della sostenibilità ambientale **FB 08**

Turismo rurale e cultura:

- Fruizione e apertura al pubblico delle “Orme dei Dinosauri”, sito di interesse storico – archeologico che porterebbe attività, lavoro e reddito all’intera Area Gal **FB 05**
- Crescente attrattività delle aree rurali sia a scopi residenziali, sia turistici **FB 06**
- Crescente domanda rivolta verso forme di turismo sostenibili nelle aree rurali e verso le produzioni agro-artigianali **FB 08 - 09**
- Peso crescente nei processi di consumo dei prodotti di qualità certificata (DOP/IGP, biologico, marchi territoriali), a forte connotazione territoriale e a basso impatto ambientale **FB 09**
- Crescita dell’immagine positiva del territorio e dei prodotti agroalimentari d’area nei consumatori **FB 08 - 09**
- Buon andamento del settore turistico rurale ed enogastronomico, anche in prospettiva di destagionalizzazione **FB 06 - 09**
- Ricerca del consumatore/visitatore-turista delle origini del cibo, della loro storia e dei territori **FB 08 - 09**
- Condizioni favorevoli per l’attrazione di particolari segmenti della domanda turistica e loro diversificazione (ambito naturalistico, culturale, rurale, emozionale, accessibile, etc.) e relativa implementazione dei percorsi formativi degli operatori **FB 08 - 09**
- Creazione di una rete di esercizi polifunzionali che, a partire dalla ristorazione, possa sopperire alla carenza di punti vendita di prodotti tipici e servizi al turista (punti informativi) **FB 03 - 08**
- Espansione internazionale dei flussi turistici, crescita del posizionamento del “brand” territorio → cultura distrettuale che si allarghi alle Aree della Città Metropolitana di Bari e alla Basilicata con “Matera 2019” **FB 06 - 08 - 09**

Contesto economico:

- Tendenza alla crescita dimensionale ed economica delle aziende anche attraverso la diversificazione; **FB 01 - 03 - 04**
- Sviluppo di nuovi canali di vendita basati sulla filiera corta, nuovi mercati, previa informazione qualificata e differenziata per i diversi *target* di consumatori **FB 03 - 04**
- Crescente attenzione da parte di consumatori e dei decisori pubblici sugli aspetti connessi con la sicurezza alimentare, con la tipicità e la qualità dei prodotti alimentari **FB 08 - 09**
- Incremento delle risorse finanziarie dell'Unione Europea a sostegno della ricerca e dell'innovazione in agricoltura, green economy e start up innovative **FB 01 - 02 - 03**
- Crescente interesse da parte dei giovani ad insediarsi in aziende agricole attraverso il "primo insediamento" che favorisce il ricambio generazionale e la sostenibilità futura **FB 02**
- Ampliamento degli spazi per le economie agro-alimentari locali e ad alto contenuto di creatività ed ict all'interno dei processi di allargamento dei mercati nazionali e internazionali **FB 08 - 09**
- Maggiore diffusione delle pratiche biologiche e della multifunzionalità delle aziende agricole **FB 04 - 12**
- Aumento di aziende giovani, più dinamiche e multifunzionali, orientate ad introdurre innovazioni nelle pratiche, nei processi e nelle forme di marketing **FB 02**

Qualità della vita e accesso ai servizi:

- Crescente sostegno alla creazione di centri di servizio per l'aggregazione e l'animazione delle popolazioni locali **FB 10**
- Agricoltura sociale e turismo accessibile quale opportunità di garantire servizi sociali ai soggetti svantaggiati attraverso la rete territoriale di operatori, pubblici e privati, in ambito agricolo ed extra - agricolo **FB 03 - 12**
- Contaminazione fra attività tradizionali, legate alle tradizioni locali con elementi ad elevato contenuto innovativo e di conoscenza (come ad esempio il design, i nuovi materiali, social e *Smart Community*, etc.); **FB 03 - 10 - 11**
- Cooperazione intergenerazionale nelle attività di sviluppo tra anziani, "scrigno" di antiche conoscenze, tecniche delle pratiche rurali ed artigianali, e i giovani che invece hanno nuove conoscenze, competenze digitali, conoscono e parlano altre lingue **FB 03**

Threats - MINACCE

Ambiente:

- Processi di degrado ambientale e naturale **FB 07**
- Svalutazione del patrimonio immobiliare residenziale e pubblico per mancanza di manutenzione e valorizzazione adeguata **FB 05 - 07**
- Disaffezione dei giovani al proprio territorio, mancanza di identità culturale e di appartenenza territoriale, l'ambiente sempre più inteso come fattore ingombrante e non come risorsa **FB 08**
- Conseguente abbandono del territorio rurale e rivelazione di rischi ambientali, perdita di risorse agricole e paesaggio agrario, aumento dei rischi naturali **FB 07**

Turismo e cultura:

- Mancanza di affiancamento e formazione degli operatori **FB 01 - 02 - 03**
- Mancanza di qualificazione dell'offerta **FB 06 - 08 - 09**
- Scarsa innovazione nell'offerta turistico - culturale del territorio **FB 06**
- Maggiore competitività delle aree limitrofe sotto il profilo dell'attrattività culturale e turistica **FB 08 - 09**
- Stagionalità dei movimenti turistici **FB 09**
- Proposte turistiche e promozionali che non generano reale economia sul territorio **FB 05 - 06 - 08 - 09**



Contesto economico:

- Concorrenza sui mercati internazionali dei prodotti agroalimentari **FB 06 - 08 - 09**
- Prolungata fase recessiva dell'economia nazionale per la tenuta delle imprese e dell'occupazione **FB 06**
- Costante crescita dei costi intermedi con conseguenze negative nel processo di formazione del valore aggiunto (no filiera corta, ricorso alla forme di commercializzazione in filiera "lunga" attraverso commercianti e intermediari) **FB 03**
- Forte variabilità dei prezzi alla produzione, soprattutto in alcuni comparti (grano, olio) **FB 03**
- Rischio della desertificazione culturale, tendenza all'abbandono dell'attività agricola e perdita di saperi legati alle tradizioni rurali locali **FB 08**
- Riduzione dei redditi agricoli dovuta all'incremento delle importazioni ed all'aumento dei costi e della tassazione **FB 08 - 09**
- Mancanza di trasferimento delle conoscenze e crescita del divario con i competitori esteri **FB 01 - 02 - 03**
- Abbandono del territorio da parte dei giovani verso territori più appetibili dal punto di vista dell'offerta di lavoro **FB 07 - 08 - 09**
- Rischi di sviluppo solo "numerico" dell'associazionismo e carenza di "economie" consortili **FB 03**
- Scarsa presenza ed utilizzazione di innovazioni mirate a coniugare competitività e sostenibilità **FB 01 - 02 - 03**
- Crescita imprenditoriale frutto di iniziative singole e non di sistema **FB 03**
- Scarso coordinamento e sporadiche azioni di sinergia intersettoriale (es. settore commercio, artigianato, turismo e agricoltura) **FB 03 - 08**
- Persistente mancanza di strategie e politiche efficaci per garantire forte identità territoriale e relativa riconoscibilità del territorio di produzione **FB 06 - 08 - 09**
- Proliferazione di iniziative di "sviluppo" a livello locale scollegate tra di loro e di ridotte dimensioni **FB 08**

Qualità della vita e accesso ai servizi:

- Scarsa attenzione delle politiche a sostegno delle popolazioni rurali **FB 10 - 11 - 12**
- Perdita di competitività sociale in seguito alla scarsa accessibilità immateriale del territorio **FB 05**
- Graduale riduzione della conoscenza del territorio come base condivisa dell'azione di promozione e valorizzazione **FB 08**
- Complessità dei rapporti istituzionali con e tra gli enti pubblici e para - pubblici, con conseguente divergenze di visioni e priorità; **FB 08**

502
503
504
505
506
507
508
509
510

Dal contesto generale della Swot, che ha analizzato i profili rilevanti dell' Area Gal nei diversi contesti considerati, sono stati individuati i **principali Fabbisogni (FB)** ed esigenze territoriali che rientreranno nel campo di operatività diretto del Piano di Azione Locale della Misura 19 del PSR 2014-2020 (Sostegno allo sviluppo locale *Leader*), piuttosto che nella operatività di altri strumenti di azione previsti dalla programmazione Europea, Nazionale e Regionale, coerenti al soddisfacimento del fabbisogno individuato e che potranno essere attivati dal Gal anche in seguito.

TABELLA 2.2 - FABBISOGNI E OPPORTUNITA' PER IL TERRITORIO

- FB01** - Rafforzare la competitività dell'imprenditoria rurale e del territorio, mediante processi a forte carattere innovativo e che valorizzino le risorse locali
- FB02** - Favorire la creazione di nuove imprese o il potenziamento di imprese esistenti, anche attraverso lo sviluppo e la nascita di start - up
- FB03** - Favorire, promuovere e rafforzare le filiere e le reti di impresa, orizzontali e verticali, in campo agricolo ed extra agricolo



FB04 – Continuare nelle dinamiche di supporto e crescita della multifunzionalità in agricoltura, che si ritiene fattore strategico per lo sviluppo locale dei prossimi anni, in continuità con la programmazione 2007-2013.

FB05 – Migliorare la fruibilità dei territori rurali e del relativo patrimonio naturale e storico culturale, sviluppando accoglienza, servizi ed ospitalità

FB06 – Accrescere la capacità dei territori di costruire un'offerta turistica aggregata ed integrata, anche in chiave internazionale

FB07 – Conservare "attivamente" e riqualificare i paesaggi rurali e il patrimonio storico, strumentali e funzionali alla strategia di sviluppo

FB08 – Rafforzare la politica di marketing territoriale in forma unitaria, *brand* unitario (cultura, ambiente, commercio e artigianato, agricoltura, turismo sostenibile, calendario unico degli eventi, etc...)

FB09 – Destagionalizzare, ovvero favorire un'offerta turistica per tutto l'anno, attraverso l'utilizzo delle eccellenze locali, culturali, ambientali, artigianali ed enogastronomiche

FB10 – Migliorare l'accesso e la qualità dei servizi alla popolazione con un approccio innovativo e di sistema

FB11 – Sviluppare e migliorare i sistemi di mobilità in un'ottica eco-sostenibile

FB12 – Favorire e sostenere la diffusione di attività di agricoltura sociale e turismo accessibile nell'ottica di inclusione sociale ed integrazione dell'offerta di servizi alla popolazione e turistica

511

512 Da una prima lettura dei **FB** si evidenzia subito l'esigenza di rafforzare la competitività del
513 territorio e dell'imprenditoria rurale, nonché il ruolo dei giovani nello sviluppo locale,
514 promuovendo l'innovazione nelle idee e nell'organizzazione. Vista la senilizzazione delle
515 imprese agricole e la scarsa apertura mentale delle PMI non agricole, occorre stimolare
516 l'ingresso nel mercato di giovani imprenditori (start up), limitandone l'emigrazione verso territori
517 nazionali ed internazionali più attrattivi, potenziando il legame tra territorio e mondo del lavoro. A
518 tale bisogno si unisce anche la necessità di favorire nuove forme di aggregazione di imprese,
519 funzionali al miglioramento delle fasi e dei canali di commercializzazione, nonché delle
520 prospettive reddituali, insieme a quella di sviluppare mercati locali, filiere corte e loro circuiti in
521 rete (per far fronte comune alla volatilità dei prezzi e ai competitori esteri).

522 Il miglioramento dei servizi connessi al settore del turismo sostenibile risulta essere l'atro macro
523 fabbisogno del Territorio. Per essere una concreta leva di sviluppo, bisogna soddisfare il
524 fabbisogno di migliorare la difficile fruibilità del territorio e dei relativi siti di interesse turistico,
525 rurale, culturale ed ambientale. Questa disarmonia è data dalla cattiva manutenzione e/o
526 gestione dei siti e degli orari di accesso, dalla mancanza di competenze adeguate nei servizi, e
527 dalla scarsa fruizione "digitale" di beni e relative informazioni. A questo quadro poco esaltante si
528 può contrapporre una buona attività di promozione e valorizzazione operata dal Gal negli anni
529 scorsi, che non è tuttavia sufficiente a coprire il *gap* dell'offerta e di una adeguata fruizione.

530 L'analisi di contesto del territorio ha evidenziato che l'asset turismo rurale e sostenibile ha
531 assunto negli ultimi anni, grazie anche all'attività del Gal nei territori interessati, una notevole
532 importanza nelle dinamiche di sviluppo locale. Il turismo, infatti, oggi è uno dei principali
533 propulsori delle economie locali, seppure con differenze tra Comune e Comune. La criticità
534 riscontrata è la scarsa qualità dell'offerta turistica, qualità intesa come "prodotto di sistema",
535 dovuta alla mancanza di rete, orizzontale e verticale, degli operatori. A questa si aggiungono la
536 carezza di raccordo tra pubblico e privato nella gestione dei siti e degli orari di fruizione, la
537 scarsa coerenza nei messaggi e negli strumenti di comunicazione e promozione, la mancanza di
538 offerta turistica volta alla destagionalizzazione.

539 L'esigenza e l'opportunità emersa è quella di evitare interventi isolati e sconnessi, non funzionali
540 alla competitività delle imprese, del territorio, allo sviluppo turistico dell'area, e quindi di
541 identificare e tutelare solo quegli elementi del paesaggio rurale e storico testimoniali e funzionali
542 a costruire un futuro socio/economico durevole e sostenibile.

543 **I fabbisogni individuati dalla analisi e dal processo partecipativo condotti sono assunti**
544 **come riferimento diretto per l'operatività del GAL, attraverso la strutturazione della**



545 propria **Strategia di Sviluppo Locale e del Piano di Azione Locale 2014 - 2020**. Al fine del
546 soddisfacimento dei Fabbisogni - FB sopra enunciati, l'intervento del FEASR rappresenterà un
547 contributo importante e strutturale, ma il Gal ha il dovere di far concorrere ad esso anche altri
548 strumenti di programmazione, Fondi SIE oltre che Misure del PSR 2014-2020 non direttamente
549 attuate dal Gal.
550

551 Capitolo 3

552 STRATEGIA INDIVIDUATA: OBIETTIVI, RISULTATI E OPERAZIONI ATTIVATE

553 3.1

554 Descrizione degli Ambiti Tematici individuati per l'attuazione della strategia e loro 555 connessioni

556
557 Gli Ambiti tematici individuati, in piena condivisione con le Comunità locali, tra quelli previsti
558 dall'Accordo di Partenariato e dal PSR Regione Puglia 2014/2020, sono funzionali e coerenti ai
559 fabbisogni del territorio **FB**, ed atti a sviluppare una **SSL** (Strategia di Sviluppo Locale) ed il
560 relativo **PAL 2014 – 2020** (Piano di Azione Locale) capace di generare modelli progettuali
561 sostenibili in termini di ricadute sul territorio, nel medio e lungo periodo.

562
563 **Figura 3.1 Gli Ambiti Tematici**



576 Fattore trasversale dell'attuazione delle opportunità identificate negli AT scelti sarà
577 l'innovazione ed il consolidamento di sistemi e strumenti ICT di già messi a sistema nella
578 precedente programmazione - PSL 2007/2013, senza crearne altri (Es: portale internet, App,
579 social, il portale turistico www.murgiapride.com). Il tutto a valere sulla competitività territoriale,
580 sui servizi alle PMI ed il sistema produttivo, sulle attività svolte in ambito turistico.
581

582 AT01

583 Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali
584 (agro alimentari, artigianali e manifatturieri)

585
586 L'AT01 "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari,
587 artigianali e manifatturieri)" trova le proprie motivazioni partendo dall'essenziale opportunità
588 che la realtà del territorio è data dalla stratificazione e dalla parziale integrazione di un tessuto
589 economico diversificato, caratterizzato da filiere agroalimentari, artigianali e dei servizi (cfr. cap.

590 2.2 – UL per settori di attività). Tale tessuto economico basato su piccole imprese, diffuso nelle sue
591 produzioni e “spesso” nelle sue relazioni, è “minacciato” dalla mancanza di messa a sistema, in
592 una logica di sviluppo integrato, oltre che da dinamiche settoriali e congiunturali negative, su
593 scala locale, nazionale ed internazionale. Attraverso tale AT, si intende aumentare la
594 competitività delle PMI del Territorio, e favorire un processo di **innovazione e integrazione** (sia
595 verticale che orizzontale) delle principali filiere produttive locali, consolidando il loro essere
596 “punto di forza” dello sviluppo economico, e perno del tessuto socio – economico locale.

597 Il concetto di “**filiere produttive locali**” va inteso come modello organizzativo della produzione
598 con una forte base territoriale, e forti interrelazioni tra sistema produttivo e sistema socio -
599 istituzionale locale. La Strategia del Gal “Terre di Murgia” vede l’Area Gal come un’ “Area –
600 sistema” atta a rappresentare una **filiiera integrata territoriale** tra imprese agricole ed extra-
601 agricole, in nome di una produzione diversificata e multisettoriale, supportata dai soggetti
602 pubblici e misti pubblico-privati ricercando nella “contaminazione” e nella integrazione
603 “trasversale” tra operatori e filiere le condizioni per estendere l’innovazione, facendola attecchire
604 nel modo più efficace nell’intero tessuto economico locale.

605 Questa linea di intervento è espressione dello spirito che contraddistingue il “Leader”, da sempre
606 basato su un approccio “bottom-up”, fortemente “integrato” e trasversale rispetto ai vari settori
607 economici, tendendo alla creazione di un “Valore Aggiunto” in termini di miglioramenti conseguiti
608 a livello economico e culturale in senso lato, con l’“accrescimento delle competenze e del
609 progresso sociale.

611 AT02

612 Turismo sostenibile

613 Di seguito si illustrano le connotazioni fondamentali per cui il “**Turismo Sostenibile**”, come
614 **Ambito Tematico 02**, è stato individuato quale valore aggiunto al territorio, così da generare
615 sviluppo nell’Area Gal:

- 616 - **durevole**: visto sotto tale accezione, esso non si basa sulla crescita a breve termine della
617 domanda, ma sugli effetti a medio - lungo termine del modello turistico adottato, che deve
618 armonizzare tra loro la crescita economica e la conservazione dell’ambiente, dell’identità
619 e della cultura locale, fattori che costituiscono il principio attivo dello sviluppo turistico nel
620 tempo. I Comuni appartenenti al Gal Terre di Murgia, in tal senso, presentano un
621 potenziale di sviluppo economico basato sul turismo che risulta ancora non del tutto
622 espresso e quindi fattore strategico di crescita.
- 623 - **dimensionato e rispettoso dell’ambiente**: dimensionato nel tempo, per ridurre gli effetti
624 legati alla stagionalità, e nello spazio, attraverso l’individuazione della capacità
625 d’accoglienza del territorio e dell’affluenza dei turisti in funzione delle caratteristiche
626 fisiche dei luoghi. Si definisce così una soglia dei visitatori atta a garantire la
627 conservazione degli spazi e la qualità dell’esperienza turistica. L’Area Gal è pronta per un
628 turismo “verde” moderno, presentando un territorio per la maggior parte non “aggredito”
629 dal punto di vista ambientale, salvo alcune situazioni “patologiche” (Es: “ecomostro” sulla
630 SS 96 per Bari o presenza di altre aree in stato di abbandono).
- 631 - **integrato e diversificato**: il turismo non può essere un elemento estraneo all’identità del
632 luogo, ma un elemento integrato alla ricchezza culturale ed economica dello stesso
633 (patrimonio architettonico e ambientale, feste tradizionali, gastronomia, etc.). In questo
634 senso la “monocultura turistica” è sostituita con modelli diversificati nei quali il turismo
635 occupa una parte importante della struttura economica. Inoltre, il modello turistico

636 sostenibile è aperto al territorio circostante in modo che gli spazi naturali delle località
637 limitrofe e confinanti possano in qualche modo integrarsi con l'offerta turistica dell'Area
638 Gal (un esempio è offerto da Matera, proclamata Capitale Europea della Cultura 2019).
639 Proprio nell'ottica della valorizzazione integrata si attiveranno politiche di gestione
640 tali da permettere la fruizione di luoghi e siti meno "visitati" e noti all'esterno. Senza
641 dimenticare che, delocalizzando e valorizzando le realtà "minori", si conferisce loro una
642 maggiore e potenziale sostenibilità economica.

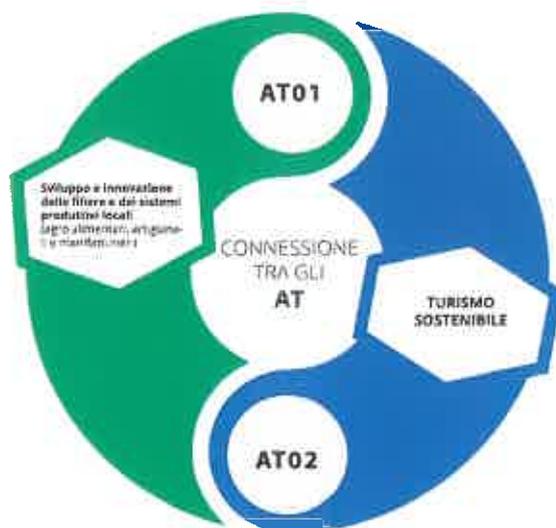
- 643 - **pianificato**: in tal senso esso implica un'analisi attenta delle condizioni presenti e delle
644 prospettive future, oltre che delle diverse variabili che intervengono nel processo turistico;
645 spinta a fare squadra tra Comuni ed operatori dell'Area Gal per costruire e porre in essere
646 una seria azione di marketing territoriale.
- 647 - **economicamente vitale**: esso si propone quale modello alternativo che non rinuncia alla
648 vitalità economica e alla ricerca del benessere della comunità locale, ponendosi come
649 priorità non la crescita rapida dei redditi turistici, ma la natura e la vitalità nel tempo degli
650 investimenti. Esso inoltre è mirato a generare sia impatti economici diretti, con
651 l'esternalizzazione di attività e servizi, sia impatti indiretti. In merito a questi ultimi, si può
652 osservare che il sistema sviluppatosi intorno ad esso accresce la **competitività di un**
653 **territorio, rendendolo capace di attrarre** più di altri risorse umane e finanziarie, e di
654 incrementare l'insediamento di attività produttive connesse al settore enogastronomico,
655 culturale, artigiano nonché all'edilizia di riqualificazione.
- 656 - **partecipato**: tutti i soggetti sono coinvolti nei processi decisionali riguardanti lo sviluppo
657 del territorio e chiamati a collaborare fattivamente alla sua realizzazione (vedi cap. 4.1 e
658 4.2). Il coinvolgimento delle comunità locali, attuato anche attraverso la messa in rete dei
659 principali portatori di interesse sul territorio sta portando sempre più all'aumento della
660 sensibilizzazione verso il territorio e ad una fruizione sostenibile dello stesso (si consideri
661 in tal senso l'esperienza pluriennale del Gal Terre di Murgia, oltre che la proficua attività
662 di coinvolgimento della comunità locale nel percorso di SSL 2014 2020).

663 Gli interventi previsti nei due Ambiti Tematici porteranno alla individuazione di attività indirizzate
664 a quelle forme di valorizzazione integrata maggiormente sostenibili, oltre che ad attività volte
665 alla definizione degli strumenti giuridici più idonei sia per la *governance* territoriale che per la
666 gestione del patrimonio ambientale e culturale nei contesti territoriali di riferimento,
667 conferendo agli stessi una maggiore flessibilità e snellezza operativa.

668 La connessione degli Ambiti Tematici

669 La connessione tra i due ambiti tematici prescelti è naturalmente rappresentata dalla loro
670 complementarietà tematica ed attuativa.

671
672 **Figura 3.2 Modello di connessione tra gli AT**



673
674
675
676
677
678
679
680
681
682
683
684
685
686
687
688
689

Il modello di sviluppo locale integrato proposto attraverso i due AT, perseguirà pratiche e prassi in grado di **superare il modello tradizionale e obsoleto che vede i territori e il loro relativo sviluppo in chiave “monotematica”**. Offerta turistica sostenibile e sistema produttivo locale devono legarsi e favorire la nascita di legami stretti ed efficaci tra servizi turistici e realtà imprenditoriali, agricole ed agroalimentari, nonché artigianato, commercio, associazioni e altre forme di aggregazione, di natura pubblica e privata. Nelle SSL come la nostra, che fa leva sulla competitività delle PMI e sui servizi alle imprese (specie alle forme di cooperazione/filiera tra imprese), nonché sull'accoglienza dei visitatori, il tema delle filiere produttive si ricongiunge con quello del turismo sostenibile, offrendo a sua volta un'esperienza diretta di “consumo culturale” di beni materiali ed immateriali. Le produzioni tipiche del territorio, i servizi e l'artigianato locale, insieme a quei siti ambientali e culturali “unici” e di particolare pregio, nell'ottica di un turismo sostenibile possono diventare testimonial di un marketing territoriale in grado di “attrarre attenzione” e di incrementare il reddito delle imprese.

Figura 3.3 Interconnessione circolare tra Ambiti Tematici – Azioni/Interventi



Nel percorso di costruzione della SSL i partenariati locali, anche grazie al clima di fiducia dei nuovi Comuni subentranti per la programmazione 2014-2020 (Bitetto, Cassano delle Murge, Sannicandro e Toritto), non sono stati considerati “progetti” ed esperienze isolati da smantellare alla conclusione del periodo di finanziamento, ma componenti di un processo atto a condurre la comunità verso lo sviluppo futuro, in un’ottica di coerenza e di continuità con la programmazione precedente. La scelta degli AT, in una rinnovata ottica di integrazione e innovazione sociale, maturata nella cornice del nuovo partenariato, ha seguito proprio tale principio.

Le risorse e i finanziamenti previsti per i Gal dal PSR Regione Puglia 2014 – 2020, nell’ambito dell’approccio Leader – Mis. 19, sono stati considerati sin dall’inizio esclusivamente un mezzo per raggiungere ed attuare la SSL, attraverso un’analisi puntuale dei cambiamenti fattivi ed efficaci auspicati all’interno dell’ Area Gal, oltre che sulle “sfide” da intraprendere e portare a termine. Non si è incorsi quindi nella prassi di partire dai finanziamenti per poi adattare la strategia agli stessi.

Costruzione della SSL

La definizione della Strategia del “Gal Terre di Murgia” è stata realizzata attraverso le seguenti attività integrate tra loro, che hanno visto il coinvolgimento della Comunità dell’intero partenariato nella “coproduzione” della politica di sviluppo e della strategia, quale elemento trasversale di tutto il percorso:

Figura 3.1 Percorso CLLD



Figura 3.2 Obiettivi Strategici



La SSL è determinata dalle effettive esigenze locali, e quindi trova fondamento su “ciò che la Comunità dell’Area Gal vuole effettivamente cambiare”. Mira inoltre al notevole rafforzamento del partenariato locale misto pubblico – privato, e si prefigge nel periodo di attuazione del PAL, attraverso la valorizzazione delle risorse locali, di migliorare la competitività e lo sviluppo turistico, raggiungendo target misurabili successivamente indicati. Ciò implica che la strategia ed i relativi obiettivi strategici non affrontano tutti i problemi allo stesso tempo, né danno a tutti la stessa importanza. Il partenariato ha scelto di concentrare i propri sforzi sugli obiettivi e

sulle azioni che hanno maggiori possibilità di realizzare i cambiamenti desiderati, in linea con i FB (Fabbisogni) emersi dalla SWOT e la conseguente gerarchizzazione degli interventi.

La SSL contiene riferimenti logici per l'interpretazione del posizionamento strategico dell'Area Gal e dei Comuni coinvolti, funzionali all'individuazione di azioni concrete possibili che non rappresentano interventi "replica" e/o "gabbie" per conservare il modello in una logica di riproduzione statica, conservatrice e difensiva, ma che guardano al realistico futuro sviluppo dell'Area.

AT01

OB ST.1 - Obiettivo Strategico .1

"Competitività del tessuto imprenditoriale e dei Territori"

L'obiettivo strategico intende aumentare la *competitività* del tessuto agricolo ed extra - agricolo presente nell'Area Gal, migliorandone il livello di *produttività, di redditività e di innovazione*, favorendo anche la creazione di nuove imprese e modelli di cooperazione e partenariati. Si vuole contribuire ad innescare delle controtendenze di sistema territoriale rispetto al contesto attuale, favorendo nuove opportunità occupazionali, meglio valorizzando le risorse produttive locali, lo sviluppo di filiere esistenti e la creazione di reti e circuiti virtuosi eco-sostenibili nei settori dell' economia locale. Le **Azioni** previste possono riassumersi in:

AZIONE 1

Supporto alla creazione di imprese, innovazione e diversificazione delle attività e del reddito

Per il Gal Terre di Murgia questa Azione costituisce un elemento chiave per tutti gli obiettivi strategici della SSL, in quanto si fonda sulla creazione di un nuovo contesto imprenditoriale basato sui giovani e su nuove tipologie di attività, nonché sul consolidamento e sullo sviluppo delle PMI già costituite. Nel contempo rappresenta una base di partenza fondamentale per l'implementazione di altri interventi e per il raggiungimento di altri obiettivi tra i quali, nuove opportunità occupazionali, qualificazione del capitale umano, innovazione sociale, creazione di relazioni sinergiche tra le imprese agricole e gli altri comparti produttivi, maggiore competitività territoriale.

La vitalità dell'economia rurale in termini sia economici sia occupazionali dell'Area Gal è legata alla presenza di piccole e medie imprese che operano nei diversi settori economico-produttivi. Tra questi un ruolo di primo piano è rappresentato dall'agricoltura e dai settori ad esso collegati, come la trasformazione agroalimentare, il turismo rurale e l'artigianato, il marketing territoriale e nuove forme di commercializzazione. A questi si aggiunge la nuova frontiera dell'attività agricola con la "masseria sociale" che, in rete con gli operatori del territorio, interviene con erogazione di servizi a favore di soggetti svantaggiati. **Negli interventi che si ritrovano nel PAL 2014/2020, maggiore attenzione è posta a favore delle PMI e beneficiari non agricoli per evitare sovrapposizioni con il PSR 2014/2020, nonché per continuare il percorso di sviluppo in stretta continuità con il PSL 2007/2013 (Misura 312, Misura 313).**

Il sostegno allo sviluppo delle aziende extra-agricole rappresenta, quindi, uno strumento fondamentale per dare nuova linfa in termini di capacità imprenditoriale ed energia

799 professionale, nonché per contrastare il declino sociale ed economico della nostra area rurale ed
800 il rischio di spopolamento. Si è avvertita in questi mesi di interazione con la Comunità e gli
801 operatori, la necessità di mantenere l'efficienza economica e produttiva delle imprese e
802 sviluppare nuove attività che utilizzano tutte le potenzialità economiche, ambientali e territoriali
803 dell'Area Gal, per produrre reddito ed occupazione.

804 L' Azione intende quindi contribuire ad innescare delle controtendenze rispetto al contesto
805 attuale, sostenendo le iniziative dei giovani negli altri settori delle economie rurali, con un
806 impatto positivo sull'economia e sull'occupazione, attraverso il perseguimento del principio
807 dell'autoimprenditorialità: "crea un lavoro, non accettarne uno" (make a job not take a job).
808

Interventi concreti:

Intervento 1.1 - Interventi legati all'avviamento di start-up, microimprese e delle piccole e medie imprese per attività extra agricole innovative;

Intervento 1.2 - Interventi legati agli investimenti diretti all'aumento della competitività e dell'innovazione del comparto delle microimprese locali;

Intervento 1.3 - Interventi legati alla creazione della rete territoriale riguardante la diversificazione agricola e le relative attività negli ambiti socio-assistenziale, di educazione ambientale ed alimentare.

AZIONE 2

Progetti collettivi finalizzati alla valorizzazione delle filiere e dei sistemi di cooperazione a livello locale

813 L'Azione mira a coniugare la competitività e la durabilità delle imprese e lo sviluppo di filiere
814 sostenibili, attraverso il miglioramento della capacità di buone prassi di sviluppo endogeno sul
815 territorio, finalizzato ad accrescerne la competitività. Pertanto l'obiettivo specifico è funzionale al
816 sostentamento di tutte le forme di partenariato finalizzate alla introduzione e creazione di un vero
817 e proprio "**Club di prodotto - destinazione**". Il "**Club di prodotto - destinazione**" diventa un
818 modello di Area dove agricoltori, cittadini, operatori turistici, associazioni, pubbliche
819 amministrazioni e associazioni di categorie agricole stipulano un "accordo di governance per la
820 gestione sostenibile delle risorse locali, e contribuiscono alla visione unitaria dell'area e alla
821 produzione e consumo in filiera corta.

822 Per promuovere tali collaborazioni e reti, la SSL prevede una intensa azione di animazione
823 rivolta agli imprenditori potenzialmente interessati: agriturismi, fattorie didattiche, imprese
824 agricole, cooperative e PMI agricole, extra-gricole dell'artigianato e dei servizi, associazioni di
825 categoria agricole, imprese ricettive e dei servizi turistici, pubblici esercizi, ristorazione di qualità,
826 etc.

827 Si prevede di perseguire l'obiettivo attraverso il seguente **intervento concreto, strettamente**
828 **interconnesso con gli interventi previsti nell' AT del Turismo sostenibile, ed in specie 3.1**
829 **e 3.2:**

Intervento concreto:

Intervento 2.1 Cooperazione tra operatori finalizzata allo sviluppo delle filiere locali

831 **AT02**

832 **OB ST.2 - Obiettivo Strategico 2**

833 ***"Fruizione turistica ed attrattività dei Territori"***



L'obiettivo strategico intende contribuire al miglioramento dell'attrattività del territorio rurale, della sua fruizione e del suo vissuto, anche sotto il profilo turistico. Nell'Area Gal si denota l'esigenza di migliorare l'armonizzazione e la valorizzazione dei siti turistici e naturalistici, come pure la qualità non elevata delle attività di promozione riscontrate per alcuni siti. Allo stesso tempo si prende atto della loro potenzialità di crescita in termini di attrattività.

Il turismo emozionale, la ricerca della storia, delle tradizioni, della qualità ambientale e l'uso sostenibile ed efficiente delle risorse naturali sono sempre più fattori di competitività e attrattività per lo sviluppo locale. Attraverso questo obiettivo strategico, il PAL intende "scommettere" sulla valorizzazione degli asset ambientali e culturali locali, che possono divenire occasione di sviluppo, aumentando la competitività complessiva del territorio, quale condizione per migliorare e favorire il turismo sostenibile, nonché l'implementazione e lo sviluppo dello spirito di accoglienza e ospitalità nell'ottica di un'immagine unitaria. In conclusione, l'obiettivo strategico si propone come un'azione sinergica di sostegno multisettoriale delle aree rurali, promuovendo allo stesso modo gli asset culturali, naturalistici, turistici e artigianali, per ricondurre i diversi punti di forza delle specifiche aree locali all'interno di una strategia di sviluppo unitaria, che produca effetti economici positivi sotto il profilo dell'occupazione, dell'incremento del numero di imprese e delle presenze turistiche.

Le Azioni possono riassumersi in:

AZIONE 3

Investimenti di fruizione pubblica in informazioni, infrastrutture, patrimonio e servizi, funzionali all'offerta turistica integrata dell'Area

Nel contesto degli obiettivi perseguiti, ed in risposta ai fabbisogni rilevati ed evidenziati dall'analisi di contesto, l'azione prevede l'attivazione di investimenti orientati al miglioramento qualitativo dell'offerta turistica e della fruibilità dei territori rurali, in coerenza con la politica turistica della Regione Puglia, e nell'ottica della sostenibilità economica, sociale ed ambientale.

Si favoriranno interventi volti alla realizzazione e all'ammodernamento di infrastrutture su piccola scala, in aree di proprietà pubblica e/o privata, finalizzate al miglioramento sul piano qualitativo dell'offerta turistica, in grado di integrarsi con le attività di ospitalità fornite dalle imprese, per potenziare nel complesso la fruibilità del territorio nell'accezione propria del turismo rurale.

Si valorizzeranno ancora meglio percorsi e itinerari esistenti, mercati di filiera corta, promuovendoli e migliorando la loro promo - commercializzazione. Le attività da realizzare consistono in attività di promozione e valorizzazione degli attrattori culturali e naturali concentrati sulle aree turisticamente rilevanti dell'Area GAL, sulle filiere agro-alimentari, sui servizi turistici e sulle eccellenze territoriali. Le azioni si concentreranno sui prodotti turistici coerenti con la realtà regionale e con le sue potenzialità territoriali, attraverso la promozione del "club di prodotto", connotato da specializzazioni tematiche e territoriali:

- **enogastronomico, storico/culturale, religioso, scolastico, eco/natura, archeologico.**

Le azioni di promozione ed attrattività territoriale che si vogliono realizzare con il presente intervento sono inquadrare all'interno del piano strategico del turismo 2016 -2025 della Regione Puglia - "Puglia 365" – Area "Murgia e Gravine". Tutti gli interventi saranno concentrati nelle aree turisticamente rilevanti del territorio GAL, ovvero nelle destinazioni (quali "sistemi di attrattori") individuate dagli atti di programmazione turistica regionale, al fine di permettere un miglioramento dei prodotti turistici Puglia di Federico II (prodotto turistico prioritario quale arte e cultura), Murgia (prodotti turistici prioritari, quali turismo culturale, turismo rurale ed enogastronomico – filiera corta ed eventi).

Interventi concreti:

Intervento 3.1 - Sostegno ad investimenti in infrastrutture turistiche su piccola scala, funzionali al miglioramento e al potenziamento della fruizione, dell'accessibilità e dell'attrattività del territorio

Intervento 3.2 – “Club di prodotti enogastronomici”

Intervento 3.3 - Sostegno investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività

AZIONE 4

Investimenti finalizzati alla rivitalizzazione dell'Area Gal e al miglioramento dell'attrattività territoriale attraverso interventi sul patrimonio rurale, anche legato ad attività ricreative e servizi di base

L'Azione è funzionale a favorire interventi relativi al recupero ed investimenti infrastrutturali su piccola scala nei centri storici e borghi rurali direttamente connessi al miglioramento della qualità della vita della popolazione e dell'attrattività del territorio.

Si punterà alla ottimizzazione e alla qualità della spesa attraverso il recupero e la riqualificazione esclusivamente di quei “beni e/o aree” ritenuti strategici e funzionali all'attrattività turistica dell'Area Gal e all'implemento dei servizi di base per la popolazione.

Gli interventi sui beni a carattere e di specifico interesse storico, culturale, architettonico e paesaggistico sono quindi finalizzati non solo a tutelare e tramandare la memoria storica dell'attività e della cultura rurale, ma anche a contribuire al processo di riqualificazione sociale, rientrando in una strategia complessiva atta al miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni rurali, e alla promozione della diversificazione dell'economia rurale con interventi anche di piccola scala.

Interventi concreti:

Intervento 4.1 - Investimenti infrastrutturali su piccola scala nei centri storici e borghi rurali direttamente connesse al miglioramento della qualità della vita della popolazione e dell'attrattività del territorio

Intervento 4.2 - Miglioramento ed espansione dei servizi di base a livello locale per la popolazione rurale: spazi ricreativi, culturali e più in generale di incontro e scambio per la collettività

Tabella 1 QL - Quadro Logico - della SSL:

AMBITI TEMATICI	OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI	INTERVENTI	FABBISOGNI
AT01 sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali	OB ST.1 - Obiettivo Strategico .1 “Competitività del tessuto imprenditoriale e del Territori”	AZIONE 1 Supporto alla creazione di imprese, innovazione e diversificazione delle attività e del reddito	Intervento 1.1 Interventi legati all'avviamento di start-up, microimprese e delle piccole e medie imprese per attività extra agricole innovative	FB01 FB02 FB03
			Intervento 1.2 Interventi legati agli investimenti diretti all'aumento della competitività e dell'innovazione del comparto delle microimprese locali	FB04 FB05 FB06
			Intervento 1.3 Interventi legati alla creazione della rete territoriale riguardante la diversificazione agricola e relative attività in ambito socio-assistenziale, educazione ambientale ed	FB09 FB12

		alimentare	
	AZIONE 2 Progetti collettivi finalizzati alla valorizzazione delle filiere e dei sistemi di cooperazione a livello locale	Intervento 2.1 Cooperazione tra operatori finalizzata allo sviluppo delle filiere locali	FB01 FB03 FB06 FB08 FB09
AT02 Turismo sostenibile	OB ST.2 - Obiettivo Strategico .2 "Fruizione turistica ed attrattività dei Territori"	AZIONE 3 Investimenti di fruizione pubblica in informazioni, infrastrutture, patrimonio e servizi, funzionali all'offerta turistica integrata dell'Area	Intervento 3.1 Sostegno a investimenti in infrastrutture turistiche su piccola scala, funzionali al miglioramento e potenziamento della fruizione, accessibilità e attrattività del territorio
			Intervento 3.2 "Club di prodotti enogastronomici"
			Intervento 3.3 Sostegno investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività
		AZIONE 4 Investimenti finalizzati alla rivitalizzazione dell'Area Gal e al miglioramento dell'attrattività territoriale attraverso interventi sul patrimonio rurale, anche legato ad attività ricreative e servizi di base	Intervento 4.1 Investimenti infrastrutturali su piccola scala nei centri storici e borghi rurali direttamente connesse al miglioramento della qualità della vita della popolazione e dell'attrattività del territorio
		Intervento 4.2 Miglioramento ed espansione dei servizi di base a livello locale per la popolazione rurale: spazi ricreativi, culturali e più in generale di incontro e scambio per la collettività	FB05 FB06 FB07 FB08 FB09 FB11
			FB05 FB07 FB10 FB11

903

904

905

906

907

908

909

910

911

Matrice indicante il rapporto tra Fabbisogni e Obiettivi Strategici

Per quanto ogni Obiettivo Strategico sia funzionale e interconnesso agli altri, i fabbisogni che si intendono soddisfare non sono riconducibili ad uno ed uno solo degli stessi obiettivi, ma possono trovare "soddisfazione" nell'attuazione di più di un obiettivo. Nella tabella che segue si riepiloga il rapporto diretto tra i Fabbisogni emersi dall'analisi di contesto territoriale, e dal coinvolgimento attivo delle comunità, ed i relativi Obiettivi della Strategia di Sviluppo

Tabella 3.2 Rapporto tra fabbisogni e obiettivi strategici

Fabbisogni	Obiettivi Strategici	
	OB S.1 - "Competitività del tessuto imprenditoriale e del Territorio"	OB S.2 - "Fruizione turistica ed attrattività dei Territori"
FB01 - Rafforzare la competitività dell'imprenditoria rurale e del territorio, mediante processi a forte carattere innovativo e che valorizzino le risorse locali		

FB02 - Favorire la creazione di nuove imprese o il potenziamento di imprese esistenti, anche attraverso lo sviluppo e la nascita di start – up		
FB03 – Favorire, promuovere e rafforzare le filiere e le reti di impresa, orizzontali e verticali, in campo agricolo ed extra agricolo		
FB04 – Continuare nelle dinamiche di supporto e crescita della multifunzionalità in agricoltura, che si ritiene fattore strategico per lo sviluppo locale dei prossimi anni, in continuità con la programmazione 2007-2013		
FB05 – Migliorare la fruibilità dei territori rurali e del relativo patrimonio naturale e storico culturale, sviluppando accoglienza, servizi ed ospitalità		
FB06 – Accrescere la capacità dei territori di costruire un'offerta turistica aggregata ed integrata, anche in chiave internazionale		
FB07 –Conservare "attivamente" e riqualificare i paesaggi rurali e il patrimonio storico, strumentali e funzionali alla strategia di sviluppo		
FB08 – Rafforzare la politica di marketing territoriale in forma unitaria, brand unitario (cultura, ambiente, commercio e artigianato, agricoltura, turismo sostenibile, calendario unico degli eventi, etc...)		
FB09 – Destagionalizzare, ovvero favorire un'offerta turistica per tutto l'anno, attraverso l'utilizzo delle eccellenze locali, culturali, ambientali, artigianali ed enogastronomiche		
FB10 – Migliorare l'accesso e la qualità dei servizi alla popolazione con un approccio innovativo e di sistema		
FB11 – Sviluppare e migliorare i sistemi di mobilità in un'ottica eco-sostenibile		
FB12 – Favorire e sostenere la diffusione di attività di agricoltura sociale e turismo accessibile nell'ottica di inclusione sociale ed integrazione dell'offerta di servizi alla popolazione e turistica		

912

913

Caratteristiche integrate della strategia

914

915

916

917

918

919

920

921

922

923

924

925

926

927

928

La Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terre di Murgia, oltre ad avere come riferimento le politiche ordinarie rese disponibili dal PSR 2014 – 2020 per i GAL, implementa una serie di azioni specifiche, integrate e multisettoriali, volte a dare risposta a fabbisogni ed esigenze di sviluppo particolari a livello territoriale, attraverso metodi innovativi e partecipati. Essa si fonda inoltre sulla stretta interconnessione degli elementi di forza riferiti ai due **Ambiti Tematici** individuati. **Il Piano di Azione Locale opera in maniera integrata facendo interagire soggetti pubblici e privati, territori e settori economici diversi.** Le azioni e gli interventi che verranno attivati insistono su dotazioni infrastrutturali territoriali (recupero del patrimonio architettonico, creazione di infrastrutture per lo sviluppo del turismo sostenibile e servizi di base), su elementi propri della competitività d'impresa (creazione, sviluppo e potenziamento di microimprese e relative filiere). L'integrazione tra le azioni e gli interventi previsti nel PAL sarà favorita da un preciso cronoprogramma di apertura dei Bandi, volto a garantire una reciproca valorizzazione degli interventi i quali, se realizzati con tempistiche incongruenti, potrebbero mancare di piena efficienza e funzionalità. La strategia di sviluppo locale elaborata dal GAL segue un approccio integrato:

Tabella 3.3

Principi dell'approccio integrato della SSL

Integrazione territoriale: i progetti intervengono contestualmente su più Comuni, su diverse parti dell'area GAL o sull'intero territorio del partenariato, mettendo a sistema risorse e punti di forza atti alla valorizzazione del territorio del GAL nel suo complesso, creando inevitabilmente interazioni tra attori, risorse ed interventi.

Integrazione tra gli attori: I protagonisti della strategia sono sia i soggetti pubblici delle amministrazioni locali sia i soggetti privati (imprenditori e cooperazione tra di loro) i quali, unendo competenze, risorse ed interessi, creano sinergie per il perseguimento di obiettivi comuni.

Integrazione tra interventi: collaborazione tra attori diversi sia di tipo verticale (es. interventi su infrastrutture pubbliche ed investimenti sulla competitività) che orizzontale (es. creazione di reti e filiere di imprese).

929

930 In virtù di ciò, saranno supportati progetti e interventi atti alla messa a sistema, in una logica
931 integrata e multisettoriale, delle singole azioni di sviluppo. L'approccio strategico seguito
932 consente un'integrazione coerente con altri strumenti di pianificazione e programmazione
933 territoriale multilivello (PSR, ma anche PO - FESR, FSE). In particolare, la SSL si pone
934 obiettivi che per loro natura sono coerenti anche con altri strumenti, senza creare
935 sovrapposizioni, poiché le azioni implementate saranno caratterizzate da un forte
936 approccio locale e dal sostegno ad interventi altamente specifici (integrazione di
937 **governance**).

938 L'ambito territoriale del GAL è interessato da molteplici politiche e dai loro relativi strumenti di
939 programmazione, pianificazione e gestione, tra i quali è possibile individuare almeno cinque
940 livelli, senza presunzione di esaustività.

Tabella 3.4

LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE

Locale: si inseriscono i Piani Pluriennali di sviluppo socio-economico dei singoli Comuni aderenti al GAL, la Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS), e la Strategia e Piano d'Azione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Il Comune di Altamura il 31 marzo 2017 ha inaugurato la Rete Museale Nazionale dell' "Uomo di Altamura" e relativa fruizione virtuale, costituita da info-point, Museo Nazionale Archeologico, Centro Visite Uomo di Altamura, Palazzo Baldassarre a valere di un importo complessivo di € 1.500.000,00. Non da ultimo è la partecipazione dei Comuni dell'Area Gal all'Associazione "Borghi Autentici" d'Italia e la naturale integrazione delle attività culturali, eventi ed investimenti legati alla fruizione turistica degli stessi.

"Provinciale": si inserisce il Piano strategico della Città Metropolitana di Bari. Nell'ambito del "Patto per la Città Metropolitana di Bari", sono stati stanziati ingenti risorse finanziarie ai fini della riqualificazione e accessibilità della Cava dei Dinosauri, elemento attrattore per tutta l'Area Gal, piuttosto che risorse per interventi strutturali in tutti i Comuni dell'Area Gal.

Regionale: il PAL si accorda con le priorità stabilite dal Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, dal POR del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), e dal Fondo Sociale Europeo (FSE) della Regione Puglia;

Nazionale: si inseriscono l'Accordo di Partenariato e il Piano Operativo Nazionale Governance (PON). Il MIBACT, nell'ambito del Piano di Azione e di Coesione 2007/2013 – Linea di azione 2 "Progetto per la Cultura", ha ammesso a finanziamento la proposta progettuale "Route 96 – La Murgia dell'Uomo" per un importo complessivo pari ad € 300.000,00 che vede coinvolti 4 Comuni su 6 dell'Area Gal.

Comunitario: l'ambito territoriale di riferimento è destinatario di molteplici iniziative a livello comunitario, fra le quali rientrano i diversi programmi di cooperazione territoriale europea, tra cui il programma di cooperazione transfrontaliera Interreg.

941

942 **Integrazione con il PSR e non sovrapposibilità**

943 Gli interventi nelle aziende agricole trovano un collegamento operativo con molte delle misure
944 del PSR 2014-2020 non attivabili dal GAL e, tra queste, le più significative sono quelle volte a
945 favorire il primo insediamento e gli investimenti dei giovani agricoltori, la partecipazione delle
946 imprese ai regimi di qualità certificata dei prodotti agricoli e alimentari, il sostegno ad azioni di
947 formazione professionale e di acquisizione delle competenze. Tali interventi sono finalizzati alla
948 creazione di nuova occupazione, alla valorizzazione di risorse locali, incentivando attività
949 produttive sostenibili sotto il profilo ambientale ed economico-sociale nonché servizi per la
950 popolazione e l'inclusione sociale. Il supporto allo sviluppo delle imprese agroalimentari
951 garantisce opportunità di valorizzazione anche ad altri operatori economici (es. turistici), che
952 basano parte della loro "attrazione territoriale" sui valori e sulle risorse proprie del sistema
953 agroalimentare (turismo enogastronomico). Questo contesto garantisce opportunità di
954 valorizzazione anche nei confronti delle aziende agricole che vogliono attivare azioni in favore
955 della diversificazione (attività extra-agricole). L'integrazione tra i diversi soggetti interessati dalla
956 SSL abbraccia non solo gli attori privati, ma coinvolge a pieno titolo anche le Istituzioni pubbliche
957 e gli Enti gestori del territorio (es. Parco Nazionale Alta Murgia), che attraverso la partecipazione
958 alle azioni integrate previste dal GAL possono sfruttare ambiti comuni di sviluppo e
959 valorizzazione.

960 Caratteristiche innovative della strategia

961 Il GAL Terre di Murgia, nella stesura e costruzione della SSL - PSR Regione Puglia 2014 –
962 2020, insieme al partenariato, ha scelto gli strumenti di programmazione più idonei al
963 raggiungimento degli obiettivi della stessa, attuando l'innovazione necessaria, intesa come
964 **una forte azione di cambiamento e di accelerazione per lo sviluppo locale, legata sempre
965 più al concetto di integrazione di strumenti, progetti e risorse presenti sul territorio.**
966 L'approccio innovativo risiede nel guardare ai problemi e alle opportunità in modo nuovo, e nel
967 concentrarsi su quelle azioni che esercitano un effetto moltiplicatore o producono un effetto
968 "valanga" sullo sviluppo locale, nel rispetto tuttavia degli indirizzi della politica UE 2014/2020
969 (CLLD). La *vision* strategica, infatti, dapprima individua gli aspetti peculiari del territorio
970 suscettibili di sviluppo in una logica integrata (produzioni agroalimentari, artigianato, servizi e
971 commercio, risorse turistiche, patrimonio artistico e culturale), e poi propone interventi di
972 sviluppo collettivi e multisettoriali. Per ogni ambito tematico di intervento sono state prima
973 definite le azioni più coerenti a sostenere lo sviluppo delle componenti di base (produttive,
974 turistiche, culturali) e, successivamente, sono stati individuati gli **interventi specifici** in grado di
975 legare i diversi aspetti territoriali in una logica di sviluppo unitario. Si tratta di **un'innovazione di
976 metodo**, dove anche i singoli interventi vengono inquadrati in un progetto organico di sviluppo
977 territoriale basato sui più importanti *asset* presenti a livello locale. L'obiettivo è quello di
978 concentrarsi su azioni e interventi che possano esercitare un **effetto moltiplicatore** sui processi
979 di sviluppo locale, e produrre soluzioni sostenibili e di lungo periodo.

980 L'innovazione apportata dal GAL nella elaborazione della strategia è consistita nel mettere in
981 pratica una serie di attività *ex ante* costituite da strumenti, database, metodi, confronti e
982 protocolli innovativi in grado di garantire un più efficace e concentrato uso dei fondi comunitari, e
983 quindi dei fondi *Leader*, in coerenza con quanto proposto dal Reg. 1303/2013, così come con le
984 esperienze acquisite nella programmazione 2007-2013. Nell'ambito della SSL, il GAL ha
985 previsto di attivare specifici bandi a supporto dell'introduzione di innovazioni, in particolare le
986 **innovazioni di metodo**, nei quali possono essere ricomprese le attività volte alla creazione di
987 reti e cooperazione tra attori locali (pubblici e privati), con l'obiettivo di costruire un'immagine
988 territoriale univoca e contribuire allo sviluppo socio-economico del territorio, "Club di prodotto".

Il GAL intende promuovere il processo di introduzione e diffusione dell'innovazione anche attraverso il supporto alla **creazione e sostegno di start-up**, che introducono innovazioni di prodotto o servizio. Il GAL intende, inoltre, favorire attività indirizzate allo sviluppo di forme di turismo sociale, nel quale la valorizzazione del contesto locale possa essere indirizzata e integrata ad attività di carattere sociale.

Nell'ambito della SSL particolare importanza viene attribuita all'innovazione nella "comunicazione e strumenti". Tutte le attività di comunicazione per il 2014-2020 saranno all'insegna della **multimedialità** e del **coinvolgimento**, generando l'interazione diretta dei cittadini con il GAL. Il focus della comunicazione istituzionale del piano di azione locale è **l'innovazione tecnologica** a portata di tutti. Le attività e gli strumenti di comunicazione avranno in comune un unico approccio concettuale ed un unico format di riferimento, attraverso un piano di azione interno di comunicazione "**Murgia Pride 4.0**", strumento in continuo aggiornamento di raccolta, sintesi e coordinamento delle principali iniziative. Tale funzione sarà svolta attraverso l'implementazione del portale già esistente "www.murgiaprider.com" e con l'ausilio di servizi e strumenti ICT con esso coordinati (App, libri digitali, materiale informativo, contenuti didattici, promozionali etc...), in stretta coerenza e continuità con l'esperienza pregressa del PSL 2007-2013.

Matrice che indica i rapporti tra Risultati attesi e Obiettivi Strategici

Gli obiettivi racchiusi all'interno della Strategia di Sviluppo Locale si presentano come elementi di un *unicum progettuale* che offre una rinnovata immagine del territorio del Gal "Terre di Murgia", all'insegna di una nuova visione d'insieme radicata alle diverse realtà territoriali del partenariato. Nella tabella che segue, "Rapporto tra risultati attesi e Obiettivi strategici", sono presentati i risultati attesi dall'attuazione concreta della Strategia, coincidenti con gli **impatti a breve e medio termine degli obiettivi prefissati, che agiscono anche in maniera integrata tra di loro:**

Tabella 3.5 Rapporti tra Risultati Attesi e Obiettivi strategici

Risultati attesi	Obiettivi Strategici	
	OB S.1 - "Competitività del tessuto imprenditoriale e dei Territori"	OB S.2 - "Fruizione turistica ed attrattività dei Territori"
Rafforzamento del senso identitario di appartenenza ai propri luoghi, alla propria storia		
Incremento dell'occupazione – con particolare attenzione ai giovani – nei settori dei servizi, del turismo, delle produzioni tipiche e dell'artigianato		
Incremento del reddito e della competitività delle PMI a seguito della diversificazione dell'economia locale, dell'implementazione dell'offerta e della creazione di nuovi servizi e prodotti		
Un maggiore contributo delle start – up all'economia locale, quale valore innovativo e moltiplicatore		
Aumento delle reti e cooperazione tra gli operatori locali		
Aumento del numero di imprese turistiche orientate ad una forte integrazione con il tessuto rurale (multifunzionalità, percorsi ambientali, servizi sociali e agricoltura,...)		
Miglioramento in termini di tipologia, qualità e innovazione dell'offerta turistica locale		
Aumento del flusso di visitatori nei segmenti del turismo, maggiormente in quello ambientale e sostenibile, culturale ed enogastronomico		

Aumento dei mercati <i>target</i> internazionali a cui è rivolta l'offerta delle produzioni locali e del "prodotto territorio"		
Aumento del livello di attrattività dei territori e dei Comuni dell'Area Gal		
Aumento della qualità di impiego di risorse pubbliche in investimenti di piccola scala funzionali ad un progetto di sviluppo endogeno, non "slegati" e in una visione integrata di territorio		
Incremento della qualità e del numero dei servizi a favore delle imprese e delle comunità locali		
Rafforzamento dei sistemi di mobilità e fruizione del territorio in un'ottica eco – sostenibile		

1017

1018

1019

1020

1021

1022

1023

1024

1025

1026

1027

1028

1029

1030

1031

1032

1033

1034

1035

1036

1037

1038

La SSL per il periodo 2014-2020 sarà orientata ai risultati, pertanto il **sistema degli indicatori è lo strumento principale per il monitoraggio della stessa**. L'utilizzo degli indicatori e la creazione di un adeguato sistema di target misurabili rappresentano, dunque, un punto fondamentale per consentire di valutare in che misura gli obiettivi previsti siano stati raggiunti, sia dalle singole azioni ed interventi, sia dal PAL nel suo insieme. In generale, il sistema complessivo dei target utilizzati segue puntualmente le indicazioni (ben definite e con pochi margini di flessibilità) del Quadro Comune di Monitoraggio (*Working document Updated version february 2014*). Nel complesso, il Piano degli indicatori e dei target utilizzato dal Gal Terre di Murgia risulta essere adeguato, equilibrato e garantisce, a tutti i livelli, la copertura dei diversi obiettivi, oltre a reputarsi valido e pienamente in grado di misurare output e risultati. Nella valutazione della quantificazione dei valori obiettivo i criteri utilizzati sono stati:

- ✓ l'appropriatezza del valore atteso rispetto alle condizioni di partenza, all'esperienza passata e ad eventuali casi di confronto (*benchmarks*);
- ✓ la coerenza del valore quantificato con la strategia prevista dal programma;
- ✓ la coerenza tra i valori attesi dei diversi indicatori;
- ✓ le variabili che potrebbero modificare il valore atteso (rischi e opportunità).

Ai fini della identificazione analitica dei singoli target misurabili per le realizzazioni e i risultati si rimanda al cap. 5 "Piano di Azione Locale" e relative Azioni ed Interventi.

Tabella 3.6 Connessione tra Obiettivi strategici, Azioni, Interventi Concreti, Indicatori e target Misurabili

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI	INTERVENTI CONCRETI	INDICATORI DI REALIZZAZIONE e TARGET MISURABILI
OB ST.1 - Obiettivo Strategico 1 "Competitività del tessuto imprenditoriale e dei Territori"	AZIONE 1 Supporto alla creazione di imprese, innovazione e diversificazione delle attività e del reddito	Intervento 1.1 Interventi legati all'avviamento di start-up, microimprese e delle piccole e medie imprese per attività extra agricole innovative	Rif. Capitolo 5 – Piano di Azione Locale
		Intervento 1.2 Interventi legati agli investimenti diretti all'aumento della competitività e dell'innovazione del comparto delle microimprese locali	
		Intervento 1.3 Interventi legati alla creazione della rete territoriale riguardante la diversificazione agricola e relative attività in ambito socio-assistenziale, educazione ambientale ed alimentare	
	AZIONE 2 Progetti collettivi finalizzati alla valorizzazione delle filiere e dei sistemi di cooperazione a livello locale	Intervento 2.1 Cooperazione tra operatori finalizzata allo sviluppo delle filiere locali	Rif. Capitolo 5 – Piano di Azione Locale

OB ST.2 - Obiettivo Strategico .2	AZIONE 3 Investimenti di fruizione pubblica in informazioni, infrastrutture, patrimonio e servizi, funzionali all'offerta turistica integrata dell'Area	Intervento 3.1 Sostegno a investimenti in infrastrutture turistiche su piccola scala, funzionali al miglioramento e potenziamento della fruizione, accessibilità e attrattività del territorio	Rif. Capitolo 5 – Piano di Azione Locale
		Intervento 3.2 "Club di prodotti enogastronomici"	
		Intervento 3.3 Sostegno investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività	
"Fruizione turistica ed attrattività dei Territori"	AZIONE 4 Investimenti finalizzati alla rivitalizzazione dell'Area Gal e al miglioramento dell'attrattività territoriale attraverso interventi sul patrimonio rurale, anche legato ad attività ricreative e servizi di base	Intervento 4.1 Investimenti infrastrutturali su piccola scala nei centri storici e borghi rurali direttamente connesse al miglioramento della qualità della vita della popolazione e dell'attrattività del territorio	Rif. Capitolo 5 – Piano di Azione Locale
		Intervento 4.2 Miglioramento ed espansione dei servizi di base a livello locale per la popolazione rurale: spazi ricreativi, culturali e più in generale di incontro e scambio per la collettività	

L039

L040 **3.3**

L041 **Descrizione della scelta e della gerarchia delle misure /sottomisure, tipologia di**
 L042 **operazione in coerenze con il PSR, con il PO FEAMP (per le strategie plurifondo) e con gli**
 L043 **obiettivi generali della Strategia europea per affrontare la situazione del territorio rurale**
 L044 **nonché il loro peso finanziario giustificato dall'analisi dei punti di forza e di debolezza,**
 L045 **facendo riferimento al piano finanziario**

L046

L047 Dopo aver descritto la Strategia, i suoi obiettivi, le sue caratteristiche integrate ed innovative, e
 L048 aver fatto riferimento ai target misurabili, è opportuno far notare che il partenariato del Gal Terre
 L049 di Murgia ha sin da subito fatto proprio il principio che nella programmazione 2014 – 2020 e
 L050 nell'ambito del CLLD – Leader non esistevano interventi, né azioni, predefinite e standard,
 L051 uguali per tutte le realtà territoriali. In linea di principio quindi, il partenariato del GAL Terre di
 L052 Murgia ha contribuito alla costruzione e alla definizione delle Azioni concrete funzionali alla
 L053 strategia di sviluppo locale del proprio Territorio, che risultano coerenti con il PSR Regione
 L054 Puglia 2014 – 2020 e con i Fondi SIE. Questa la SSL – Strategia di Sviluppo Locale 2014 –
 L055 2020 del Gal Terre di Murgia: **"Stimolare uno sviluppo locale integrato ed innovativo,**
 L056 **attraverso l'aumento della competitività delle imprese e dei Territori, l'innovazione**
 L057 **sociale, il potenziamento dell'attrattività dei territori e della loro relativa fruizione**
 L058 **turistica"**.

L059

AT01

L060

OB ST.1 - Obiettivo Strategico .1

L061

"Competitività del tessuto imprenditoriale e dei Territori"

AZIONE 1

Supporto alla creazione di imprese, innovazione e diversificazione delle attività e del reddito

Interventi concreti:

Intervento 1.1 - Interventi legati all'avviamento di start-up, microimprese e delle piccole e medie imprese



per attività extra agricole innovative;

Intervento 1.2 - Interventi legati agli investimenti diretti all'aumento della competitività e dell'innovazione del comparto delle microimprese locali;

Intervento 1.3 - Interventi legati alla creazione della rete territoriale riguardante la diversificazione agricola e le relative attività negli ambiti socio-assistenziale, di educazione ambientale ed alimentare.

AZIONE 2

Progetti collettivi finalizzati alla valorizzazione delle filiere e dei sistemi di cooperazione a livello locale

Interventi concreti:

Intervento 2.1 Cooperazione tra operatori finalizzata allo sviluppo delle filiere locali

1062

1063

AT02

1064

OB ST.2 - Obiettivo Strategico .2

1065

"Fruizione turistica ed attrattività dei Territori "

1066

AZIONE 3

Investimenti di fruizione pubblica in informazioni, infrastrutture, patrimonio e servizi, funzionali all'offerta turistica integrata dell'Area

Interventi concreti:

Intervento 3.1 Sostegno ad investimenti in infrastrutture turistiche su piccola scala, funzionali al miglioramento e al potenziamento della fruizione, dell'accessibilità e dell'attrattività del territorio

Intervento 3.2 "Club di prodotti enogastronomici"

Intervento 3.3 Sostegno investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività

MISURA 4

Investimenti finalizzati alla rivitalizzazione dell'Area Gal e al miglioramento dell'attrattività territoriale attraverso interventi sul patrimonio rurale, anche legato ad attività ricreative e servizi di base

Interventi concreti:

Intervento 4.1

Investimenti infrastrutturali su piccola scala nei centri storici e borghi rurali direttamente connesse al miglioramento della qualità della vita della popolazione e dell'attrattività del territorio

Intervento 4.2

Miglioramento ed espansione dei servizi di base a livello locale per la popolazione rurale: spazi ricreativi, culturali e più in generale di incontro e scambio per la collettività

1067

1068

1069

Tabella 3.1 Azione 1 - Obiettivo Strategico 1 *"Competitività del tessuto imprenditoriale e dei Territori"* - AT01 - dotazione finanziaria e relativa gerarchia interna

AT01

OB ST.1 - Obiettivo Strategico 1

"Competitività del tessuto imprenditoriale e dei Territori"

AZIONE 1 - Supporto alla creazione di imprese, innovazione e diversificazione delle attività e del reddito

L'Azione contribuisce al soddisfacimento dei seguenti **Fabbisogni - FB** individuati nella SSL:

FB01 - Rafforzare la competitività dell'imprenditoria rurale e del territorio, mediante processi a forte carattere innovativo e che valorizzino le risorse locali

FB02 - Favorire la creazione di nuove imprese o il potenziamento di imprese esistenti, anche attraverso lo sviluppo e la nascita di start - up

FB03 – Favorire, promuovere e rafforzare le filiere e le reti di impresa, orizzontali e verticali, in campo agricolo ed extra agricolo

FB04 – Continuare nelle dinamiche di supporto e crescita della multifunzionalità in agricoltura, che si ritiene fattore strategico per lo sviluppo locale dei prossimi anni, in continuità con la programmazione 2007-2013.

FB05 – Migliorare la fruibilità dei territori rurali e del relativo patrimonio naturale e storico culturale, sviluppando accoglienza, servizi ed ospitalità

FB06 – Accrescere la capacità dei territori di costruire un'offerta turistica aggregata ed integrata, anche in chiave internazionale

FB09 – Destagionalizzare, ovvero favorire un'offerta turistica per tutto l'anno, attraverso l'utilizzo delle eccellenze locali, culturali, ambientali, artigianali ed enogastronomiche

FB12 – Favorire e sostenere la diffusione di attività di agricoltura sociale e turismo accessibile nell'ottica di inclusione sociale ed integrazione dell'offerta di servizi alla popolazione e turistica

Interventi concreti	Risorse pubbliche	Cofinanziamento beneficiari	Priorità – Art. 5 del Reg. UE 1305/2013
Intervento 1.1 - Interventi legati all'avviamento di start-up, microimprese e delle piccole e medie imprese per attività extra agricole innovative;	€ 720.000,00	€ 0,00	P6
Intervento 1.2 - Interventi legati agli investimenti diretti all'aumento della competitività e dell'innovazione del comparto delle microimprese locali	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00	P6
Intervento 1.3 - Interventi legati alla creazione della rete territoriale riguardante la diversificazione agricola e le attività relative negli ambiti socio-assistenziale, di educazione ambientale e alimentare	€ 200.000,00	€ 50.000,00	P2 – P3 - P6
TOTALI	€ 2.220.000,00	€ 1.350.000,00	

1070
1071
1072

Tabella 3.2 AZIONE 2 - Obiettivo Strategico 1 "Competitività del tessuto imprenditoriale e dei Territori" - AT01 - dotazione finanziaria e relativa gerarchia interna

AT01

OB ST.1 - Obiettivo Strategico .1

"Competitività del tessuto imprenditoriale e dei Territori"

AZIONE 2

Progetti collettivi finalizzati alla valorizzazione delle filiere e dei sistemi di cooperazione a livello locale

L'Azione contribuisce al soddisfacimento dei seguenti **Fabbisogni - FB** individuati nella SSL:

FB01 - Rafforzare la competitività dell'imprenditoria rurale e del territorio, mediante processi a forte carattere innovativo e che valorizzino le risorse locali

FB03 – Favorire, promuovere e rafforzare le filiere e le reti di impresa, orizzontali e verticali, in campo agricolo ed

extra agricolo

FB06 – Accrescere la capacità dei territori di costruire un'offerta turistica aggregata ed integrata, anche in chiave internazionale

FB08 – Rafforzare la politica di marketing territoriale in forma unitaria, *brand* unitario (cultura, ambiente, commercio e artigianato, agricoltura, turismo sostenibile, calendario unico degli eventi, etc...)

FB09 – Destagionalizzare, ovvero favorire un'offerta turistica per tutto l'anno, attraverso l'utilizzo delle eccellenze locali, culturali, ambientali, artigianali ed enogastronomiche

Interventi concreti	Risorse pubbliche	Cofinanziamento beneficiari	Priorità – Art. 5 del Reg. UE 1305/2013
Intervento 2.1 Cooperazione tra operatori finalizzata allo sviluppo delle filiere locali	€ 100.000,00	€ 25.000,00	P6
TOTALI	€ 100.000,00	€ 25.000,00	

L073
L074
L075
L076

Tabella 3.3 - Azione 3 - Obiettivo Strategico 2 "Fruizione turistica ed attrattività dei Territori" - AT02 - dotazione finanziaria e relativa gerarchia interna

AT02 OB ST 2 - Obiettivo Strategico 2 "Fruizione turistica ed attrattività dei Territori"			
AZIONE 3 - Investimenti di fruizione pubblica in informazioni, infrastrutture, patrimonio e servizi, funzionali all'offerta turistica integrata dell'Area			
L'AZIONE contribuisce al soddisfacimento dei seguenti Fabbisogni - FB individuati nella SSL: FB05 – Migliorare la fruibilità dei territori rurali e del relativo patrimonio naturale e storico culturale, sviluppando accoglienza, servizi ed ospitalità FB06 – Accrescere la capacità dei territori di costruire un'offerta turistica aggregata ed integrata, anche in chiave internazionale FB07 –Conservare "attivamente" e riqualificare i paesaggi rurali e il patrimonio storico, strumentali e funzionali alla strategia di sviluppo FB08 – Rafforzare la politica di marketing territoriale in forma unitaria, <i>brand</i> unitario (cultura, ambiente, commercio e artigianato, agricoltura, turismo sostenibile, calendario unico degli eventi, etc...) FB09 – Destagionalizzare, ovvero favorire un'offerta turistica per tutto l'anno, attraverso l'utilizzo delle eccellenze locali, culturali, ambientali, artigianali ed enogastronomiche FB11 – Sviluppare e migliorare i sistemi di mobilità in un'ottica eco-sostenibile			
Interventi concreti	Risorse pubbliche	Cofinanziamento beneficiari	Priorità – Art. 5 del Reg. UE 1305/2013
Intervento 3.1 - Sostegno a investimenti in infrastrutture turistiche su piccola scala, funzionali al miglioramento e potenziamento della fruizione, accessibilità e attrattività del territorio	€ 950.000,00	€ 237.500,00	P6
Intervento 3.2 "Club di prodotti enogastronomici"	€ 150.000,00	€ 0,00	P6

Intervento 3.3 Sostegno investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività	€ 600.000,00	€ 150.000,00	P6
TOTALI	€ 1.700.000,00	€ 387.500,00	

1077
1078
1079

Tabella 3.4 AZIONE 4 - Obiettivo Strategico 2 "Fruizione turistica ed attrattività dei Territori " - AT02 - dotazione finanziaria e relativa gerarchia interna

AT02			
OB ST.2- Obiettivo Strategico 2			
"Fruizione turistica ed attrattività dei Territori "			
AZIONE 4 - Investimenti finalizzati alla rivitalizzazione dell'Area Gal e al miglioramento dell'attrattività territoriale attraverso interventi sul patrimonio rurale, anche legato ad attività ricreative e servizi di base			
L'azione specifica contribuisce al soddisfacimento dei seguenti Fabbisogni - FB individuati nella SSL:			
FB05 – Migliorare la fruibilità dei territori rurali e del relativo patrimonio naturale e storico culturale, sviluppando accoglienza, servizi ed ospitalità			
FB07 –Conservare "attivamente" e riqualificare i paesaggi rurali e il patrimonio storico, strumentali e funzionali alla strategia di sviluppo			
FB10 – Migliorare l'accesso e la qualità dei servizi alla popolazione con un approccio innovativo e di sistema			
FB11 – Sviluppare e migliorare i sistemi di mobilità in un'ottica eco-sostenibile			
Interventi concreti	Risorse pubbliche	Cofinanziamento beneficiari	Priorità – Art. 5 del Reg. UE 1305/2013
Intervento 4.1 Investimenti infrastrutturali su piccola scala nei centri storici e borghi rurali direttamente connesse al miglioramento della qualità della vita della popolazione e dell'attrattività del territorio	€ 400.000,00	€ 100.000,00	P6
Intervento 4.2 Miglioramento ed espansione dei servizi di base a livello locale per la popolazione rurale: spazi ricreativi, culturali e più in generale di incontro e scambio per la collettività	€ 180.000,00	€ 45.000,00	P6

TOTALI	€ 580.000,00	€ 145.000,00	
--------	--------------	--------------	--

Coerenza con il PSR Regione Puglia

Osservando le Strategie, gli Ambiti Tematici, le Azioni e gli Interventi che sostengono l'attuazione della SSL, si evince che gli stessi ricalcano a pieno la logica di attuazione del Leader in Puglia, e sono orientati a sostenere:

- ✓ una **strategia di sviluppo locale di carattere innovativo**, che punta alla creazione di occupazione in ambito locale e alla valorizzazione di risorse locali, incentivando attività produttive sostenibili sotto il profilo ambientale ed economico-sociale, e servizi per la popolazione e l'inclusione sociale, in particolare attraverso l'utilizzo degli strumenti di cui all'art. 20 del Regolamento UE 1305/2013;
- ✓ una **maggiore qualità della progettazione locale**, anche in termini di definizione di risultati attesi ed obiettivi chiari, rispondenti e misurabili, nonché della conseguente misurazione e valutazione dei relativi effetti ed impatti;
- ✓ una **concentrazione e razionalizzazione degli strumenti e dei ruoli di governance** previsti a livello locale;
- ✓ gli attori economici e sociali locali per la promozione di **processi di diversificazione delle attività agricole**, che si dimostrino capaci di coniugare la sostenibilità economica di nuove iniziative di investimento con le **opportunità di inserimento socio - lavorativo e di innovazione sociale**, puntando sulle risorse delle aree rurali e favorendo una maggiore qualità della vita;
- ✓ una **pianificazione ispirata alla trasparenza, all'efficienza, alla sostenibilità generale** della sua azione e alla semplificazione degli strumenti di *governance*, nonché delle procedure per l'accesso ai finanziamenti europei;
- ✓ una pianificazione ispirata alla **partecipazione attiva, matura e consapevole dei partner, pubblici e privati**, anche sotto il profilo finanziario, allo scopo di assicurare una rappresentatività effettiva e concreta.

Nella strategia sono stati previsti interventi ed azioni concrete *innovative*, di *piccola scala e integrate* che contribuiscono alla P6 - Focus Area 6b – “Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali”. Le Azioni e gli Interventi, inoltre, sono coerenti e contribuiscono alle priorità della Strategia Europa 2020:

- ✓ **crescita intelligente**: sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione;
- ✓ **crescita sostenibile**: promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva;
- ✓ **crescita inclusiva**: promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale.

Tabella 3.5 Coerenza con gli obiettivi generali della Strategia Europea

INTERVENTI CONCRETI	PRIORITA' FEASR 2014 - 2020	PRIORITA' 1: promuovere il trasferimento di conoscenze e innovazione nel settore agricolo e forestale	PRIORITA' 2: potenziare la competitività in agricoltura in tutte le sue forme e la redditività delle aziende agricole	PRIORITA' 3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare e la gestione dei rischi del settore agricolo	PRIORITA' 4: preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dell'agricoltura e delle foreste	PRIORITA' 5: incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resistente al clima nel settore agroalimentare e forestale	PRIORITA' 6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

Intervento 1.1 - Interventi legati all'avviamento di start-up, microimprese e piccole e medie imprese, per attività extra agricole innovative;						
Intervento 1.2 - Interventi legati agli investimenti diretti all'aumento della competitività e dell'innovazione del comparto delle microimprese locali;						
Intervento 1.3 - Interventi legati alla creazione della rete territoriale riguardante la diversificazione agricola, e alle relative attività negli ambiti socio-assistenziale, di educazione ambientale ed alimentare.						
Intervento 2.1 Cooperazione tra operatori finalizzata allo sviluppo delle filiere locali						
Intervento 3.1 Sostegno agli investimenti in infrastrutture turistiche su piccola scala, funzionali al miglioramento e potenziamento della fruizione, accessibilità e attrattività del territorio						
Intervento 3.2 "Club di prodotti enogastronomici"						
Intervento 3.3 Sostegno investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività						
Intervento 4.1 Investimenti strutturali su piccola scala nei centri storici e nei borghi rurali direttamente connesse al miglioramento della qualità della vita della popolazione e dell'attrattività del territorio						
Intervento 4.2 Miglioramento ed espansione dei servizi di base a livello locale per la popolazione rurale: spazi ricreativi, culturali e più in generale di incontro e scambio per la collettività						

l.118
l.119
l.120
l.121
l.122
l.123
l.124
l.125
l.126

Gerarchizzazione interventi PAL

Dopo aver descritto la tipologia di interventi in coerenza con il PSR e gli obiettivi generali della Strategia Europea, al fine di meglio affrontare la situazione del territorio rurale del Gal, nonché il loro peso finanziario giustificato dall'analisi Swot e relativi FB (Fabbisogni) di seguito si riporta la gerarchizzazione degli stessi interventi nell'ambito del PAL:



1	Intervento 1.2 Interventi legati agli investimenti diretti all'aumento della competitività e dell'innovazione del comparto delle microimprese locali	€ 1.300.000	FEASR – Reg. UE n.1305/2013
2	Intervento 1.1 Interventi legati all'avviamento di start-up, microimprese e delle piccole e medie imprese per attività extra agricole innovative	€ 720.000	FEASR Reg. UE n.1305/2013
3	Intervento 2.1 Cooperazione tra operatori finalizzata allo sviluppo delle filiere locali	€ 200.000	FEASR Reg. UE n.1305/2013
4	Intervento 1.3 Interventi legati alla creazione della rete territoriale riguardante la diversificazione agricola e relative attività in ambito socio-assistenziale, educazione ambientale ed alimentare	€ 100.000	FEASR Reg. UE n.1305/2013
5	Intervento 3.2 "Club di prodotti enogastronomici"	€ 150.000	PO - FESR Reg. UE n.1301/2013
6	Intervento 3.1 Sostegno a investimenti in infrastrutture turistiche su piccola scala, funzionali al miglioramento e potenziamento della fruizione, accessibilità e attrattività del territorio	950.000	FEASR Reg. UE n.1305/2013
7	Intervento 3.3 Sostegno investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività	€ 600.000	FEASR Reg. UE n.1305/2013
8	Intervento 4.1 Investimenti infrastrutturali su piccola scala nei centri storici e borghi rurali direttamente connesse al miglioramento della qualità della vita della popolazione e dell'attrattività del territorio	€ 400.000	FEASR Reg. UE n.1305/2013
9	Intervento 4.2 Miglioramento ed espansione dei servizi di base a livello locale per la popolazione rurale: spazi ricreativi, culturali e più in generale di incontro e scambio per la collettività	€ 180.000	FEASR Reg. UE n.1305/2013
	Totale Interventi – Dotazione finanziaria complessiva (al netto della 19.4)	€ 4.600.000,00	

127

128

129

130

131

Capitolo 4

ATTIVITÀ DI PARTENARIATO

4.1

Descrizione delle attività di consultazione locale (metodologia e strumenti adottati per il coinvolgimento)

In linea con la pubblicazione degli “Orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali nell’ambito del CLLD” (Commissione Europea - Politica Regionale - Info Regio, versione 2 – agosto 2014), l’obiettivo primario delle attività di consultazione locale è stato innanzitutto quello di costruire un clima di fiducia, stringendo nuove alleanze all’interno del partenariato GAL Terre di Murgia, ricercando nuovi stakeholders per l’ampliamento della base associativa alla luce dell’ingresso di quattro nuovi Comuni (Bitetto, Cassano delle Murge, Sannicandro di Bari, Toritto) e, contemporaneamente, quello di contribuire alla costruzione di una strategia di sviluppo locale partecipata dal basso e coerente ai reali fabbisogni dell’Area. Nella costruzione della stessa si è sempre cercato il confronto con gli stakeholder, e si è voluto stimolare il territorio e la comunità, in tutte le sue componenti, affinché esigenze, aspettative, idee, ma anche soluzioni alle problematiche e alle criticità espresse, ne rappresentassero il fulcro. A livello metodologico l’intera comunità è stata pienamente coinvolta nella costruzione della SSL, attraverso la raccolta di contributi concreti e costruttivi.

Il processo di coinvolgimento e animazione, attuato nel periodo Febbraio 2016 – Marzo 2017, ha previsto attività di informazione e consultazione della comunità locale, in tutte le sue componenti: operatori della ricettività e della ristorazione, esponenti del mondo imprenditoriale, operatori del settore turistico, esponenti delle Associazioni di categoria, rappresentanti delle Istituzioni, esponenti del terzo settore, esponenti di altre forme di associazionismo, esponenti del mondo della stampa, liberi cittadini. Tale processo ha permesso di individuare gli ambiti tematici di intervento alla base della costruzione della *Strategia di Sviluppo Locale* (SSL), che sono risultati i seguenti:

- **AT 01 Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali e manifatturieri)**
- **AT 02 Turismo sostenibile**

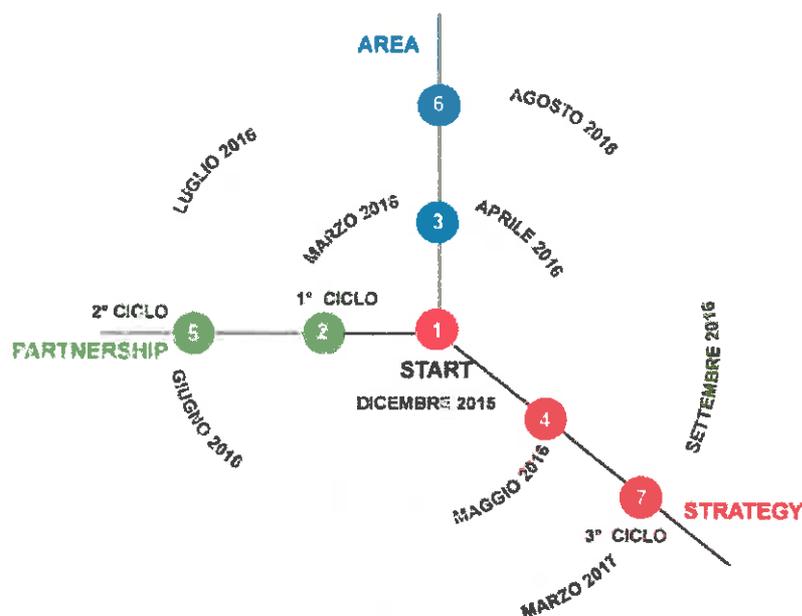
Il processo partecipativo si è articolato in tre fasi, precedute da 1 fase preliminare (vedi par.4.2), con cicli iterativi di incontri, correlati e consequenziali tra loro, interconnessi sul piano temporale e del quadro logico dei contenuti, coincidenti con l’elaborazione e l’articolazione delle tre componenti fondamentali (la cosiddetta **“trinità” CLLD: strategia, partenariato e area**):

- **La fase start – up**, propedeutica al processo partecipativo, ha attivato l’attenzione della comunità sulla nuova programmazione LEADER 2014-2020, presentando contenuti e potenzialità, e prospettando l’ampliamento del partenariato della precedente programmazione (mese di febbraio 2016)
- **La fase 1** è stata finalizzata all’ampliamento del partenariato, nonché a far emergere i punti di forza e di debolezza del territorio, unitamente ai suoi fabbisogni, facendo scaturire i due ambiti tematici sui quali improntare la Strategia (marzo-aprile 2016)
- **La fase 2** è stata funzionale al completamento dell’assetto definitivo del nuovo partenariato Gal, nonché alla scelta di obiettivi principali, obiettivi specifici, risultati auspicati e priorità ad essi assegnati, con l’individuazione di azioni e interventi, e alla base della bozza preliminare della SSL (maggio – settembre 2016)



- La fase 3 è stata finalizzata alla rielaborazione della SSL, nonché all'aggiornamento e alla condivisione finale con la comunità delle Azioni e degli Interventi previsti nel PAL (marzo 2017)

Figura 1 - Diagramma a spirale del partenariato d'area e della trinità strategica del CLLD nel corso del tempo



La metodologia utilizzata nel corso dei tre cicli è stata di tipo misto, dal momento che è risultata la più indicata per l'attivazione del percorso partecipativo combinando, attraverso gli incontri diretti e i moduli di e-participation, i metodi seguenti:

- **Qualitativo**, atto a privilegiare la discussione inclusiva e progettuale del dialogo, la varietà delle posizioni e l'articolazione delle proposte
- **Quantitativo**, volto a privilegiare la semplificazione, la velocità, il conteggio delle preferenze, la scelta o l'assegnazione di un ordine alle priorità.

La metodologia adottata ha stimolato inoltre il protagonismo e la discussione costruttiva dei partecipanti che si sono confrontati riguardo ai più rilevanti fabbisogni ed esigenze di innovazione. Il processo CLLD si è articolato nella combinazione e nella scelta di Priorità e Focus Area, nonché nella definizione delle Misure, dei Fondi SIE, degli output, delle risorse e del relativo piano finanziario, in maniera coerente con la SSL e il PAL. I fabbisogni individuati dall'analisi e dal processo partecipativo sono stati assunti come riferimento diretto, nonché come obiettivi strategici sui quali dare impulso all'operatività del GAL. Essi sono risultati i seguenti:

- **Competitività del tessuto imprenditoriale e dei territori**
- **Fruizione turistica ed attrattività dei territori**

Gli strumenti adottati per il coinvolgimento della comunità locale, ciascuno con specifiche finalità, sono stati i seguenti:

- **Incontri pubblici** (n.26) aperti ad un pubblico ampio, con una popolazione coinvolta pari a n.709 (491 uomini e 218 donne), volti ad illustrare i punti focali e le opportunità offerte dalla programmazione LEADER 2014-2020, stimolando la comunità locale a contribuire alla costruzione della SSL, e invitando la stessa alla compilazione di specifici questionari e moduli di e-participation, che prevedevano l'indicazione dei punti di forza e di debolezza del territorio, dei fabbisogni, nonché la scelta dei tematismi alla base della SSL



e la redazione di proposte progettuali e di intervento. Il numero totale di questionari e moduli pervenuti è pari a 109.

- **Tavole rotonde monotematiche** (n.12) e **focus group** (n.6), finalizzati all'approfondimento di temi chiave, e rivolti a portatori di interesse specifici del partenariato, suddivisi per settori socio – economici: agricoltura, artigianato e commercio, terzo settore, turismo, ambiente.
- **Convegni** (n. 2) per presentare le prospettive della nuova programmazione Leader 2014-2020 e per illustrare i risultati delle attività di consultazione pubblica.
- **Sportello informativo** presso la sede del Gal Terre di Murgia ad Altamura, per mantenere il contatto diretto con la comunità coinvolta.
- **Assemblee** con il partenariato del Gal.
- **Manifestazioni di interesse**, finalizzate all'ampliamento della compagine sociale del nuovo partenariato, disponibili a sportello e sul sito web, per un totale di 65 manifestazioni pervenute.
- **Questionari cartacei e on line** per l'indicazione dei punti di forza e di debolezza del territorio, dei fabbisogni, e della scelta dei tematismi sui quali costruire la SSL. Il numero totale di questionari pervenuti è pari a 62.
- **Moduli di e-partecipation** promossi attraverso il sito web, social media e newsletter, compilati ed inviati on- line, finalizzati ad arricchire e a precisare gli obiettivi specifici della SSL, fornendo proposte progettuali utili per la stesura definitiva del PAL. Il numero totale di moduli pervenuti è pari a 47.
- **Materiale informativo e slide**, disponibili in modalità cartacea e digitale, sui social media, e sul sito web per approfondire i contenuti della SSL in fase di elaborazione.
- **Newsletter** (per un totale di n.19), **email, comunicati stampa e avvisi su mezzi di stampa locali e cartacei**, volti a richiamare l'attenzione della comunità sugli appuntamenti in programma e sullo stato di avanzamento della SSL.
- **Manifesti** (per un totale di n.21), allegati in formato digitale ad ogni singolo invito e/o newsletter prodotta in relazione a ciascun incontro, oltre che nei post inseriti sulla pagina facebook, per pubblicizzare gli stessi facendo leva sul brand "Verso il 2020".
- **Social media** (facebook, twitter, youtube, slideshare, come riportato in seguito), il cui aggiornamento ha permesso di fornire in tempo reale informazioni sugli incontri e sulle iniziative realizzate, nonché di interloquire in maniera immediata con la comunità locale, ricevendo suggerimenti e proposte.
- **Blog / Sito web** (www.galterredimurgia.it), quale aggregatore di contenuti multimediali di carattere informativo legati all'intero percorso CLLD, con la creazione di una sezione specifica dedicata a ciascuno dei 26 incontri.

4.2

Descrizione delle attività di coinvolgimento attivo fra gli attori dei differenti settori dell'economia locale (numero e frequenza degli incontri pubblici, laboratori, popolazione potenzialmente coinvolta, etc)

Nell'ambito della programmazione comunitaria 2014-2020 e della Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale per la Regione Puglia (PSR), il GAL Terre di Murgia ha avviato a partire dal mese di febbraio 2016 un percorso di consultazioni per definire una Strategia di Sviluppo Locale (SSL) di tipo partecipativo, espressa nel Programma di Azione Locale (PAL) 2014-2020.

1248 Contemporaneamente al processo CLLD, si è compiuta la costituzione del nuovo partenariato
1249 del GAL "Terre di Murgia", con l'annessione di 4 nuovi Comuni (Bitetto, Cassano delle Murge,
1250 Toritto, Sannicandro di Bari). All'interno della nuova compagine partenariale sono stati promossi
1251 **26 incontri pubblici** per individuare, insieme agli enti locali, alle associazioni, ai soggetti
1252 portatori di interessi pubblici o diffusi ed alla popolazione, gli elementi che hanno contribuito alla
1253 definizione della SSL, dando un rilevante valore all'approccio bottom-up. In virtù di questo, in
1254 tutte le fasi del processo partecipativo, l'attenzione è stata rivolta ad una rosa di interlocutori
1255 ampia e variegata, sia in termini di tipologie di soggetti (**imprese, professionisti,**
1256 **amministratori, tecnici, associazioni di categoria, associazioni di tipo culturale, turistico e**
1257 **del terzo settore, semplici cittadini**), sia di territorio rappresentato, estendendo il
1258 coinvolgimento a soggetti al di fuori del perimetro che ha caratterizzato il GAL Terre di Murgia
1259 nella precedente programmazione, in virtù della definizione del nuovo partenariato per il periodo
1260 programmatico 2014-2020.

1261 Il processo partecipativo è stato articolato in **3 fasi**, precedute da una fase di "start up",
1262 caratterizzate da incontri pubblici e laboratori (tabella 4.7):

1263

1264 • Fase start-up: n.1 Convegno pubblico

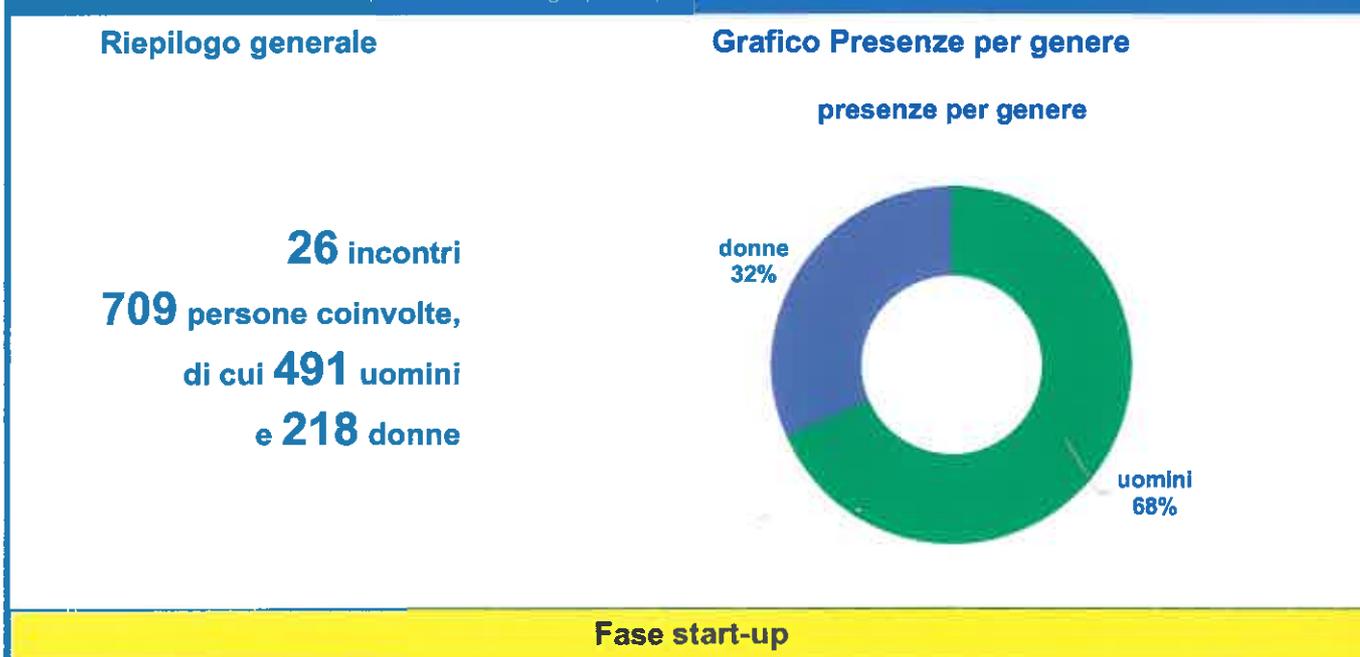
1265 • Fase 1: n.6 tavole rotonde monotematiche – 1 Convegno pubblico di presentazione dei
1266 risultati raggiunti

1267 • Fase 2: n.12 tavole rotonde monotematiche – 2 laboratori

1268 • Fase 3: n. 6 Focus Group

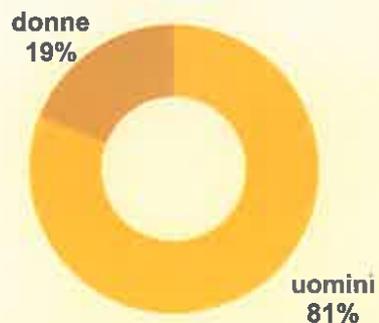
1269

Tabella 4.7 - Tabella sinottica del percorso di strategia partecipata



presenze per genere

n. **1** incontro
Numero di persone coinvolte
163
di cui **132** uomini
e **31** donne

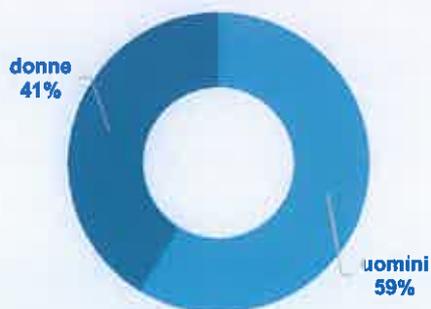


1. "Verso il 2020: Le nuove opportunità del PSR Puglia", Martedì 23 febbraio - Monastero del Soccorso - Altamura

Fase 1

presenze per genere

n. **7** Incontri
Numero di persone coinvolte
206
di cui **121** uomini
e **85** donne



1^ Ciclo di incontri di strategia partecipata per l'ascolto del territorio



Mercoledì 30 Marzo 2016
Palazzo Marchesale,
Santeramo in Colle



Mercoledì 31 Marzo 2016: Monastero
del Soccorso
Altamura



Martedì 05 Aprile 2016
Palazzo Marchesale
Santeramo in Colle





Mercoledì 06 Aprile 2016 -
Monastero del Soccorso -
Altamura

Martedì 12 Aprile 2016 -
Palazzo Marchesale,
Santeramo in Colle

Mercoledì 13 Aprile 2016 -
Monastero del Soccorso,
Altamura

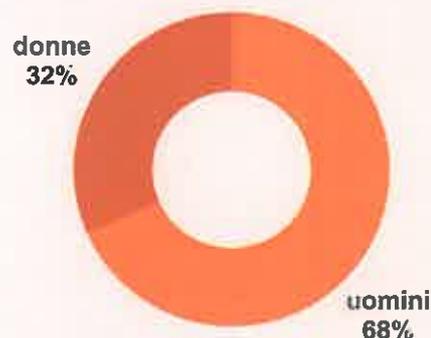
Lunedì 18 Aprile 2016 -
Sala Consiliare - Comune
di Altamura

1. **Presentazione delle nuove opportunità di Sviluppo Rurale – Approccio Leader – Misura 19** - Mercoledì 30 Marzo 2016 - Palazzo Marchesale, Santeramo in Colle
2. **Un territorio rurale, i fabbisogni, le criticità e le opportunità di sviluppo**, Mercoledì 31 Marzo 2016 – Monastero del Soccorso– Altamura
3. **Le Masserie sociali e l'Area del Parco Nazionale dell'Alta Murgia**, Martedì 05 Aprile 2016 – Palazzo Marchesale - Santeramo in Colle
4. **L'agricoltura e l'agroalimentare, tra tradizione e innovazione**, Mercoledì 06 Aprile 2016 - Monastero del Soccorso – Altamura
5. **L'Artigianato e il Commercio tra reti di impresa e filiere innovative**, Martedì 12 Aprile 2016 – Palazzo Marchesale, Santeramo in Colle
6. **Turismo rurale, Cultura e fattori di attrattività: sviluppo e potenzialità**, Mercoledì 13 Aprile 2016 – Monastero del Soccorso, Altamura
7. **Presentazione dei risultati del 1^a Ciclo di seminari di strategia partecipata**, Lunedì 18 Aprile 2016 -Sala Consiliare – Comune di Altamura

Fase 2

presenze per genere

n. **12** Incontri
Numero di persone coinvolte
278
 di cui **190** uomini
 e **88** donne



2^a Ciclo di incontri di strategia partecipata per l'ascolto del territorio



Mercoledì 11 Maggio 2016,
Monastero del Soccorso -
Altamura

Lunedì 30 Maggio 2016 -
Monastero del Soccorso -
Altamura

Martedì 31 Maggio 2016 -
Monastero del Soccorso -
Altamura

Martedì 2 Agosto 2016 -
Sala Consiliare, Toritto



1. L'Agricoltura e l'agro-alimentare, tra tradizione e innovazione. Strategie, idee ed opportunità di sviluppo. Mercoledì 11 Maggio 2016, Monastero del Soccorso - Sede Gal Terre di Murgia - Altamura

2. L'Artigianato e il Commercio tra reti di impresa e filiere innovative. Strategie, idee ed opportunità di sviluppo. Lunedì 30 Maggio 2016 - Monastero del Soccorso - Sede Gal Terre di Murgia, Altamura.

3 Turismo rurale, Cultura e fattori di attrattività. Strategie, idee ed opportunità di sviluppo
Martedì 31 Maggio 2016 - Monastero del Soccorso - Sede Gal Terre di Murgia – Altamura

4. Incontro “Verso il 2020: Opportunità di sviluppo per il territorio”, Martedì 2 Agosto 2016 – Sala Consiliare, Toritto

5. Incontro “Verso il 2020: Opportunità di sviluppo per il territorio”, Giovedì 4 Agosto 2016 – Castello Normanno-Svevo, Sannicandro di Bari

6. Incontro “Verso il 2020: Opportunità di sviluppo per il territorio”, Venerdì 5 Agosto 2016 – Sala Consiliare, Bitetto

7. Incontro “Verso il 2020: Opportunità di sviluppo per il territorio”, Martedì 9 Agosto 2016 – Sala Consiliare, Cassano delle Murge

8. Tavola rotonda “Turismo sostenibile, attrattività e fruizione”, Mercoledì 31 Agosto 2016 – Sala Consiliare, Cassano delle Murge

9. Tavola rotonda “Agricoltura sociale e Turismo accessibile”, Giovedì 1 Settembre 2016 – Castello, Sannicandro di Bari

10. Tavola rotonda “Agroalimentare: le eccellenze dell’Area GAL e i nuovi mercati”, Venerdì 2 Settembre 2016 – Sala Consiliare, Toritto

11. Tavola rotonda “Comunità intelligenti, Innovazione e Sviluppo locale”, Giovedì 8 Settembre 2016 – Sala Consiliare, Bitetto

12. Tavola rotonda “Patrimonio culturale, promozione e valorizzazione”, Venerdì 9 Settembre 2016 – Sala T.Fiore, Altamura



Fase 2: n.2 Laboratori per il coinvolgimento della popolazione nel processo CLLD

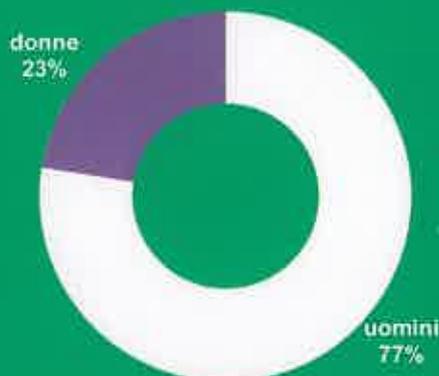
1. La valorizzazione delle filiere agroalimentari , 29 giugno, "Panificio 2000", Altamura

2. La valorizzazione del patrimonio artistico locale, 18 giugno – 19 luglio, "Monastero del Soccorso", Altamura

Fase 3 – Ciclo Finale di "Focus Group"

n. 6 Incontri
Numero di persone coinvolte 62
di cui 48 uomini
e 14 donne

Presenze per genere



giovedì 02 marzo 2017 - Sala Consiliare, Santeramo in Colle



venerdì 03 marzo 2017 - Sala Consiliare, Bitetto



lunedì 06 marzo 2017 - Sala Tommaso Fiore- Altamura



martedì 07 marzo 2017 - Sala Consiliare, Sannicandro di Bari



giovedì 09 marzo 2017 - Sala Consiliare, Cassano delle Murge

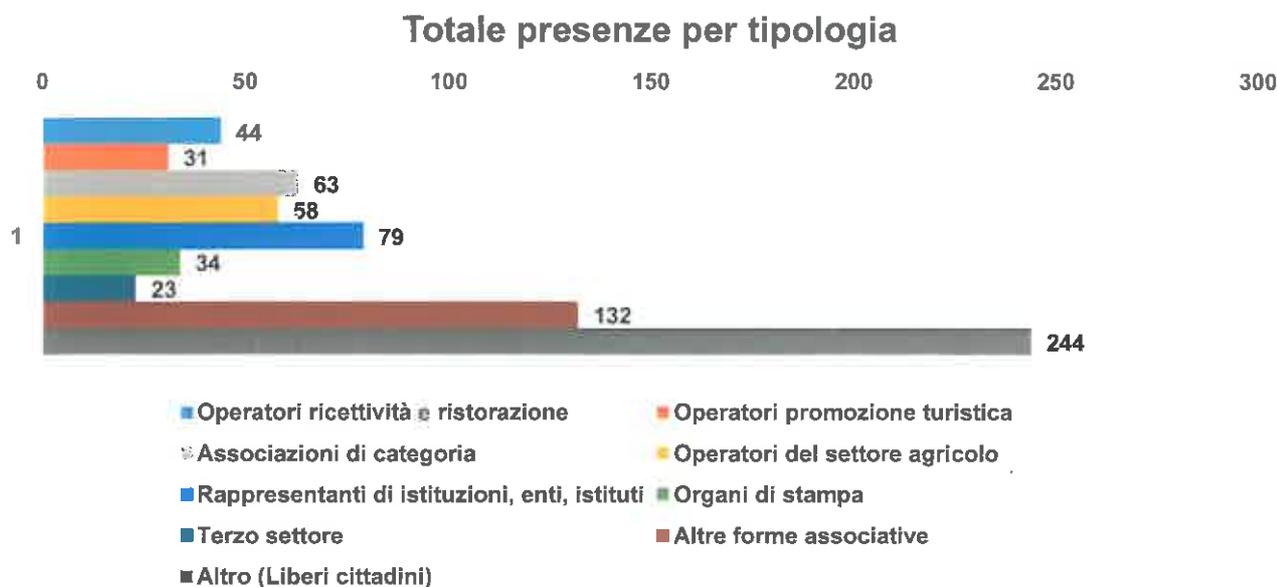


lunedì 13 marzo 2017 - Sala Consiliare Toritto

1. Focus Group "Verso il 2020", giovedì 02 marzo 2017 - Sala Consiliare, Santeramo in Colle
2. Focus Group "Verso il 2020", venerdì 03 marzo 2017 - Sala Consiliare, Bitetto
3. Focus Group "Verso il 2020", lunedì 06 marzo 2017 - Sala Tommaso Fiore- Altamura
4. Focus Group "Verso il 2020", martedì 07 marzo 2017 - Sala Consiliare, Sannicandro di Bari
5. Focus Group "Verso il 2020", giovedì 09 marzo 2017 - Sala Consiliare, Cassano delle Murge
6. Focus Group "Verso il 2020", lunedì 13 marzo 2017 - Sala Consiliare- Toritto

La popolazione locale coinvolta nell'intero percorso, pari a 709 unità, è stata classificata e suddivisa secondo le seguenti tipologie socio-economiche, come risulta dal grafico seguente:

Figura 2 – Totale Presenze Incontri per tipologia



276
277

La fase di “start up” propedeutica al processo partecipativo vero e proprio, è stata finalizzata ad illustrare le nuove opportunità di sviluppo offerte dal PSR della Regione Puglia 2014-2020, attuabili con gli strumenti a disposizione del GAL. Questa fase è culminata in **1 convegno pubblico**, svoltosi in data 23 febbraio 2016, aperto sia ai referenti del territorio interessato dalla programmazione 2007-2013 sia a quelli di aree limitrofe, in previsione di un possibile ampliamento del partenariato. Pur non rientrando tra gli incontri “ufficiali” di consultazione sulla Strategia, tale appuntamento è risultato di fondamentale importanza, in quanto ha attivato l'attenzione di operatori e portatori di interesse singoli e collettivi sulla nuova programmazione LEADER 2014-2020, facendo comprendere l'opportunità di partecipare attivamente alla stesura della SSL e del PAL. La buona partecipazione alle fasi successive da parte della comunità locale è stata senza dubbio anche frutto di questa, seppur breve ma incisiva, attività preliminare. A questo primo incontro pubblico, infatti, è seguita una serie di incontri informali finalizzati a fornire chiarimenti ed informazioni utili agli interessati, soggetti pubblici e privati.

292

La fase 1 si è svolta nei mesi di marzo e aprile 2016. Essa ha previsto l'organizzazione di un **1^Ciclo** di incontri di strategia partecipata per l'ascolto del territorio, per un totale di **7 appuntamenti: 6 tavole rotonde monotematiche e 1 convegno** di presentazione dei risultati raggiunti dall'attività di consultazione locale. A ciascuna tavola rotonda è stato invitato a partecipare un nucleo di portatori di interesse specifici, selezionati per le loro differenti esperienze in merito ad alcune tematiche ritenute strategiche. La metodologia della tavola rotonda ha stimolato il protagonismo e la discussione costruttiva dei partecipanti che si sono confrontati riguardo ai fabbisogni e alle esigenze di innovazione di maggiore rilevanza. Finalità principale del **1^Ciclo** di consultazioni pubbliche è stata quella di individuare gli **Ambiti Tematici** di intervento per l'elaborazione della **SSL**. La collettività nel suo complesso è stata chiamata ad essere protagonista del percorso di

303

costruzione della SSL, esprimendo le proprie idee attraverso la compilazione di un apposito questionario, fruibile in formato cartaceo e in modalità digitale sulla piattaforma web del GAL Terre di Murgia. Gli AT sono risultati coerenti con i fabbisogni emergenti e con le opportunità riscontrate nel territorio. Attraverso un'accurata analisi SWOT, sono stati determinati i punti di forza e di debolezza dell'Area, che sono stati così posti in relazione con le competenze e con le esperienze maturate da *stakeholder* e semplici cittadini.

- La **fase 2** è stata incentrata su un **2^a Ciclo** di consultazioni pubbliche di strategia partecipata. Essa, che ha preso avvio nel mese di maggio 2016 e si è conclusa nel mese di settembre 2016, ha previsto un totale di **12 incontri**. A ciascuna tavola rotonda monotematica è stato invitato a prendere parte un nucleo di portatori di interesse specifici, selezionati per le loro differenti esperienze in merito ad alcune tematiche ritenute strategiche, che hanno riportato bisogni ed opportunità dei settori di appartenenza. Questa fase è risultata utile alla raccolta di proposte ed idee progettuali finalizzate alla realizzazione della proposta definitiva della SSL, secondo una logica di integrazione e di rete tra più soggetti, pubblici e privati. A questo scopo è stato creato un apposito modulo nel quale convogliare suggerimenti e proposte progettuali da parte di tutta la compagine sociale del partenariato. Per stimolare il processo decisionale partecipato, nel corso della **Fase 2** sono stati realizzati inoltre **2 laboratori aperti al pubblico**, descritti qui di seguito:

- In data 29 giugno 2016, presso il “Panificio 2000” ad Altamura, si è svolto il laboratorio “**La valorizzazione delle filiere agroalimentari**”, che ha visto il coinvolgimento di bambini in età scolare, richiamando l'interesse e l'attenzione dei rispettivi genitori verso la filiera cerealicola e, in particolare, i prodotti da forno, intesa come una potenzialità per lo sviluppo economico e turistico del territorio.
- A partire dal 18 giugno al 17 luglio 2016, nella Galleria del Monastero del Soccorso, presso la sede del GAL Terre di Murgia, è stato realizzato il laboratorio-mostra “**La valorizzazione del patrimonio artistico locale**”, che ha ospitato miniature artistiche raffiguranti alcuni dei tesori architettonici dell'Area GAL, quali traino dello sviluppo e della fruizione turistica, in chiave sostenibile, per la nuova programmazione.

Il reportage fotografico relativo ai due laboratori di coinvolgimento della popolazione nell'ambito del CCDL è visibile nell'Allegato 1 del presente capitolo, alla voce “report fotografico laboratori”.

- La **fase 3** è stata incentrata su un **Ciclo Conclusivo di 6 Focus Group**, svoltisi nel mese di marzo 2017, volti a condividere gli avanzamenti delle Azioni e degli Interventi della strategia del GAL Terre di Murgia, in virtù del nuovo avviso pubblico della Misura 19.1 e 19.2, e delle relative note esplicative, emesse dall'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020.

Durante tutto il percorso di consultazione locale è stato sempre attivo uno sportello informativo presso la sede del GAL Terre di Murgia ad Altamura, allo scopo di mantenere un contatto diretto e costante con la comunità locale del partenariato.

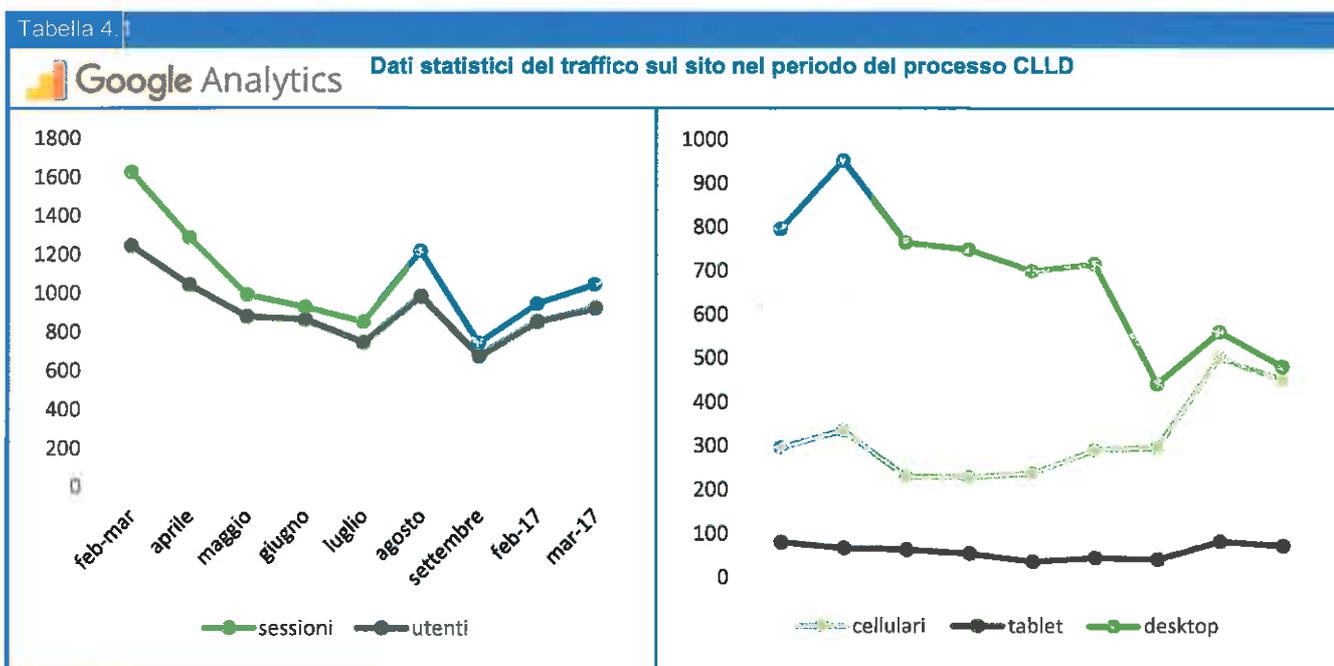


1348 Il processo partecipativo è stato veicolato da un piano di comunicazione dal titolo "Verso il
1349 2020", con la creazione di un brand ad hoc, e il pay-off "Progettiamo insieme il Pal 2014-2020",
1350 visibile sul materiale informativo prodotto e sui manifesti dedicati ad ogni singolo incontro e
1351 attività laboratoriale. Nel corso dello stesso sono stati utilizzati strumenti innovativi di e-
1352 participation, elencati di seguito:

1353 1354 **Sito web dedicato**

1355 Nel mese di febbraio 2016, sulla piattaforma istituzionale del GAL Terre di Murgia,
1356 www.galterredimurgia.it, è stato creato un sito dedicato al percorso di definizione della SSL:
1357 <http://galterredimurgia.it/2020/>. Data l'altissima percentuale di utenza che accede a internet in
1358 mobilità, il sito dedicato è stato sviluppato in responsive design facilmente consultabile,
1359 raggiungibile e visibile su qualsiasi dispositivo, computer, tablet e smartphone. Il sito web, nel
1360 periodo febbraio 2016-marzo 2017, è stato monitorato attraverso lo strumento Analytics di
1361 Google. Ha raggiunto 9429 utenti per un totale di 11527 sessioni, e 31243 visualizzazioni di
1362 pagina. Gli accessi sono stati così suddivisi: 5108 da computer desktop, 2912 da smartphone,
1363 943 da tablet, come descritto nella tabella 4.1.

1364



1365

1366 All'interno del sito sono stati creati, integrati e utilizzati questi strumenti:

1367 **Blog**

1368 Accessibile all'indirizzo <http://galterredimurgia.it/2020/blog>, il blog è stato ideato allo scopo di
1369 illustrare, documentare, condividere e archiviare, per una consultazione facile, veloce e on
1370 demand, tutte le fasi del percorso di definizione della strategia, fornendo un report dettagliato di
1371 ciascun incontro, costituito da documenti, foto, video, manifesto dell'evento, materiale
1372 informativo scaricabile in formato pdf, oltre a stimolarne la partecipazione stessa da parte
1373 dell'intera comunità.

1374 **Moduli**

1375 Attraverso lo strumento Google Moduli, è stata creata e pubblicata la prima scheda del percorso
1376 di strategia partecipata per l'individuazione degli AT. Integrato nel sito dedicato, il modulo di
1377 google ha consentito l'invio di **proposte e idee progettuali atte alla costruzione della SSL,**
1378 **direttamente online,** fornendo in tempo reale dati sugli utenti compilatori, nonché risposte,

1379 contenuti, idee progettuali e dati statistici. Grazie al contributo online della collettività coinvolta è
1380 stato creato un report web di questa prima fase di **e-consultation**, con i risultati della scelta
1381 degli AT, completo di grafici e dati statistici, accessibile alla pagina web dedicata
1382 <http://galterredimurgia.it/2020/pal2020/>. Nel complesso sono state ricevute **62** schede relative
1383 alla scelta degli AT, e **47** schede contenenti idee progetto. La scansione completa delle schede
1384 raccolte in relazione alla scelta degli AT e alle idee e proposte progettuali è consultabile
1385 nell'**Allegato 1**, alla voce "moduli ambiti tematici– moduli idee progettuali" del presente
1386 capitolo.

1387 **Video on Demand**

1388 Gli incontri sono stati filmati e digitalizzati. Per la fase preliminare sono stati prodotti **n.1 video**,
1389 per il 1° ciclo di incontri sono stati prodotti **n.7 video**, per il 2° ciclo di incontri sono stati prodotti **n.**
1390 **12 video**. Il materiale videografico è stato pubblicato online sulla piattaforma istituzionale,
1391 all'interno della interfaccia web-tv della pagina web dedicata, consultabile all'indirizzo
1392 <http://galterredimurgia.it/2020/video-on-demand/>. I filmati integrali delle tavole rotonde del 2°
1393 Ciclo di consultazioni pubbliche sono stati resi fruibili sulla piattaforma video del canale
1394 facebook, e alcuni stralci dei video stessi sono trasmessi in diretta con lo strumento live di
1395 Facebook. Tutti i **20 video** sono stati pubblicati sul canale ufficiale youtube del Gal Terre di
1396 Murgia. A questi vanno aggiunti **10 video** prodotti da emittenti televisive locali e/o regionali
1397 (Canale 2, Telenorba, Tele Appula, TRC, Tele MAJG) che hanno documentato gli incontri di
1398 strategia partecipata nel corso delle sue tre fasi.

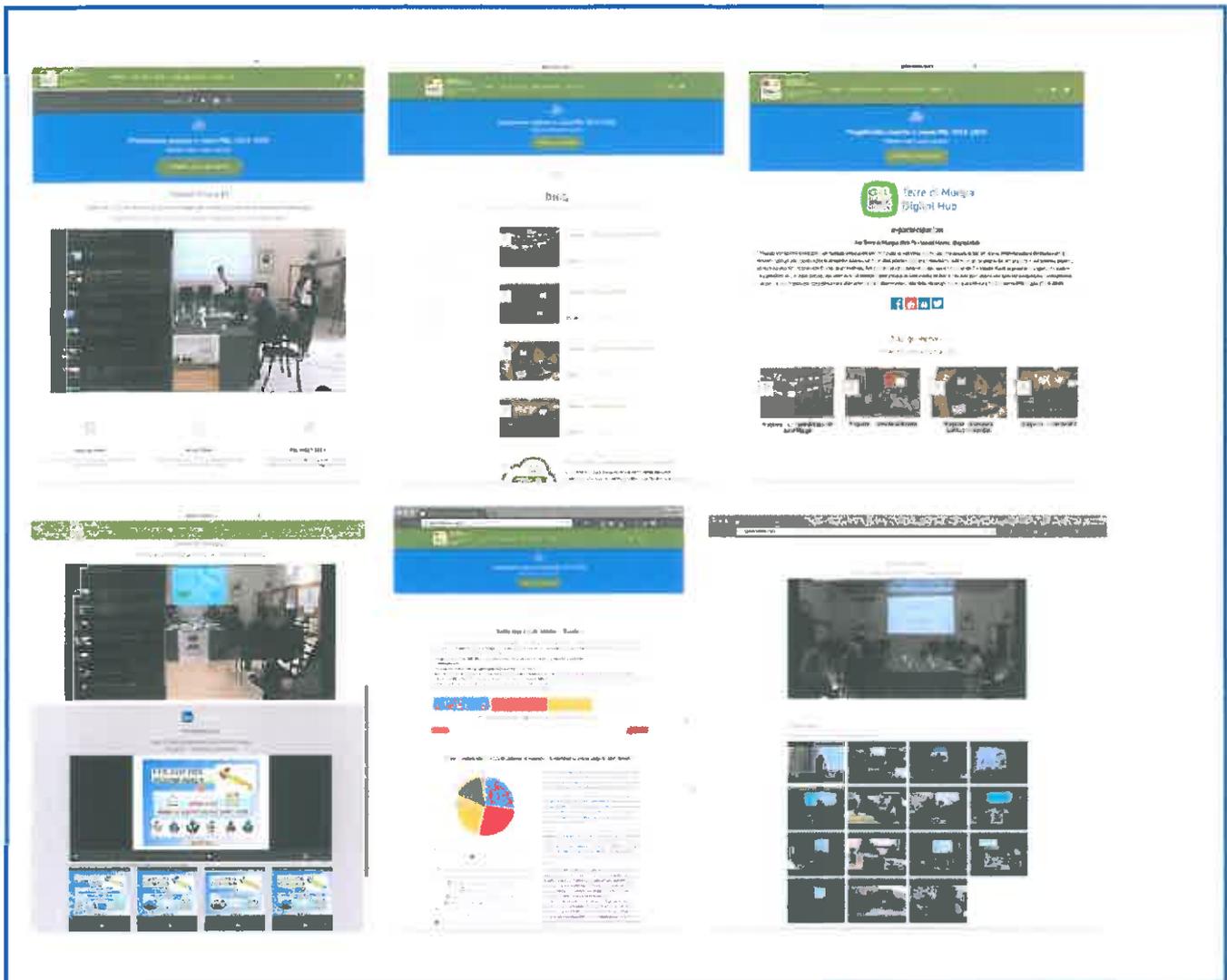
1399 **Digital Hub e-partecipation**

1400 Per una fruizione più facile, intuitiva e diretta, è stato creato un **incubatore digitale integrato**
1401 **con il blog e con i canali social utilizzati, denominato Gal Terre di Murgia Digital Hub**,
1402 identificato con un logo creato appositamente. Al suo interno, in una sola pagina web, sono stati
1403 resi disponibili tutti i post dedicati agli incontri, le foto, i video on demand, le slide, il materiale
1404 informativo e i contenuti pubblicati sui canali social, come riportato nella tabella 4.2, che
1405 raccoglie screenshots esplicativi.

Tabella 4.2 – Sito Web – Digital Hub

 **Logo Gal Terre di Murgia Digital Hub**
Screen del sito visualizzato su diversi dispositivi
Sezioni del sito: blog, e-aprteicipation hub, video on demand





406

Newsletter

407

Nel corso dell'intero processo CLLD è stata utilizzata la piattaforma interna di invio newsletter, attraverso cui sono state inviate n. 18 newsletter al database generale, (riportate nell'Allegato 1 al capitolo, alla voce "Newsletter") raggiungendo con ogni singola e-mail oltre 3550 persone. L'invio è stato finalizzato sia a promuovere il percorso di strategia partecipata con il calendario degli incontri pubblici sia ad informare gli utenti della possibilità di esprimere le proprie preferenze sugli AT e inviare le proprie proposte progettuali.

411

Social Network

414

Un ruolo di grande rilievo nel processo CLLD è stato attribuito ai social network, attraverso i quali è stato possibile raggiungere un elevato numero di utenti, condividere con loro contenuti, idee progettuali, informazioni, risultati, media e materiale informativo, e infine contribuire alla stesura della SSL.

418

Facebook

419

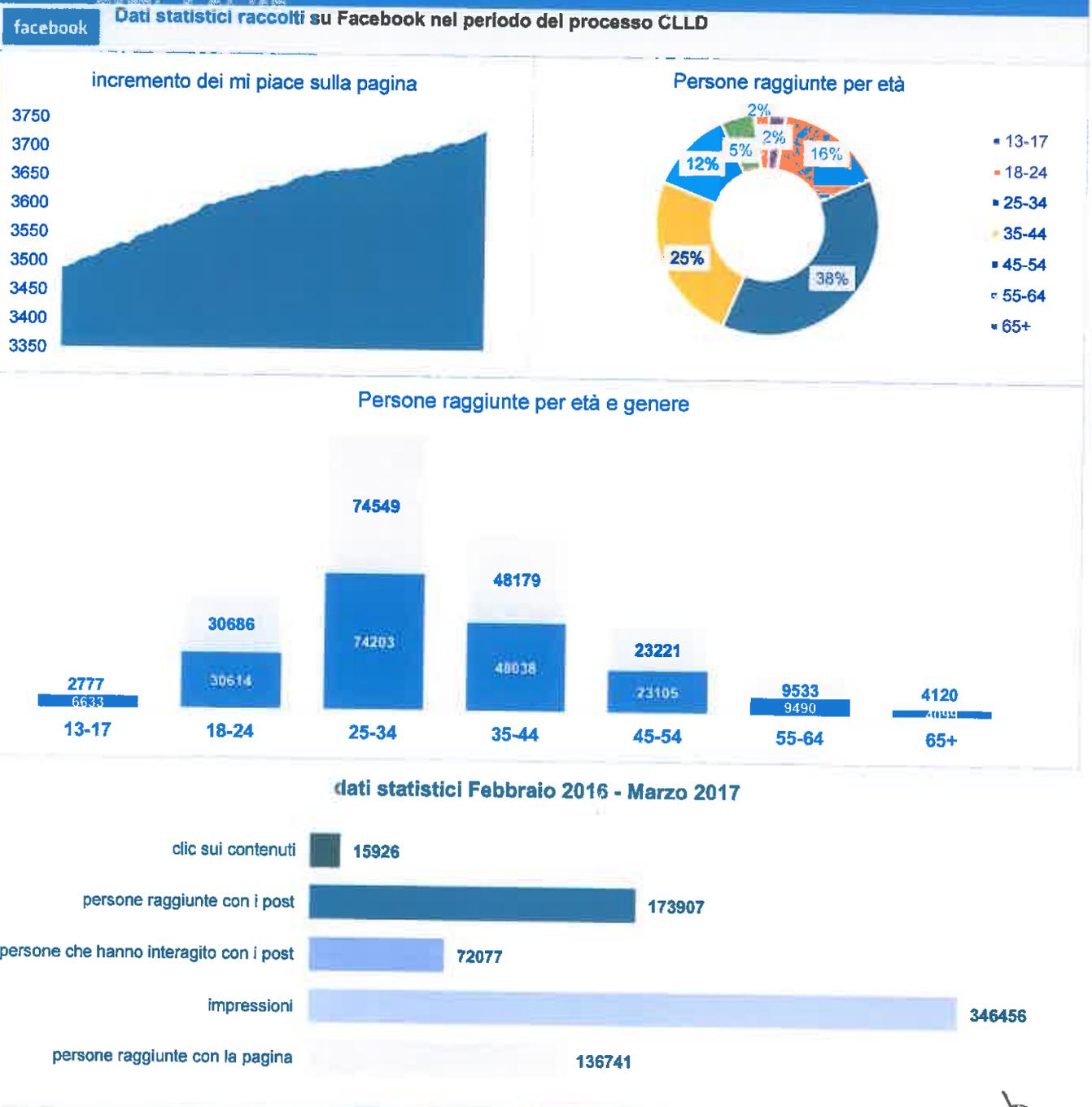
La pagina, che al momento dell'avvio del percorso di strategia partecipata (23/02/2016), contava 3250 "mi piace", per lo più residenti nelle aree oggetto della SSL o limitrofe, nel corso del processo CLLD ha registrato un incremento, passando a 3779 mi piace. Essa è stata animata con un totale di 46 post, corredati da testi, immagini, foto, video e dirette (Allegato 1 al capitolo alla voce "social media"). Unitamente alle pubblicazioni, è stato utilizzato lo strumento di instant messaging "Facebook Messenger", atto ad interagire con gli utenti, rispondendo ad eventuali messaggi e/o commenti diretti. Gli strumenti di facebook sono stati principalmente finalizzati a promuovere:

426

- ✓ la partecipazione ad ogni singolo incontro pubblico
- ✓ la compilazione degli appositi form on-line finalizzati all'individuazione degli AT e, successivamente, all'invio di proposte e/o idee progettuali per l'elaborazione della SSL.

Gli stessi inoltre hanno avuto lo scopo di offrire aggiornamenti sugli sviluppi del percorso stesso. La pagina Facebook si è rivelata uno strumento di grande importanza a livello comunicativo, in quanto i post pubblicati hanno raggiunto più di **188.715 mila persone** e generato visualizzazioni, impressioni, interazioni, quali commenti, condivisioni, clic sui contenuti, e ulteriori "mi piace", come descritto nella tabella 4.3. E' stato utilizzato inoltre lo strumento **WhatsApp**: attraverso il relativo tasto di condivisione i contenuti del blog sono stati condivisi e diffusi tra gli utenti.

Tabella 4.3



Twitter

Importante strumento di diffusione e coinvolgimento è stato il canale social Twitter, attraverso il quale è stato possibile comunicare in tempo reale incontri e percorso di elaborazione delle SSL.

1440
1441

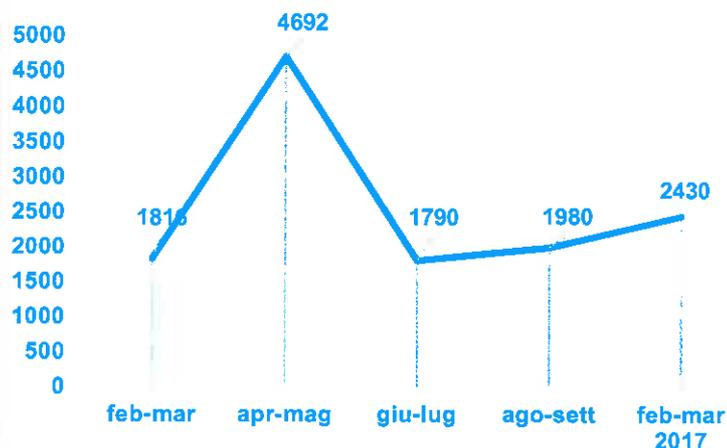
Sono stati prodotti 67 tweet nel periodo del processo CLLD che sono stati visualizzati da 13620 persone, come descritto nella tabella 4.4.

Tabella 4.4

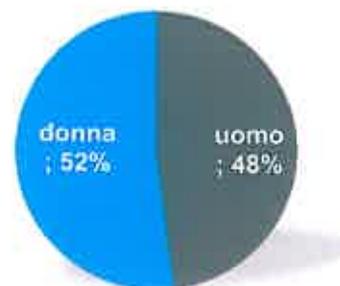


Dati statistici raccolti su Twitter nel periodo del processo CLLD

visualizzazioni tweet



follower suddivisi per genere



1442
1443
1444
1445
1446
1447
1448
1449
1450
1451

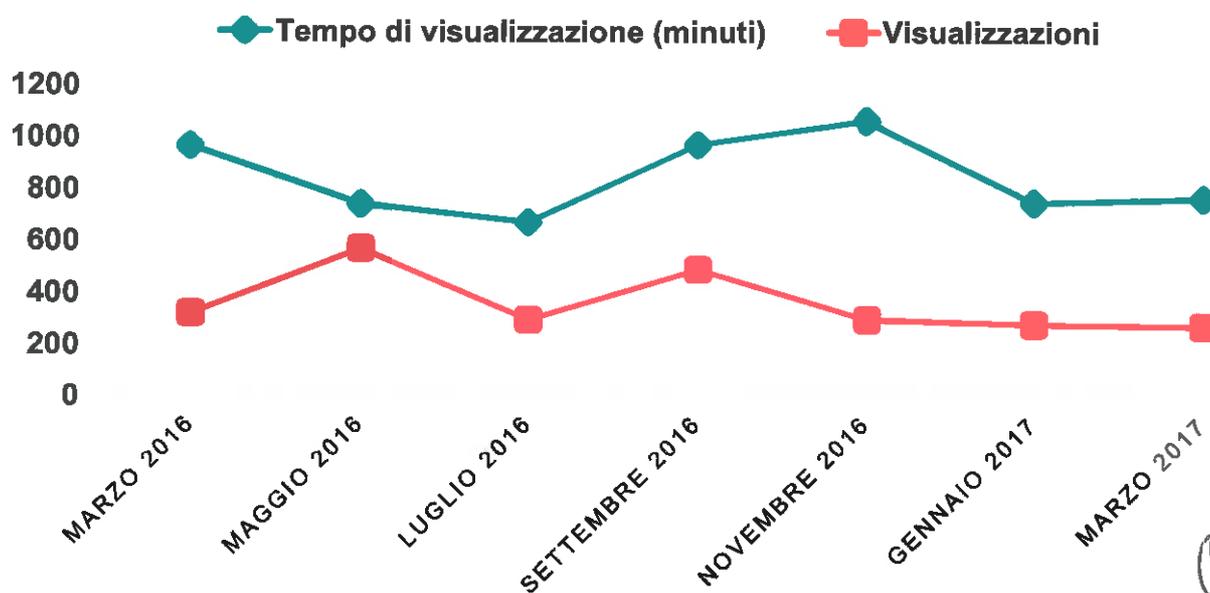
Youtube

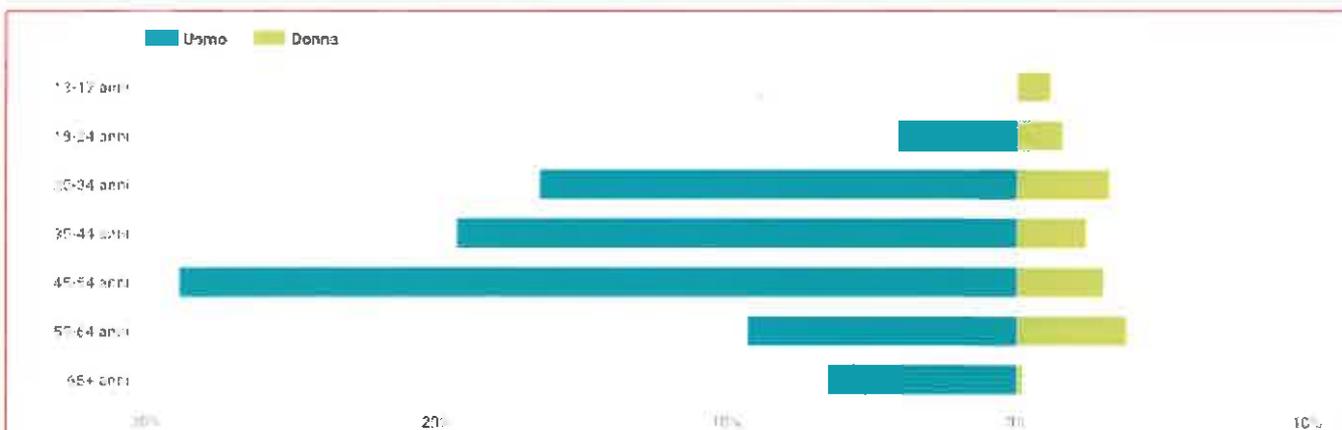
Il canale social Youtube, disponibile all'indirizzo www.youtube.com/galterredimurgia che nel corso dell'intero processo CLLD ha generato un totale di 20414 visualizzazioni, è stato ampiamente utilizzato per diffondere e dare testimonianza degli incontri svolti, che sono stati filmati, montati e pubblicati sulla piattaforma video youtube del canale ufficiale del Gal Terre di Murgia. Tutti i video sono stati indicizzati con delle parole chiave e raccolti all'interno di un'unica playlist dedicata alla Misura 19, disponibile e consultabile on line da qualsiasi dispositivo. Gli stessi hanno generato 3208 visualizzazioni e 9704 minuti di tempo di visualizzazione, come descritto nella tabella 4.5.

Tabella 4.5



Dati statistici raccolti su Youtube nel periodo del processo CLLD



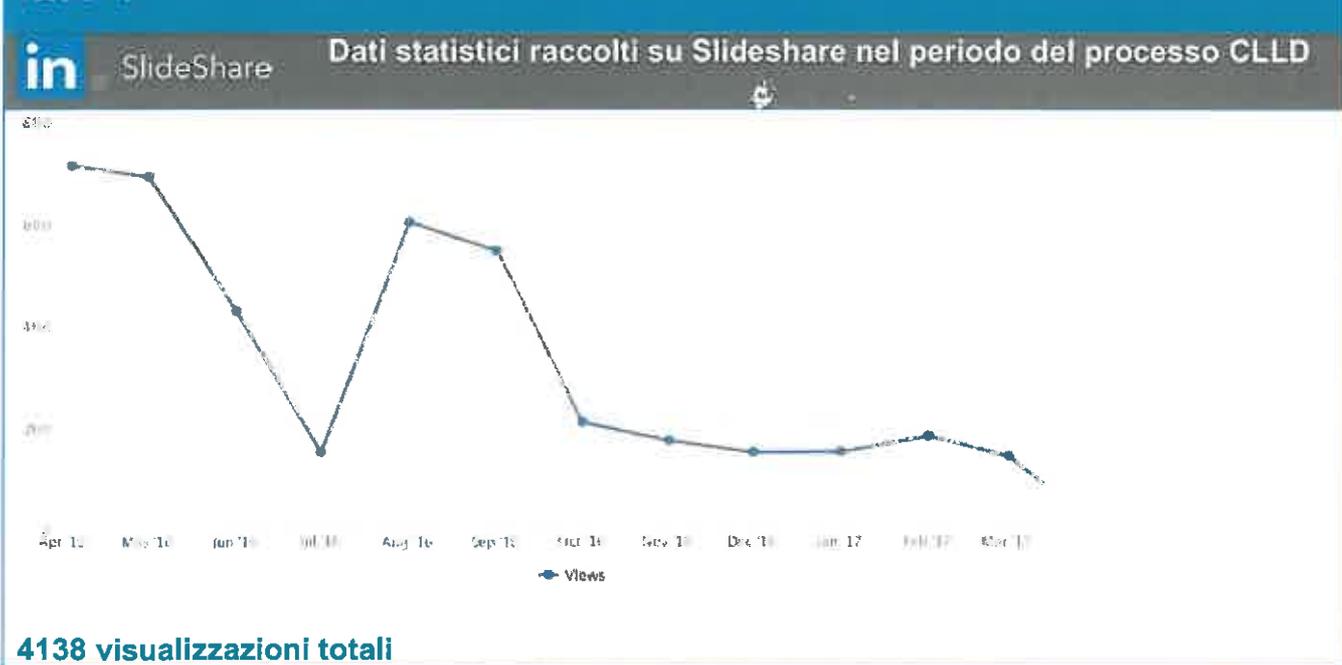


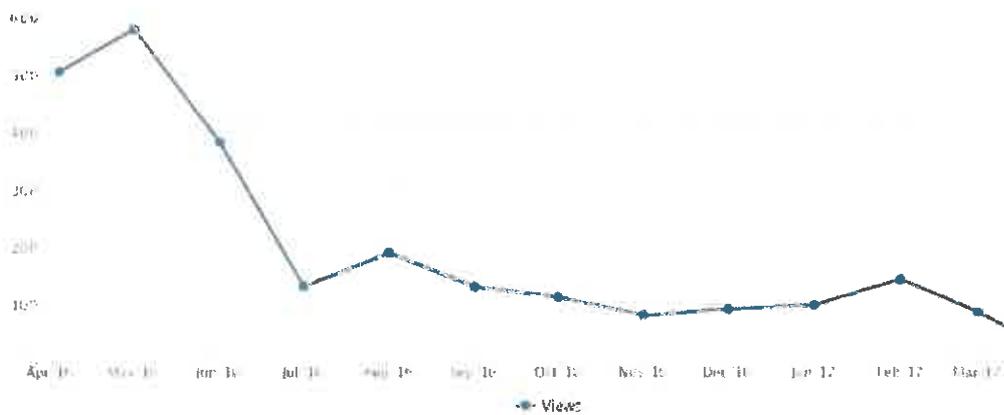
1452
1453
1454
1455
1456
1457
1458
1459

Slidshare

Attraverso il canale social Slidshare, disponibile all'indirizzo www.slidshare.net/terredimurgia sono state create e pubblicate n.6 slide esplicative utilizzate durante gli incontri pubblici, allo scopo di informare l'intera comunità e renderla partecipe del percorso di elaborazione della strategia partecipata. Sul canale Slidshare, nel periodo febbraio-settembre 2016, le slide hanno generato **4138** visualizzazioni totali, e l'integrazione all'interno del Digital Hub del Gal Terre di Murgia ha generato **2505** visualizzazioni, come visibile nella tabella 4.6.

Tabella 4.6





2505 visualizzazioni dirette su Slideshare - 1633 sul sito del Gal Terre di Murgia

Le modalità di invito utilizzate per i soggetti che di volta in volta hanno preso parte ad incontri ed iniziative sono state le seguenti:

- Invio di una e-mail all'indirizzo di posta elettronica personale del soggetto portatore di interesse e/o dell'Ente o dell'Associazione di appartenenza
- Recall telefonico successivo all'invio dell'invito telematico

L'invito alla partecipazione nonché alla pubblicizzazione di ciascun incontro di strategia partecipata e/o tavola rotonda monotematica è stato esteso anche a giornalisti ed organi di stampa attraverso l'invio di una e-mail collettiva agli indirizzi presenti nel data base interno. Nell'intero percorso di CLLD sono stati prodotti **46** articoli su testate cartacee e on line, così ripartiti: **10** nella fase start up, **13** nella fase 1, **20** nella fase 2, e **3** nella fase 3. (La rassegna stampa raccolta relativamente a ciascuna fase è riportata nell'Allegato 1 del presente capitolo, alla voce "Rassegna stampa").

Il report dettagliato di ciascun incontro è descritto nelle tabelle presentate secondo la successione 4.8 – 4.32. Al loro interno sono riportati i dati della partecipazione, con la suddivisione per genere e tipologia della popolazione coinvolta, e la sintesi dei risultati. Relativamente a ciascun ciclo di incontri, i manifesti, la documentazione fotografica, i fogli presenze e i verbali sono consultabili nell'Allegato 1 del presente capitolo, rispettivamente alla voce "manifesti", "report fotografico incontri pubblici", "fogli presenze", "verbali".

Si riporta nell'allegato 1 al capitolo 4, alla voce Report del CLLD, il report con riferimento al numero, alla frequenza, e al tema degli incontri di strategia partecipata, agli uditori e interlocutori coinvolti, alla sintesi dei risultati e alle presenze per genere e per tipologia dei partecipanti.

Capitolo 5 – PIANO DI AZIONE LOCALE



5.1 Descrizione del Piano di azione Locale che traduca gli obiettivi in azioni concrete, con indicazione di tutte le possibili attività e strumenti finalizzate all'attuazione della strategia di sviluppo locale, attraverso il finanziamento di un insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali

1490 Il Piano di Azione del GAL Terre di Murgia Scarl è incentrato su due Ambiti tematici che
 1491 declinano in 2 Obiettivi Strategici, quattro Azioni strettamente sinergiche e integrate tra loro,
 1492 funzionali al soddisfacimento dei Fabbisogni locali (FB) e al conseguimento degli obiettivi della
 1493 SSL 2014 - 2020, di seguito indicati:

AMBITI TEMATICI	OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI	INTERVENTI CONCRETI	DOTAZIONE FINANZIARIA PUBBLICA
AT01 Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali	OB ST.1 - Obiettivo Strategico .1 "Competitività del tessuto imprenditoriale e dei Territori"	AZIONE 1 Supporto alla creazione di imprese, innovazione e diversificazione delle attività e del reddito	Intervento 1.1 Interventi legati all'avviamento di start-up, microimprese e delle piccole e medie imprese per attività extra agricole innovative	€ 720.000
			Intervento 1.2 Interventi legati agli investimenti diretti all'aumento della competitività e dell'innovazione del comparto delle microimprese locali	€ 1.300.000
			Intervento 1.3 Interventi legati alla creazione della rete territoriale riguardante la diversificazione agricola e relative attività in ambito socio-assistenziale, educazione ambientale ed alimentare	€ 200.000
		AZIONE 2 Progetti collettivi finalizzati alla valorizzazione delle filiere e dei sistemi di cooperazione a livello locale	Intervento 2.1 Cooperazione tra operatori finalizzata allo sviluppo delle filiere locali	€ 100.000
AT02 Turismo sostenibile	OB ST.2 - Obiettivo Strategico .2 "Fruizione turistica ed attrattività dei Territori"	AZIONE 3 Investimenti di fruizione pubblica in informazioni, infrastrutture, patrimonio e servizi, funzionali all' offerta turistica integrata dell'Area	Intervento 3.1 Sostegno a investimenti in infrastrutture turistiche su piccola scala, funzionali al miglioramento e potenziamento della fruizione, accessibilità e attrattività del territorio	€ 950.000
			Intervento 3.2 "Club di prodotti enogastronomici"	€ 150.000
			Intervento 3.3 Sostegno investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività	€ 600.000
		AZIONE 4 Investimenti finalizzati alla rivitalizzazione dell'Area Gal e al miglioramento dell'attrattività territoriale attraverso interventi sul patrimonio rurale, anche legato ad attività ricreative e servizi di base	Intervento 4.1 Investimenti infrastrutturali su piccola scala nei centri storici e borghi rurali direttamente connesse al miglioramento della qualità della vita della popolazione e dell'attrattività del territorio	€ 400.000
			Intervento 4.2 Miglioramento ed espansione dei servizi di base a livello locale per la popolazione rurale: spazi ricreativi, culturali e più in generale di incontro e scambio per la collettività	€ 180.000

494 Dette Azioni, a loro volta, contengono un pacchetto di Interventi per i quali abbiamo
 495 predisposto una scheda che riporta dettagliatamente tutte le attività e gli strumenti che saranno
 496 attivati. Altresì, sono specificati criteri e modalità di attuazione degli stessi, coerentemente con
 497 gli obiettivi della strategia di sviluppo locale.

OBIETTIVO STRATEGICO 1**Competitività del tessuto imprenditoriale e dei territori****Azione 1****Supporto alla creazione di imprese, innovazione e diversificazione delle attività e del reddito****Intervento 1.1****Interventi legati all'avviamento di start-up, microimprese e delle piccole e medie imprese per attività extra agricole innovative****Base giuridica**

Art. 19, paragrafo 1, lettera a) punto ii) del Reg. (UE) n. 1305/2013

Descrizione del tipo di intervento

La vitalità dell'economia rurale in termini sia economici che occupazionali nell'Area Gal è molto legata alla presenza di piccole e medie imprese che operano nei diversi settori economico-produttivi. Tra questi un ruolo di primo piano è rappresentato dall'agricoltura e dai settori extra – agricoli ad esso collegati come le trasformazioni agroalimentari artigianali, la ristorazione, il turismo, l'artigianato tipico, servizi e piccolo commercio (cfr. cap. 2.2 – grafico: UL settori di attività).

L'intervento garantisce un sostegno **all'avviamento e start – up per attività extra - agricole** e concorre al soddisfacimento dei fabbisogni e al raggiungimento degli obiettivi strategici della SSL, in quanto la creazione di un nuovo contesto imprenditoriale basato sui giovani e su nuove tipologie di attività ed imprese rappresenta una base di partenza fondamentale per il successo di altri interventi quali la qualificazione del capitale umano, l'innovazione e la creazione di rapporti cooperativi tra le imprese e il territorio rurale.

Più specificatamente l'aiuto sarà orientato alle iniziative nei seguenti settori, coerenti alla visione d'insieme dell'Area Gal, alla SSL 2014 - 2020 e in stretta in continuità e coerenza con il PSL 2007/2013, rafforzando e innovando il tessuto produttivo esistente):

- a) Attività e servizi innovativi relativi alla persona, Enti pubblici e popolazione;
- b) Servizi di educazione alimentare ed ambientale, didattica e sociale;
- c) Attività e servizi di marketing, creatività, promozione culturale e turistica legate allo sviluppo economico dell'Area Gal, inclusa la creazione di strutture ricettive extra-alberghiere, catering e ristorazione;
- d) Piccoli esercizi commerciali al dettaglio specializzati nella vendita di prodotti "non agricoli", ovvero non inclusi nell'Allegato 1 del Trattato;
- e) Trasformazione e commercializzazione di beni i cui prodotti finali sono prodotti non-agricoli, ovvero non compresi nell'Allegato 1 del Trattato;
- f) Artigianato locale basato su processi di lavorazione tradizionali del mondo rurale ed attività artigianali caratterizzanti l'economia dell'Area Gal, anche finalizzate ad innovare usi, materiali e prodotti, con il contributo significativo di attività di design, creatività e nuovi strumenti informatici;
- g) Servizi TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione): sviluppo di software e servizi digitali in grado di migliorare l'utilizzo delle TIC nelle imprese e nelle famiglie rurali, computer-based ed e-commerce;
- h) Attività connesse alla "economia verde": attività economiche legate al riuso, utilizzo sostenibile delle risorse naturali, riduzione degli sprechi;
- i) Sport e tempo libero (biblioteche, piccoli centri ricreativi, centri adibiti alla presentazione di



produzioni cinematografiche e/ o spettacoli, attività di intrattenimento, di sport, etc..)

L'intervento 1.1 è attivato congiuntamente all'intervento 1.2, in una logica di progetto integrato complesso "pacchetto start-up"

Tipo del sostegno

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo *forfettario* in conto capitale.

Modalità di attuazione

A Bando

Beneficiari

Persone fisiche che intendono avviare una nuova impresa nell'area del Gal Terre di Murgia; **Microimprese e piccole imprese "non agricole"** già esistenti che intendono avviare un nuovo ramo di impresa nell'area del Gal Terre di Murgia.

Le nuove attività da avviare riguarderanno i settori elencati nel paragrafo precedente "Descrizione del tipo di intervento" e che saranno dettagliatamente specificati, mediante codici ATECO, nei bandi di riferimento.

Costi ammissibili

L'aiuto non è direttamente collegato alle operazioni o agli investimenti che il beneficiario deve realizzare, ma viene concesso in modo forfettario quale aiuto allo start-up ed è legato alla corretta attuazione del piano di sviluppo.

Descrizione delle modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure

L'intervento sarà attivato tramite la pubblicazione di bando pubblico che garantisce assoluta trasparenza delle operazioni nel rispetto della normativa vigente.

Condizioni di ammissibilità

Sono esclusi gli interventi e i beneficiari che attuano progetti legati alla multifunzionalità in agricoltura e diversificazione del reddito oggetto della sottomisura art. 19 comma 1 lett. b) del Reg. UE 1305/2013 (6.4.: agriturismo, fattorie didattiche, fattorie sociali, produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili), al fine di evitare sovrapposizioni con il PSR Regione Puglia 2014-2020.

Le attività da avviare devono essere localizzate nei Comuni ricadenti nell'area del Gal Terre di Murgia; le imprese devono rientrare nei requisiti di piccole e micro imprese previsti nella Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE; solo per le imprese esistenti che avviano un nuovo ramo di impresa, essere in possesso di Partita IVA ed iscrizione alla CCIAA; presentare un piano aziendale, da avviare entro nove mesi dalla concessione dell'aiuto, che dovrà essere completato entro un periodo massimo di trentasei mesi.

Il Piano deve descrivere la situazione di partenza della persona o della piccola impresa che chiede il sostegno; le tappe essenziali e gli obiettivi intermedi e finali per lo sviluppo della nuova attività; i particolari delle azioni richieste per lo sviluppo delle attività, investimenti, formazione e consulenza.

I beneficiari dovranno restare in attività per almeno cinque anni a decorrere dalla data del provvedimento di concessione degli aiuti.

Trattandosi di un progetto integrato complesso, il beneficiario deve presentare congiuntamente alla domanda di sostegno per l'intervento 1.1 una domanda di sostegno per l'intervento 1.2 con relativo piano degli investimenti.

Criteri di selezione

L'intervento 1.1 finanzia, congiuntamente all'intervento 1.2, i progetti integrati complessi "

pacchetto start-up". I criteri di selezione per la valutazione di tali progetti sono pertanto ascrivibili ai medesimi dell'intervento 1.2.

Importi e aliquote del sostegno

Il presente Intervento ha un budget complessivo pari a € 720.000,00 così suddiviso:

L'aiuto *forfettario* in conto capitale è fissato in € 15.000,00 e sarà erogato in due rate: la prima rata pari all'70% dell'aiuto alla decisione di concedere il sostegno previa presentazione di polizza fideiussoria pari al 100% del valore dell'anticipo, la seconda rata a saldo dopo il completamento delle attività previste dal piano di sviluppo aziendale.

Rischi inerenti l'attuazione

Vedasi allegato "Rischi inerenti l'attuazione e Misure di attenuazione Azioni del Pal"

Misure di attenuazione

Vedasi allegato "Rischi inerenti l'attuazione e Misure di attenuazione Azioni del Pal"

Descrizione della compatibilità delle operazioni proposte con il quadro normativo dei Fondi SIE e con gli Aiuti di Stato

L'Intervento è compatibile con il quadro normativo dei Fondi SIE. In particolare, è compatibile con l'articolo 19, paragrafo 1, lettera a) punto ii) del Reg. (UE) n. 1305/2013 in quanto garantisce un sostegno all'avviamento e start – up di attività non agricole e non rientra tra le misure attivate nel PSR Puglia. L'intervento non rientra nel campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE e quindi è applicato il regime "De minimis" regolamentato dal Reg. (UE) n. 1407/2013.

Indicazione dei target misurabili per le realizzazioni e i risultati – Reg. UE n. 808/2014 Allegato IV

TIPO	INDICATORE	TARGET
Realizzazione	- Numero di premi all'avviamento di impresa	48
Risultato	R24: Nuovi posti di lavoro creati	18
	R23: % di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	10%

499
500

OBIETTIVO STRATEGICO 1

AT01

Competitività del tessuto imprenditoriale e dei territori

AZIONE 1

Supporto alla creazione di imprese, innovazione e diversificazione delle attività e del reddito

Intervento 1.2

Interventi legati agli investimenti diretti all'aumento della competitività e dell'innovazione del comparto delle microimprese locali

Base giuridica

Art. 19, paragrafo 1, lettera b) del Reg. (UE) n. 1305/2013

Descrizione del tipo di intervento

L'intervento è volto a sostenere gli investimenti connessi all'avviamento di impresa per attività extra-agricole, favorendo in tal modo la creazione di posti di lavoro ed il rafforzamento del tessuto socio-economico, anche al fine di creare servizi per il turismo. L'intervento 1.2 è attivato congiuntamente all'intervento 1.1, in una logica di progetto

integrato complesso “pacchetto start-up”.

Il territorio del GAL vanta una consolidata tradizione nell'artigianato di qualità e la presenza diffusa di numerosi prodotti agroalimentari tipici e tradizionali. Tuttavia si rileva altresì una limitata capacità di promuovere, comunicare e innovarsi da parte delle microimprese, una scarsa capacità di attivazione di sinergie con gli altri comparti economici ed un modesto sviluppo delle fasi extra-agricole a più elevato valore aggiunto (commercializzazione, servizi export, marketing e ricerca). L'attivazione dell'intervento è volta agli investimenti e allo sviluppo delle piccole realtà imprenditoriali in avvio nell'Area Gal. Investimenti che permetterebbero una maggiore qualificazione delle produzioni e delle vendite di beni e servizi, un incremento delle innovazioni e dei processi. L'operazione garantisce un sostegno agli investimenti nelle **microimprese di attività non agricole** e concorre al raggiungimento degli obiettivi strategici della SSL in quanto il sostegno concreto al tessuto imprenditoriale rappresenta un concreto contributo alle attività di produzione ed erogazione di beni e servizi complementari all'attività agricola in un'ottica di diversificazione.

Più specificatamente l'aiuto sarà orientato alle iniziative nei seguenti settori, coerenti alla visione d'insieme dell'Area Gal, alla SSL 2014 - 2020 e in stretta in continuità e coerenza con il PSL 2007/2013, rafforzando e innovando il tessuto produttivo esistente:

- a) Attività e servizi innovativi relativi alla persona, Enti pubblici e popolazione;
- b) Servizi di educazione alimentare ed ambientale, didattica e sociale;
- c) Attività e servizi di marketing, creatività, promozione culturale e turistica legate allo sviluppo economico dell'Area Gal, inclusa la creazione di strutture ricettive extra-alberghiere, catering e ristorazione;
- d) Piccoli esercizi commerciali al dettaglio specializzati nella vendita di prodotti “non agricoli”, ovvero non inclusi nell'Allegato 1 del Trattato;
- e) Trasformazione e commercializzazione di beni i cui prodotti finali sono prodotti non-agricoli, ovvero non compresi nell'Allegato I del Trattato;
- f) Artigianato locale basato su processi di lavorazione tradizionali del mondo rurale ed attività artigianali caratterizzanti l'economia dell'Area Gal, anche finalizzate ad innovare usi, materiali e prodotti, con il contributo significativo di attività di design, creatività e nuovi strumenti informatici;
- g) Servizi TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione): sviluppo di software e servizi digitali in grado di migliorare l'utilizzo delle TIC nelle imprese e nelle famiglie rurali, computer-based ed e-commerce;
- h) Attività connesse alla “economia verde”: attività economiche legate al riuso, utilizzo sostenibile delle risorse naturali, riduzione degli sprechi
- i) Sport e tempo libero (biblioteche, piccoli centri ricreativi, centri adibiti alla presentazione di produzioni cinematografiche e/ o spettacoli, attività di intrattenimento, di sport, etc..)

Tipo del sostegno

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale sulla spesa ammissibile. E' possibile il versamento di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico per l'investimento, così come previsto dall'articolo 45 paragrafo 4 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, a fronte del rilascio di una garanzia fideiussoria corrispondente al 100% dell'importo anticipato.

Modalità di attuazione

A Bando

Beneficiari



Microimprese e piccole imprese, non agricole, definite ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE che operano nei comparti elencati nel paragrafo precedente "Descrizione del tipo di intervento" e che saranno dettagliatamente specificati, mediante codici ATECO, nei bandi di riferimento.

Costi ammissibili

I costi ammissibili sono quelli definiti nell'art. 45 del Reg. UE 1305/13 tra cui a titolo non esaustivo si elencano i seguenti: spese per opere edili di ristrutturazione di immobili strettamente funzionali all'attività extra agricola; arredi strettamente funzionali all'attività extra – agricola; acquisto di nuovi dispositivi, attrezzature e macchinari necessari per l'innovazione di prodotto, di processo e lo sviluppo produttivo; acquisto di servizi per potenziare le attività di commercializzazione delle proprie produzioni e/o servizi; spese generali, come onorari di professionisti/consulenti, studi di fattibilità e progettazione definitiva ed esecutiva connessi al progetto presentato, nella misura massima del 10 % del costo totale degli investimenti ammissibili. Nel caso di progetti che prevedono la sola fornitura di attrezzature, arredi e macchinari le spese generali saranno riconosciute fino alla concorrenza del 5 %. **Non è ammesso l'acquisto di beni usati.**

Descrizione delle modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure

L'intervento sarà attivato tramite la pubblicazione di bando pubblico che garantisce assoluta trasparenza delle operazioni nel rispetto della normativa vigente.

Condizioni di ammissibilità

Sono esclusi gli interventi e i beneficiari che attuano progetti legati alla multifunzionalità in agricoltura e diversificazione del reddito oggetto della sottomisura art. 19 comma 1 lett. b) del Reg. UE 1305/2013 (6.4.: agriturismo, fattorie didattiche, fattorie sociali, produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili), al fine di evitare sovrapposizioni con il PSR Regione Puglia 2014-2020.

Le imprese devono essere localizzate nei Comuni ricadenti nell'area del Gal Terre di Murgia; devono rientrare nei requisiti di piccole e micro imprese previsti nella Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/Ce; essere iscritte alla CCIAA, essere in possesso di partita Iva; non trovarsi in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti; essere in regola con i versamenti contributivi e previdenziali; presentare un piano aziendale in cui indicare obiettivi ed interventi che si intendono realizzare.

Trattandosi di un progetto integrato complesso, il beneficiario deve presentare, congiuntamente alla domanda di sostegno per l'intervento 1.2 una domanda di sostegno per l'intervento 1.1.

Criteri di selezione

Vedasi allegato "Criteri di selezione Azioni del PAL".

Importi e aliquote del sostegno

Il presente intervento ha un budget complessivo pari a € 1.300.000,00 così suddiviso:
Il limite massimo del volume degli investimenti previsti nel piano di sviluppo aziendale è di € 70.000,00 e l'intensità dell'aiuto è pari al 50% della spesa ammessa a finanziamento.

Rischi inerenti l'attuazione

Vedasi allegato "Rischi inerenti l'attuazione e Misure di attenuazione Azioni del Pal"

Misure di attenuazione

Vedasi allegato "Rischi inerenti l'attuazione e Misure di attenuazione Azioni del Pal"

Descrizione della compatibilità delle operazioni proposte con il quadro normativo dei Fondi SIE e con gli Aiuti di Stato

L'intervento è compatibile con il quadro normativo dei Fondi SIE. In particolare, è compatibile con l'articolo 19, paragrafo 1, lettera b) del Reg. (UE) n. 1305/2013 in quanto garantisce un sostegno allo sviluppo di attività extra- agricole a PMI non agricole, pertanto non rientra tra le misure attivate nel PSR Puglia. Inoltre, non rientra nel campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE e quindi è applicato il regime "De minimis" regolamentato dal Reg. (UE) n. 1407/2013.

Indicazione dei target misurabili per le realizzazioni e i risultati – Reg. UE n. 808/2014 Allegato IV

TIPO	INDICATORE	TARGET
Realizzazione	-Numero di imprese sostenute (minimo)	37
Risultato	R24: Nuovi posti di lavoro creati	18
	R23: % di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	15%

1.501
1.502

OBIETTIVO STRATEGICO 1

AT01

Competitività del tessuto imprenditoriale e dei territori

AZIONE 1

Supporto alla creazione di imprese, innovazione e diversificazione delle attività e del reddito

Intervento 1.3

Interventi legati alla creazione della rete territoriale riguardante la diversificazione agricola e relative attività in ambito socio-assistenziale, educazione ambientale ed alimentare

Base giuridica

Art. 35, paragrafo 2, lettera k) del Reg. (UE) n. 1305/2013

Descrizione del tipo di intervento

La diversificazione della normale attività agricola verso "un'altra agricoltura" può svolgere un ruolo fondamentale per lo sviluppo sostenibile delle zone rurali e per la crescita e l'occupazione. Ciò contribuisce al miglioramento della qualità della vita e dell'equilibrio territoriale in termini economici e sociali.

Dall'analisi del contesto dell'area Gal emerge che la polifunzionalità dell'azienda agricola è uno dei principali elementi di forza per lo sviluppo locale e che la debolezza della struttura dei servizi di base per la popolazione necessita di forme innovative di erogazione.

L'ambito agricolo, tra l'altro, nei suoi vari aspetti, ambientali, strutturali e produttivi, ben si presta al recupero socio-educativo o più in generale all'accoglienza di persone anche a rischio di isolamento e di esclusione sociale. Gli addetti al settore, in possesso di adeguata formazione, apertura mentale e una buona propensione all'innovazione, possono dare avvio e implementare i servizi sociali e di accoglienza a beneficio dell'intera comunità locale, sperimentando ulteriori forme di multifunzionalità, come ad esempio attività di educazione ambientale, di divulgazione delle buone pratiche di coltivazione e di allevamento, il perpetrarsi delle memorie, dei racconti e delle tradizioni, la messa a disposizione di orti o piccole aree agricole per attività volontarie/lavorative di soggetti deboli. l'attività di "masseria sociale" risulta essere in stretta

continuità e coerenza con il PSL 2007/2013, rafforzano ciò che già esiste e si è creato con la misure 311, anche integrata in un'ottica di turismo accessibile.

- a) l'intervento si prefigge, quindi, di integrare i servizi pubblici locali (offerta da Comuni, Unioni di Comuni, ASL, Parco Nazionale) con quelli offerti da aziende agricole intenzionate a svolgere attività multifunzionali di tipo socio-assistenziale, legate al benessere della persona come pure alla conservazione dell'ambiente naturale, qualora aiutate ad adeguare opportunamente le relative strutture aziendali, anche in ottica di turismo accessibile.

Tipo del sostegno

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale sulla spesa ammissibile. E' possibile il versamento di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico per l'investimento, così come previsto dall'articolo 45 paragrafo 4 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, a fronte del rilascio di una garanzia fideiussoria corrispondente al 100% dell'importo anticipato

Modalità di attuazione

A Bando

Beneficiari

Gruppi di Cooperazione.

Il beneficiario del sostegno è la **forma associata** che prevede **obbligatoriamente la presenza di almeno una impresa agricola** e di soggetti interessati alla fornitura di servizi sociali alla popolazione, anche in ottica di turismo accessibile. Possono far parte del Gruppo di cooperazione di agricoltura sociale/didattica i seguenti soggetti giuridici: aziende agricole e loro associazioni (fattorie sociali iscritte all'elenco regionale, qualora venga istituito); fattorie didattiche iscritte all'elenco regionale; enti pubblici; enti ecclesiastici; scuole private; organismi di formazione e consulenza; soggetti misto pubblico-privati; soggetti privati erogatori di servizi sociali, associazioni.

Il Gruppo di cooperazione di agricoltura sociale/didattica deve costituirsi secondo una delle seguenti forme associative: associazioni temporanee di scopo, associazioni temporanee di imprese, contratti di rete, consorzi, cooperative.

Costi ammissibili

Sono sovvenzionabili, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 65 del Reg UE n. 1303/2013, i costi materiali e immateriali coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'intervento e funzionali allo svolgimento delle attività previste dal Progetto: animazione; costi di esercizio della cooperazione; i costi di costituzione e il personale dedicato; costi per la realizzazione dei servizi e pratiche di agricoltura sociale; acquisto di attrezzature nuove relative alle attività da svolgere coerenti al piano aziendale; costi per studi di fattibilità del progetto e della sua relativa predisposizione. Per il personale dedicato è prevista una somma forfettaria del 15% della spesa ammessa (articolo 68, paragrafo 1, lettera b, del Regolamento UE n. 1303/2013). Il contributo concesso è riservato esclusivamente alla copertura di spese connesse all'attività della Forma associata, e sono pertanto escluse quelle riguardanti l'ordinaria attività di produzione svolta dai singoli beneficiari.

Descrizione delle modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure

Sarà attivata tramite la pubblicazione di bando pubblico che garantisce assoluta trasparenza delle operazioni nel rispetto della normativa vigente.

Condizioni di ammissibilità

La forma associata deve prevedere almeno due soggetti e garantire la presenza dell'impresa

agricola e di un soggetto interessato alla fornitura di servizi sociali alla popolazione. Nel caso di forme associate queste dovranno essere di nuova costituzione oppure, se esistenti, dovranno iniziare un'attività che sia nuova per loro. La forma associata dovrà presentare un Progetto di cooperazione contenente oltre agli obiettivi, il dettaglio delle attività socio/assistenziali previste, le tempistiche di svolgimento ed i soggetti coinvolti.

Il servizio socio/assistenziale da offrire alla popolazione deve possedere tutte le caratteristiche necessarie alla sua sperimentazione e funzionamento.

Criteri di Selezione

Vedasi allegato "Criteri di selezione Azioni del PAL".

Importi e aliquote del sostegno

Il presente intervento ha un budget complessivo pari a € 200.000,00 così suddiviso:

Il limite massimo del volume degli investimenti previsti nel piano di sviluppo aziendale è di € 67.000,00 mentre il limite minimo è di € 30.000,00. L'intensità dell'aiuto è pari all'80% della spesa ammessa a finanziamento.

Rischi inerenti l'attuazione

Vedasi allegato "Rischi inerenti l'attuazione e Misure di attenuazione Azioni del Pal"

Misure di attenuazione

Vedasi allegato "Rischi inerenti l'attuazione e Misure di attenuazione Azioni del Pal"

Descrizione della compatibilità delle operazioni proposte con il quadro normativo dei Fondi SIE e con gli Aiuti di Stato

L'intervento è compatibile con il quadro normativo dei Fondi SIE. In particolare, è compatibile con l'articolo 35, paragrafo 2, lettera k) del Reg. (UE) n. 1305/2013 in quanto garantisce un sostegno alla creazione di una rete di soggetti per la fornitura di servizi riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'educazione ambientale e alimentare a vantaggio delle fasce deboli della popolazione. Intervento, questo, che non rientra tra le azioni attivate nel PSR Puglia. Inoltre, non rientra nel campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE e quindi è applicato il regime "De minimis" regolamentato dal Reg. (UE) n. 1407/2013.

Indicazione dei target misurabili per le realizzazioni e i risultati – Reg. UE n. 808/2014 Allegato IV

TIPO	INDICATORE	TARGET
Realizzazione	-Numero Gruppi di Cooperazione costituiti	3
Risultato	R24: Nuovi posti di lavoro creati	4
	R23: % di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	5%

503

OBIETTIVO STRATEGICO 1

Competitività del tessuto imprenditoriale e dei Territori

Azione 2

Progetti collettivi finalizzati alla valorizzazione delle filiere e dei sistemi di cooperazione a livello locale

Interventi 2.1

Cooperazione tra operatori finalizzata allo sviluppo delle filiere locali

Base giuridica

Art. 35, paragrafo 1, lett. c) d) ed e) del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Descrizione del tipo di intervento

L'intervento incentiva attività per lo sviluppo di forme di cooperazione tra diversi operatori del settore agricolo, della filiera alimentare e altri soggetti che contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi e delle priorità della politica di sviluppo rurale, ovvero tutti i soggetti che sono stati identificati come i possibili partner del "Club di prodotto - destinazione" (cfr. Intervento 3.2 del PAL: agricoltori, aziende agroalimentari, ristoratori, operatori del turismo ed operatori agrituristici, consorzi di tutela e varie formazioni di carattere collettivo che possono contribuire agli obiettivi)

Attraverso il PAL del Gal terre di Murgia si andrà a strutturare il "Club di prodotto - destinazione": un autentico marchio d'area che qualificherà il territorio esaltando le grandi potenzialità con le politiche attuative fortemente orientate ad elementi di sviluppo sostenibile sia sotto l'aspetto ambientale che su quello della coesione sociale. Il "Club di prodotto - destinazione" metterà a sistema il territorio e collegherà, in particolare, il tessuto economico-produttivo. Dopo aver strutturato gli elementi trasversali del "Club di prodotto - destinazione" è necessario porre in essere una serie di attività in cui siano protagonisti gli attori del "Club di prodotto - destinazione". Si tratta di attività che vanno dallo sviluppo e/o commercializzazione di servizi turistici inerenti al turismo rurale, alla creazione e sviluppo delle filiere corte per culminare, in attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali.

Il presente intervento andrà ad incentivare forme di cooperazione fra gli operatori ed i soggetti del territorio che a vario titolo possono contribuire agli obiettivi aderenti al "Club di prodotto - destinazione". La cooperazione riguarderà, congiuntamente, i seguenti aspetti:

- a) Sviluppo e/o commercializzazione di servizi turistici inerenti al turismo rurale;
- b) Cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali
- c) Attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte

Tipo del sostegno

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale sulla spesa ammissibile

Modalità di attuazione

A bando

Beneficiari

Gruppi di Cooperazione.

Forme di cooperazione tra PMI del territorio e/o altri soggetti che contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi e delle priorità della politica di sviluppo rurale, le reti di impresa.

Costi ammissibili

Costi di funzionamento della cooperazione; costi per le attività di promozione dei prodotti della filiera corta; costi di realizzazione di tutte le altre attività previste dai singoli progetti di cooperazione; costi diretti del progetto sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali, quali: impianti, macchinari, materiali di consumo e altri beni e/o servizi necessari per la realizzazione di economie di scala, adeguamento e ristrutturazione di fabbricati funzionali allo svolgimento degli interventi previsti; acquisto di marchi, licenze e software connessi alla gestione di processi di lavoro comune; spese per la disseminazione e trasferimento dei risultati; costi di esercizio delle attività, compresi eventuali

costi relativi al personale, le spese generali; costi relativi all'organizzazione e partecipazione a manifestazioni, esposizioni, rassegne ed eventi; costi del materiale e delle attività promozionali e informative; IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 37 co. 11]; Spese generali.

Descrizione delle modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure

Sarà attivata tramite pubblicazione di un Bando Pubblico che garantisce assoluta trasparenza nelle operazioni.

Condizioni di ammissibilità

I soggetti partecipanti devono essere microimprese e piccole e medie imprese, a norma della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE, come richiamata dal Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato UE. Possono essere oggetto di finanziamento i soggetti che rientrano nell'areale di azione del GAL Terre di Murgia.

Criteri di selezione

Vedasi Allegato "Criteri di selezione Azioni del PAL".

Importi e aliquote del sostegno

Il presente intervento ha un budget complessivo pari a € 100.000,00 così suddiviso:

Il limite massimo del volume degli investimenti previsti nel piano di sviluppo aziendale è di € 50.000,00 mentre il limite minimo è di € 30.000,00. L'intensità dell'aiuto è pari al 80% della spesa ammessa a finanziamento.

Rischi inerenti l'attuazione

Vedasi Allegato "Rischi inerenti l'attuazione e Misure di attenuazione Azioni del PAL"

Misure di attenuazione

Vedasi Allegato "Rischi inerenti l'attuazione e Misure di attenuazione Azioni del PAL"

Descrizione della compatibilità delle operazioni proposte con il quadro normativo dei Fondi SIE e con gli Aiuti di Stato

L'Azione è compatibile con il quadro normativo dei Fondi SIE. E' altresì compatibile con l'art. 35, paragrafo 1, lett.c), d) ed e) del Reg. (UE) n. 1305/2013, in quanto saranno agevolate forme di cooperazione che, congiuntamente, impattano sullo sviluppo e/o commercializzazione di servizi turistici inerenti il turismo rurale, sulla cooperazione di filiera per la creazione e sviluppo della filiera corta e mercati locali, sulle azioni promozionali a raggio locale per lo sviluppo della filiera corta. Il PSR Puglia 2014 – 2020 attua questi interventi separatamente, mentre in questo PAL si applica un'ottica integrata e di unicità, dando la possibilità al Gruppo di Cooperazione di attivare contemporaneamente tre sotto interventi della base giuridica di riferimento. Non rientra nel campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE e quindi trova applicazione il regime "De minimis" regolamentato dal Reg. (UE) n. 1407/2013. È compatibile con gli aiuti de minimis anche in relazione all'ammissibilità degli interventi, dei beneficiari e delle spese, nonché agli importi e all'intensità dell'aiuto pubblico.

Indicazione del target misurabili per le realizzazioni e i risultati – Reg. UE n. 808/2014 Allegato IV

TIPO	INDICATORE	TARGET
Realizzazione	- Numero Gruppi di Cooperazione costituiti (minimo)	2
	- Numero di aziende agricole e agroalimentari che beneficiano dell'intervento	8%
Risultato	R24: Nuovi posti di lavoro creati	3



OBIETTIVO STRATEGICO 2**Fruizione turistica e attrattività dei Territori****AZIONE 3**

Investimenti di fruizione pubblica in informazioni, infrastrutture, patrimonio e servizi, funzionali all' offerta turistica integrata dell'Area

Intervento 3.1

Sostegno a investimenti in infrastrutture turistiche su piccola scala, funzionali al miglioramento e potenziamento della fruizione, accessibilità e attrattività del territorio

Base giuridica

Art. 20, paragrafo 1, lettera e) del Reg. (UE) n. 1305/2013

Descrizione del tipo di intervento

Le aree rurali del Gal Terre di Murgia, per le loro caratteristiche paesaggistiche e ambientali, hanno un alto potenziale di crescita espresso in termini di attrattività turistica verso target di mercato nazionali ed internazionali. Non da ultimo anche la prevista apertura nel 2019 del sito delle "Orme dei dinosauri ad Altamura", per la sua unicità ed eccezionalità, rappresenterà sicuramente un volano di sviluppo sotto il profilo turistico per tutta l'Area Gal e non solo. La crescita dello sviluppo del turismo rurale può diventare strategico per i nostri territori, specialmente se valorizza le peculiarità culturali e naturalistiche del territorio, rafforzandone la loro identità.

Nel contesto degli obiettivi perseguiti ed in risposta ai fabbisogni rilevati ed evidenziati nella SSL, l'intervento prevede l'attivazione di investimenti orientati al miglioramento della fruibilità dei territori rurali e dell'offerta turistica nonché della sostenibilità economica, sociale ed ambientale. In continuità e coerenza con il PSL 2007/2013, si implementa, integra, innova e completa ciò che già esiste e si è creato con le Misure 311/312/313, in materia di offerta e servizi di turismo rurale e sostenibile. Si opererà in stretta coerenza alla progettualità prevista per il "Club di prodotto destinazione".

In particolare sono previsti potenziali investimenti per:

- a) Realizzazione, ristrutturazione, adeguamento ed informatizzazione di punti di informazione turistica;
- b) Individuazione, realizzazione, ripristino e adeguamento di itinerari tematici a scopo didattico-ricreativo, comprese segnaletiche e sistemi innovativi di fruizione - ICT (club di prodotto: enogastronomico, storico/culturale, religioso, scolastico, eco/natura, archeologico)
- c) Percorsi naturalistici attrezzati e reti ecologiche (escursionismo, ippoturismo, birdwatching, trekking, mountain bike, orienteering, piste ciclabili)
- d) Realizzazione di spazi destinati a ludoteche, spazi polifunzionali ricreativi, aree attrezzate per l'infanzia connessi ad itinerari turistici;
- e) Realizzazione, ristrutturazione ed adeguamento di strutture per l'accesso e la fruizione di aree rurali e naturali (ostelli, aree di sosta per agri - campeggio, aree attrezzate per camper, aree pic-nic, punti sosta, punti esposizione);
- f) Realizzazione, ristrutturazione, adeguamento ed informatizzazione di centri visita, musei, orti botanici.
- g) Realizzazione e/o recupero anche con tecniche di bioedilizia dei manufatti rurali e/o

storicoculturali per incentivare l'offerta turistica (ricettività diffusa, eco-alberghi, spazi culturali)

Tipo del sostegno

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.

Modalità di attuazione

A Bando

Beneficiari

Comuni dell'Area Gal

Costi ammissibili

I costi ammissibili sono quelli definiti nell'articolo 45 del regolamento UE 1305/13. In particolare i costi faranno riferimento alla realizzazione, ristrutturazione, adeguamento e allestimento di strutture a favore dell'accesso ai siti di interesse turistico-culturale e naturalistico; la realizzazione di centri per l'informazione turistica e di centri visita ed informazione nei siti turistici; realizzazione di segnaletica, zone di sosta, parcheggi, aree panoramiche attrezzate, percorsi tematici, soluzioni web per l'accesso ai servizi/strutture ricettive presenti nel territorio funzionali a migliorare la fruibilità e l'individualità dei siti di interesse turistico-culturale e naturalistico, percorsi ciclo-turistici; realizzazione di piccoli interventi per la messa in sicurezza delle aree comprese nei siti turistici, culturali e naturalistici esistenti che possono rappresentare pericoli per i visitatori o elementi protettivi per il sito; realizzazione di punti di informazione e delle soluzioni ICT che agevolino la fruizione (realtà virtuali, 3D, realtà impatto aumentato); macchinari ed attrezzature; software e hardware funzionali alla realizzazione dell'investimento presentato; spese generali, come onorari di professionisti/consulenti, studi di fattibilità e progettazione definitiva ed esecutiva connessi al progetto presentato, nella misura massima del 10 % del costo totale degli investimenti ammissibili. Nel caso di progetti che prevedono la sola fornitura di attrezzature, arredi e macchinari le spese generali saranno riconosciute fino alla concorrenza del 5 %.

Descrizione delle modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure

L'intervento sarà attivato tramite la pubblicazione di bando pubblico che garantisce assoluta trasparenza delle operazioni nel rispetto della normativa vigente.

Condizioni di ammissibilità

Gli interventi devono essere inseriti nella pianificazione territoriale e di sviluppo dei comuni, ove tali piani esistano, ed essere coerenti con la SSL (art. 20, par. 3, Reg. UE n. 1305/2013); devono rispettare le caratteristiche di "infrastruttura su piccola scala" e riguardare comunque beni e aree pubbliche; devono ricadere nel territorio del Gal Terre di Murgia, e non avere finalità economica in quanto non sono suscettibili di generare un'entrata a favore del beneficiario e dovranno essere aperti a fruizione pubblica. Qualsiasi intervento relativo ad immobili ad uso pubblico deve prevedere con chiarezza le modalità gestionali degli stessi.

Criteri di selezione

Vedasi allegato "Criteri di selezione Azioni del PAL".

Importi e aliquote del sostegno

Il presente intervento ha un budget complessivo pari a € 950.000,00 così suddiviso. Il limite massimo del volume degli investimenti previsti è di € 400.000,00 mentre il limite minimo è di € 40.000,00. L'intensità dell'aiuto è pari al 80% della spesa ammessa a finanziamento.

Rischi inerenti l'attuazione

Vedasi allegato "Rischi inerenti l'attuazione e Misure di attenuazione Azioni del Pal"

Misure di attenuazione

Vedasi allegato "Rischi inerenti l'attuazione e Misure di attenuazione Azioni del Pal"**Descrizione della compatibilità delle operazioni proposte con il quadro normativo dei Fondi SIE e con gli Aiuti di Stato**

L'intervento è compatibile con il quadro normativo dei Fondi SIE. In particolare, è compatibile con l'articolo 20, paragrafo 1 lettera e) del Reg. (UE) n. 1305/2013 in quanto garantisce un sostegno agli investimenti e interventi di fruizione pubblica su infrastrutture ricreative e turistiche di piccola scala, al fine di migliorare l'accessibilità, l'accoglienza e l'attrattività dell'area. Intervento, questo, che non rientra tra le misure attivate nel PSR Puglia. Gli interventi attuati sono realizzati da operatori che svolgono attività di tipo non economico, per finalità pubbliche e senza scopi di lucro. Pertanto, il sostegno non costituisce aiuti di stato ai sensi dell'art. 107 del TFUE.

Indicazione dei target misurabili per le realizzazioni e i risultati – Reg. UE n. 808/2014 Allegato IV

TIPO	INDICATORE	TARGET
Realizzazione	- Numero di interventi finanziati (minimo)	3
Risultato	R23: % di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	18 %
	R24: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (a investimento ultimato e nel periodo di successiva fruizione)	6

L507
L508**OBIETTIVO STRATEGICO 2**

AT02

Fruizione turistica e attrattività dei Territori**AZIONE 3**

Investimenti di fruizione pubblica in informazioni, infrastrutture, patrimonio e servizi, funzionali all'offerta turistica integrata dell'Area

Intervento 3.2 "Club di prodotti enogastronomici"**Base giuridica**

Art. 5 punto 6) lett. C) del Regolamento (UE) n. 1301 del 17 Dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Descrizione del tipo di intervento

Le attività da realizzare consistono in attività di promozione e valorizzazione delle filiere agro-alimentari. Le azioni si concentreranno sui prodotti turistici coerenti con la realtà regionale e con le sue potenzialità territoriali, attraverso la promozione del "club di prodotto", connotato da specializzazioni tematiche e territoriali.

Tutti gli interventi saranno concentrati nelle aree turisticamente rilevanti del territorio GAL, ovvero nelle destinazioni (quali "sistemi di attrattori") individuate dagli atti di programmazione turistica regionale, al fine di permettere un miglioramento dei prodotti turistici Puglia di Federico II (prodotto turistico prioritario quale storia e cultura), Murgia (prodotti turistici prioritari, quali turismo culturale, turismo rurale ed enogastronomico, ed eventi). Le azioni di "destination

marketing” che si vogliono realizzare con il presente intervento sono inquadrate all’interno della complessiva strategia di marketing territoriale delineata dal piano strategico del turismo 2016 - 2025 della Regione Puglia “Puglia 365” – Area “Murgia e Gravine” e risponde ad un interesse collettivo della Comunità Locale.

Gli esempi di interventi che si intende attuare sono descritti di seguito:

a) Interventi di promozione e marketing territoriale diretti sul mercato locale, nazionale ed internazionale al fine di intercettare la domanda nonché attivare e facilitare l’incontro domanda-offerta. Saranno realizzate attività quali workshop BtoB, organizzazione e/o partecipazione a manifestazioni ed eventi ed iniziative settoriali coerenti alla SSL e al “Club di prodotto enogastronomici”, educational tour ed ogni altra attività di promozione e valorizzazione dell’Area ritenuta strategica e coerente al PAL 2014-2020 e al raggiungimento dei suoi obiettivi. Queste attività sono finalizzate alla promo-commercializzazione dei prodotti enogastronomici, presso mercati mirati e a cogliere i nuovi trend del settore.

b) Interventi di comunicazione dei prodotti turistici. Si tratta di attività quali ad esempio mediaplanning, road show, copromotion, co-branding, produzione di contenuti e strumenti on e off line, social media, piattaforme digitali, prodotti editoriali destinate al potenziamento dell’immagine del territorio e del “Club dei prodotti enogastronomici”. Questi interventi rispondono alle tendenze emergenti nel mercato turistico che vedono, da un lato, la crescita impetuosa dei processi di acquisto one to one e dei canali di vendita innovativi e diretti anche alla luce delle maggiori opportunità offerte dalle nuove tecnologie informatiche, dall’altro, l’affermarsi di nuove forme di comunicazione che permettono di aumentare la visibilità e la conoscenza della destinazione attraverso il paniere dei suoi prodotti tipici ed agroalimentari.

L’intervento viene attuato a Regia Gal in quanto rinviene dalla continuità delle attività svolte dallo stesso Gal Terre Di Murgia nel PSL 2007-2013, misura 331 az. 2.

Il Gal ha acquisito negli anni, come dimostrato analiticamente nel successivo cap. 7 e in specie nell’attuazione a regia diretta della misura 331 az. 2 – PSL 2007-2013, adeguate competenze in materia di agenzia di sviluppo locale, attività di promozione ed informazione, specialmente sui prodotti enogastronomici, piuttosto che una pluriennale esperienza e conoscenza di tutte le dinamiche territoriali e degli operatori presenti. **Questa esperienza e conoscenza e’ un patrimonio immateriale unico ed insostituibile che garantisce una maggiore efficacia attuativa ai fini della realizzazione di attività promozionali e il loro coordinamento territoriale, rispetto alla ipotesi di attuare l’intervento a bando. Gli operatori del territorio riconoscono un ruolo di regia e coordinamento al Gal in materia di promozione e valorizzazione del paniere di prodotti tipici, dell’Area e delle relative eccellenze. Ruolo, questo, anche riconosciuto dagli stessi Comuni ed Enti locali che insistono nell’Area Gal.**

Tipo del sostegno

L’aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale

Modalità di attuazione

A Regia diretta

Beneficiari

Gal Terre di Murgia Scarl, con la formula della regia diretta

Costi ammissibili

Saranno ammissibili le seguenti spese:

A. costi legati alla realizzazione di supporti informatici e multimediali (supporti informatici e multimediali, comprese le tecnologie ICT, software applicativi);

B. costi legati alla realizzazione di materiale informativo e divulgativo (pubblicazioni, libri, opuscoli, depliant illustrativi, manifesti, locandine, cartellonistica, pieghevoli, realizzazione di



materiale di comunicazione e informazione e relativa produzione di contenuti, campagne media su organi di stampa cartacei e web, campagne media su emittenti TV, radio e canali web, campagne su social network);

C. costi legati alla partecipazione e/o realizzazione di attività ed eventi informativi e divulgativi, manifestazioni, fiere ed attività di convegnistica, conferenze stampa, seminari, partecipazioni ad eventi organizzati da terzi, educational tour ed ogni altra attività finalizzata alla promocommercializzazione dei prodotti enogastronomici; IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 37 co. 11]; spese generali nel limite del 7% totale complessivo)

Descrizione delle modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure

Per l'attuazione della misura a regia diretta, il GAL provvederà a selezionare gli operatori economici in relazione all'acquisizione di beni e servizi nel rispetto del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 (Codice degli Appalti) e ss.mm.ii.

Condizioni di ammissibilità

Il progetto esecutivo ed attuativo previsto da questo intervento a Regia Diretta sarà selezionato dalla Regione Puglia ai sensi dell' Art. 49 del Reg. UE 1305/2013.

Gli interventi previsti saranno comunque coerenti al Piano Strategico del Turismo della Regione Puglia 2016-2025.

Criteri di selezione

Non applicabile in quanto l'intervento è a regia diretta GAL

Importi e aliquote del sostegno

€ 150.000,00 – 100% contributo in conto capitale

Rischi inerenti l'attuazione

Vedasi allegato "Rischi inerenti l'attuazione e Misure di attenuazione Azioni del Pal"

Misure di attenuazione

Vedasi allegato "Rischi inerenti l'attuazione e Misure di attenuazione Azioni del Pal"

Descrizione della compatibilità delle operazioni proposte con il quadro normativo dei Fondi SIE e con gli Aiuti di Stato

L'intervento non si sovrappone all'azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" (Azione AdP 6.8.3) del Por Puglia 2014/2020 FESR. Le attività previste dalla presente azione verteranno su investimenti materiali ed immateriali che vedranno protagonisti il paniere dei prodotti enogastronomici – "Club". La complementarità e la non sovrapposizione rispetto alle azioni POR FESR sono garantite dal fatto che l'intervento del GAL si focalizza essenzialmente nelle aree rurali ed è diretto al sostegno della promocommercializzazione dei prodotti enogastronomici (Vedi POR Puglia 2014/2020 FESR Sezione 8 " coordinamento tra i fondi, il FEASR, il FEAMP e gli altri strumenti di finanziamento dell'unione e nazionali e con la BEI").

Gli interventi attuati sono realizzati dal Gal a regia diretta che svolge attività di tipo non economico, per finalità pubbliche e senza scopi di lucro. Pertanto, il sostegno non costituisce aiuti di stato ai sensi dell'art. 107 del TFUE.

Indicazione dei target misurabili per le realizzazioni e i risultati – Reg. UE n. 808/2014

Allegato IV

TIPO	INDICATORE	TARGET
Realizzazione	- Numero Club di prodotto/territorio creati (enogastronomico)	1
	- Implementazione Marchio d'Area già esistente/Club di prodotto di partenza "Murgiapride"	1



Risultato	R23: % di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	10 %
	R24: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati	2

1509
1510
1511

OBBIETTIVO STRATEGICO 2

Fruizione turistica e attrattività dei Territori

AZIONE 3

Investimenti di fruizione pubblica in informazioni, infrastrutture, patrimonio e servizi, funzionali all' offerta turistica integrata dell'Area

Intervento 3.3

Sostegno investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività

Base giuridica

Art. 20, paragrafo 1, lettera f) del Reg. (UE) n. 1305/2013

Descrizione del tipo di intervento

L'intervento prevede il finanziamento di progetti relativi al recupero del patrimonio architettonico rurale di interesse storico e testimoniale, nonché di elementi tipici del paesaggio rurale, coerente al soddisfacimento dell'obiettivo strategico legato al miglioramento della fruizione turistica e dell'attrattività territoriale.

Il recupero e la riqualificazione degli immobili che presentano un preciso interesse storico, culturale, architettonico e paesaggistico, in una visione d'insieme ed integrata di promozione, favorisce non solo la tutela e la sostenibilità nel tempo della memoria storica dell'attività e della cultura rurale, ma anche il processo di riqualificazione del territorio rurale e il miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni rurali, di promozione della diversificazione dell'economia e dello sviluppo turistico. Tutto ciò accrescendo nel contempo l'attrattività dei territori e delle aree rurali, con ricadute in termini di sviluppo economico sostenibile. Alle medesime finalità è rivolta la conservazione e riqualificazione degli elementi tipici del paesaggio e delle testimonianze culturali, storiche, dei saperi rurali, dell'insieme delle testimonianze significative consolidate nell'ambito della stratificazione storica, antropologica ed urbanistica del territorio rurale.

L'intervento si propone quale azione sinergica di sostegno multisettoriale delle aree rurali promuovendo tanto gli asset culturali quanto quelli naturalistici, gli asset turistici quanto quelli di artigianato rurale per ricondurre i diversi punti di forza delle specifiche aree locali all'interno dell'AT "Turismo Sostenibile".

INTERVENTO 3.3 Investimenti relativi a:

- a) Restauro e/o riqualificazione di manufatti antichi e/o elementi architettonici di piccola scala con valenza storico culturale (es. palazzi storici, frantoi, cantine, molini, forni, cisterne, fontane, elementi storico/culturali e religiosi, strumenti della musica popolare,

utensili tradizionali e storici); ecc;

- b) Individuazione, realizzazione, ripristino e adeguamento di itinerari tematici a scopo turistico, didattico - ricreativo coerenti al "Club dei prodotti enogastronomici".

Tipo del sostegno

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.

Modalità di attuazione

A Bando

Beneficiari

Comuni dell'Area Gal

Costi ammissibili

Sono eleggibili le seguenti tipologie di spesa:

- a. Studi, investimenti materiali per la ristrutturazione, il recupero architettonico, il risanamento conservativo, il restauro e la riqualificazione sostanziale di edifici pubblici, aree e siti pubblici di documentato interesse storico – culturale, ambientale o paesaggistico situati nel territorio dei comuni rurali (collocati sia all'interno che all'esterno dei centri abitati);
- b. Studi, restauro, recupero e riqualificazione sostanziale di manufatti, aree e siti di fruizione pubblica di interesse paesaggistico, storico-culturale e delle tradizioni dei centri rurali;
- c. Studi, investimenti materiali per il ripristino e/o la creazione di elementi di connessione e di salvaguardia dei corridoi ecologici della Rete Natura 2000, e comunque del patrimonio legato alla natura e biodiversità;
- d. Studi, attività di informazione e azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente (ad es. centri visita nelle aree naturali protette, azioni pubblicitarie, interpretazione e percorsi tematici) rivolte alla popolazione locale, turisti, visitatori, agli stakeholders.

Spese generali, come onorari di professionisti/consulenti, studi di fattibilità e progettazione definitiva ed esecutiva connessi al progetto presentato, nella misura massima del 10 % del costo totale degli investimenti ammissibili.

Nel caso di progetti che prevedono la sola fornitura di attrezzature, arredi e macchinari le spese generali saranno riconosciute fino alla concorrenza del 5 %.

Descrizione delle modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure

L'intervento sarà attivato tramite la pubblicazione di bando pubblico che garantisce assoluta trasparenza delle operazioni nel rispetto della normativa vigente.

Condizioni di ammissibilità

Gli interventi devono essere localizzati nell'area Gal Terre di Murgia; devono essere inseriti nella pianificazione territoriale e di sviluppo dei comuni, ove tali piani esistano e sono conformi e coerenti alla SSL (art. 20, par. 3, Reg. UE n. 1305/2013); non devono compromettere l'immagine architettonica e la struttura storica degli immobili e devono essere eseguiti nel rispetto delle tipologie e delle caratteristiche costruttive, architettoniche, storiche e paesaggistiche che li caratterizzano, come asseverato dal progettista; sarà necessario garantire la titolarità del bene/area di intervento o possesso; gli investimenti materiali relativi alle infrastrutture rispettano le caratteristiche di "infrastruttura su piccola scala"; **gli investimenti non avranno finalità economica in quanto non sono suscettibili di generare un entrata a favore del beneficiario e dovranno essere aperti a fruizione pubblica.** Qualsiasi intervento relativo ad immobili ad uso pubblico deve prevedere con chiarezza le modalità gestionali degli stessi.

Criteri di selezione

Vedasi allegato "Criteri di selezione Azioni del PAL".

Importi e aliquote del sostegno

Il presente intervento ha un budget complessivo pari a € 600.000,00 così suddiviso:

Il limite massimo del volume degli investimenti previsti è di € 400.000,00 mentre il limite minimo è di € 20.000,00. L'intensità dell'aiuto è pari al 80% della spesa ammessa a finanziamento.

Rischi inerenti l'attuazione

Vedasi allegato "Rischi inerenti l'attuazione e Misure di attenuazione Azioni del Pal"

Misure di attenuazione

Vedasi allegato "Rischi inerenti l'attuazione e Misure di attenuazione Azioni del Pal"

Descrizione della compatibilità delle operazioni proposte con il quadro normativo dei Fondi SIE e con gli Aiuti di Stato

L'intervento è compatibile con il quadro normativo dei Fondi SIE. In particolare, è compatibile con l'articolo 20, paragrafo 1 lettera f) del Reg. (UE) n. 1305/2013 in quanto garantisce un sostegno agli investimenti e interventi di manutenzione, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale. Intervento, questo, che non rientra tra le misure attivate nel PSR Puglia. L'intervento realizzato da privati non rientra nel campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE e quindi si applica il regime "De minimis" regolamentato dal Reg. (UE) n. 1407/2013.

Indicazione dei target misurabili per le realizzazioni e i risultati – Reg. UE n. 808/2014 Allegato IV

TIPO	INDICATORE	TARGET
Realizzazione	- Numero di interventi finanziati (minimo)	2
Risultato	R23: % di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	15 %
	R24: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (a investimento ultimato e nel periodo di successiva fruizione)	2

L512
L513

OBIETTIVO STRATEGICO 2

AT02

Fruizione turistica e attrattività dei Territori

AZIONE 4

Investimenti finalizzati alla rivitalizzazione dell'Area Gal e al miglioramento dell'attrattività territoriale attraverso interventi sul patrimonio rurale, anche legato ad attività ricreative e servizi di base

Intervento 4.1

Investimenti infrastrutturali su piccola scala nei centri storici e borghi rurali direttamente connesse al miglioramento della qualità della vita della popolazione e dell'attrattività del territorio

Base giuridica

Art. 20, paragrafo 1, lettera b) del Reg. (UE) n. 1305/2013

Descrizione del tipo di intervento

L'intervento sostiene investimenti finalizzati al miglioramento della qualità della vita e per stimolare crescita e sostenibilità ambientale dell'area Gal. L'analisi di contesto ha evidenziato che l'area Gal è caratterizzata dalla presenza di ambiti rurali di significativa rilevanza paesaggistica e culturale ancora poco conosciuti ed in parte da recuperare e valorizzare. Esiste un ampio spettro di interventi che potrebbero migliorare la qualità della vita nelle aree rurali.

INTERVENTO 4.1 Investimenti sulle infrastrutture pubbliche di piccola scala che porterebbero un beneficio diretto alle popolazioni residenti e aumenterebbero l'attrattività complessiva dell'area Gal e la relativa fruibilità:

- a) Miglioramento delle infrastrutture stradali/viarie rurali
- b) Spazi pubblici come piazze e borghi antichi
- c) Centri polifunzionali, infrastrutture e interventi di qualificazione a supporto del commercio itinerante di produzioni tipiche locali e artigianali finalizzati anche ad ospitare attività per la commercializzazione di prodotti tipici (farmers ' markets).
- d) Illuminazione pubblica ad alto risparmio energetico

La realizzazione delle infrastrutture appena richiamate determinerebbe un miglioramento complessivo del livello dei servizi che oltre alle popolazioni residenti potrebbe essere di beneficio per il sistema delle imprese impattando positivamente anche sul livello di imprenditorialità dell'area GAL, in stretta coerenza e interconnessione all'Ambito Tematico 1.

Tipo del sostegno

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.

Modalità di attuazione

A Bando

Beneficiari

Comuni dell'area Gal

Costi ammissibili

I costi ammissibili sono quelli definiti nell'articolo 45 del regolamento UE 1305/13. In particolare i costi faranno riferimento a investimenti per la riqualificazione del patrimonio culturale e naturale; interventi di ristrutturazione e recupero di infrastrutture; sistemazione e ripristino viabilità comunale e rurale, comprese opere per la messa in sicurezza dei luoghi e posa di segnaletica verticale e orizzontale; impianti di illuminazione a risparmio energetico; beni immateriali o software; piantumazione di essenze vegetali di pregio e riqualificazione aree a verde pubblico; interventi per realizzazione, ampliamento e ammodernamento delle strutture di servizi di base (mercati locali, spazi pubblici attrezzati); spese generali, come onorari di professionisti/consulenti, studi di fattibilità e progettazione definitiva ed esecutiva connessi al progetto presentato, nella misura massima del 10 % del costo totale degli investimenti ammissibili.

Nel caso di progetti che prevedono la sola fornitura di attrezzature, arredi e macchinari le spese generali saranno riconosciute fino alla concorrenza del 5 %.

Descrizione delle modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure

L'intervento sarà attivato tramite la pubblicazione di bando pubblico che garantisce assoluta trasparenza delle operazioni nel rispetto della normativa vigente.

Condizioni di ammissibilità

Gli interventi devono essere inseriti nella pianificazione territoriale e di sviluppo dei comuni, ove tali piani esistano ed essere coerenti con la SSL (art. 20, par. 3, Reg. UE n. 1305/2013); devono essere ubicati nei Comuni dell'Area Gal Terre di Murgia; devono rispettare le caratteristiche di "infrastruttura su piccola scala" e riguardare comunque beni e aree pubbliche. Qualsiasi intervento relativo ad immobili ad uso pubblico deve prevedere con chiarezza le modalità gestionali degli stessi.

Criteri di selezione

Vedasi allegato "Criteri di selezione Azioni del PAL".

Importi e aliquote del sostegno

Il presente intervento ha un budget complessivo pari a € 400.000,00 così suddiviso:

Il limite massimo del volume degli investimenti previsti è di € 400.000,00 mentre il limite minimo è di € 40.000,00. L'intensità dell'aiuto è pari al 80% della spesa ammessa a finanziamento.

Rischi inerenti l'attuazione

Vedasi allegato "Rischi inerenti l'attuazione e Misure di attenuazione Azioni del Pal"

Misure di attenuazione

Vedasi allegato "Rischi inerenti l'attuazione e Misure di attenuazione Azioni del Pal"

Descrizione della compatibilità delle operazioni proposte con il quadro normativo dei Fondi SIE e con gli Aiuti di Stato

L'intervento è compatibile con il quadro normativo dei Fondi SIE. In particolare, è compatibile con l'articolo 20, paragrafo 1 lettera b) del Reg. (UE) n. 1305/2013 in quanto garantisce un sostegno agli investimenti e interventi di fruizione pubblica su infrastrutture pubbliche di piccola scala, al fine di migliorare l'accessibilità, l'accoglienza e l'attrattiva dell'Area. Intervento, questo, che non rientra tra le misure attivate nel PSR Puglia. Gli interventi attuati nell'ambito della presente Azione sono realizzati da operatori che svolgono attività di tipo non economico, per finalità pubbliche e senza scopi di lucro. Pertanto, il sostegno non costituisce aiuti di stato ai sensi dell'art. 107 del TFUE.

Indicazione dei target misurabili per le realizzazioni e i risultati – Reg. UE n. 808/2014 Allegato IV

TIPO	INDICATORE	TARGET
Realizzazione	- Numero di interventi finanziati (minimo)	1
Risultato	R23: % di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	20 %
	R24: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (a investimento ultimato e nel periodo di successiva fruizione)	1

514
515

AZIONE 4

Investimenti finalizzati alla rivitalizzazione dell'Area Gal e al miglioramento dell'attrattività territoriale attraverso interventi sul patrimonio rurale, anche legato ad attività ricreative e servizi di base

Intervento 4.2

Miglioramento ed espansione dei servizi di base a livello locale per la popolazione rurale: spazi ricreativi, culturali e più in generale di incontro e scambio per la collettività

Base giuridica

Art. 20, paragrafo 1, lettera d) del Reg. (UE) n. 1305/2013

Descrizione del tipo di intervento

La disponibilità di servizi ormai ritenuti essenziali per assicurare sia i bisogni primari che le attività economiche e sociali delle popolazioni e delle imprese è fondamentale per lo sviluppo sociale ed economico del territorio rurale. In tal senso l'intervento finanzia gli investimenti finalizzati all'offerta di servizi culturali, ricreativi, socio - economici necessari per assicurare un'adeguata qualità della vita nelle aree rurali e per contribuire a ridimensionare il rischio di spopolamento, offrendo, specialmente alle giovani generazioni, opportunità lavorative e miglioramento degli standard qualitativi pari a quelli di altre aree.

Investimenti relativi a:

- a) Adeguamento e allestimento di strutture e relative aree di pertinenza, funzionali alla introduzione, implementazione e/o miglioramento di servizi pubblici, attività artistiche, culturali, educative, didattiche, di tempo libero, per lo sport, attività ricreative in genere e di valorizzazione territoriale (es. castelli, musei, biblioteche, mediateche, centri polivalenti, spazi collettivi, fab-lab, co-working, strutture per il tempo libero e lo sport)
- b) Erogazione dei servizi con mezzi alternativi ed eco-sostenibili di sistemi di trasporto pubblico
- c) Realizzazione di punti di libero accesso alla rete (hot spot, wi-fi).

Tipo del sostegno

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.

Modalità di attuazione

A Bando

Beneficiari

Comuni dell' area Gal

Costi ammissibili

Adeguamento e allestimento di beni immobili e delle relative aree di pertinenza al fine di localizzare attività culturali e ricreative a favore delle popolazioni locali ed erogare servizi di base alla popolazione rurale; acquisto di strumenti, impianti, macchinari, arredi e attrezzature nuove utili alla funzionalizzazione degli interventi; beni immateriali o software; soluzioni ICT che agevolino la fruizione (realtà virtuali, 3D, realtà impatto aumentato, strumenti di accesso alla rete wi-fi), brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali; allestimento di laboratori informatici, didattici, multimediali, biblioteche di quartiere, laboratori per la tutela ambientale; miglioramento dei collegamenti di trasporto pubblico e del sistema di trasporto pubblico zonale, locale e scolastico, compresi gli investimenti per lo sviluppo di sistemi informatici per la gestione del trasporto pubblico a chiamata, destinato alle popolazioni del territorio rurale; acquisto dei mezzi di trasporto eco-sostenibili per l'erogazione dei servizi relativi a mezzi alternativi ai sistemi di trasporto presenti nell'area rurale; realizzazione di contenuti e materiali informativi, cartacei e



multimediali; spese generali, come onorari di professionisti/consulenti, studi di fattibilità e progettazione definitiva ed esecutiva connessi al progetto presentato, nella misura massima del 10 % del costo totale degli investimenti ammissibili. Nel caso di progetti che prevedono la sola fornitura di attrezzature, arredi e macchinari le spese generali saranno riconosciute fino alla concorrenza del 5 %. Non è ammesso l'acquisto di beni usati.

Descrizione delle modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure

Sarà attivata tramite la pubblicazione di bando pubblico che garantisce assoluta trasparenza delle operazioni nel rispetto della normativa vigente.

Condizioni di ammissibilità

Gli interventi devono essere inseriti nella pianificazione territoriale e di sviluppo dei comuni, ove tali piani esistano ed essere coerenti con la SSL (art. 20, par. 3, Reg. UE n. 1305/2013); devono essere localizzati nell'area Gal Terre di Murgia e non avere finalità economica. Qualsiasi intervento relativo ad immobili ad uso pubblico deve prevedere con chiarezza le modalità gestionali degli stessi.

Criteri di selezione

Vedasi allegato "Criteri di selezione Azioni del PAL".

Importi e aliquote del sostegno

La presente azione ha un budget complessivo pari a € 180.000,00 così suddiviso:

Il limite massimo del volume degli investimenti previsti è di € 180.000,00 mentre il limite minimo è di € 20.000,00. L'intensità dell'aiuto è pari al 80% della spesa ammessa a finanziamento.

Rischi inerenti l'attuazione

Vedasi allegato "Rischi inerenti l'attuazione e Misure di attenuazione Azioni del Pal"

Misure di attenuazione

Vedasi allegato "Rischi inerenti l'attuazione e Misure di attenuazione Azioni del Pal"

Descrizione della compatibilità delle operazioni proposte con il quadro normativo dei Fondi SIE e con gli Aiuti di Stato

L'intervento è compatibile con l'articolo 20, paragrafo 1 lettera d) del Reg. (UE) n. 1305/2013 in quanto garantisce un sostegno agli investimenti e interventi su infrastrutture funzionali all'introduzione, miglioramento ed espansione di servizi di base del territorio rurale. Intervento, questo, che non rientra tra le misure attivate nel PSR Puglia.

Indicazione del target misurabili per le realizzazioni e i risultati – Reg. UE n. 808/2014 Allegato IV

TIPO	INDICATORE	TARGET
Realizzazione	- Numero di interventi finanziati (minimo)	1
Risultato	R23: % di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	7 %
	R24: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (a investimento ultimato e nel periodo di successiva fruizione)	1

L516

L517

5.2

L518

L519

Eventuale Complementarità con la PAC e PCP ed integrazione con le strategie sviluppate sul territorio e attivate da altre politiche comunitarie, nazionali e regionali

L520

- 1521 ➤ **Fondo Europeo per l'Agricoltura e lo sviluppo Rurale (FEASR) – Regolamento UE n.**
1522 **1305/2013**
- 1523 ➤ **PSR Puglia 2014/2020 (Fondo FEASR) - Piano di Sviluppo Rurale della Regione**
1524 **Puglia 2014/2020 approvato con decisione della Commissione Europea**
1525 **C(2015)8412 del 24 Novembre 2015**

1526 La politica di sviluppo rurale 2014-2020 si propone di dare continuità al quadro strategico già
1527 consolidato nel periodo di programmazione 2007-2013, confermando gli impegni nei confronti
1528 della competitività dell'agricoltura, della gestione sostenibile delle risorse naturali, delle azioni di
1529 lotta al cambiamento climatico e dello sviluppo equilibrato delle zone rurali. In linea con le sfide
1530 di "Crescita intelligente", "Crescita sostenibile" e "Crescita inclusiva" contenute nella Strategia
1531 Europa 2020, che impongono il raggiungimento di mete ambiziose in materia di lotta al
1532 cambiamento climatico, di sostenibilità energetica e di conservazione della biodiversità, gli
1533 obiettivi generali dello Sviluppo rurale per il periodo 2014-2020 si traducono più concretamente
1534 in **6 specifiche Priorità e 18 Focus area**.

1535 La Strategia di Sviluppo Locale delineata dal Gal Terre di Murgia risulta complementare alle 6
1536 Priorità, come da riferimenti nel capitolo 3, paragrafo 3.3.

1537

1538 • **MIBACT: Programmazione straordinaria triennale 2016/2018 (Approvazione D.M. 28**
1539 **gennaio 2016)**

1540 Interventi previsti, nell'ambito della Regione Puglia, per il Comune di Altamura, complementari
1541 alla SSL GAL 2014-2020:

- 1542 - Rete Museale "L'Uomo di Altamura" inaugurato il 31 marzo 2017;
- 1543 - Cava Pontrelli – "Orme dei Dinosauri": interventi urgenti di protezione e conservazione delle
1544 impronte di dinosauro e della paleosuperficie, apertura prevista per l'anno 2019
- 1545 - Inoltre è stato ammesso a finanziamento un Progetto denominato "Route 96. La Murgia
1546 dell'Uomo", con Altamura capofila, che vede la partecipazione dei comuni di Bitonto, Palo del
1547 Colle, Gravina in Puglia, Toritto, Cassano delle Murge, e Santeramo in Colle (con 4 Comuni
1548 appartenenti al partenariato del GAL).

1549

1550 • **POR Puglia 2014-2020 (Fondo FESR e FSE) Programma operativo Regionale Puglia**
1551 **2014/2020 approvato con decisione della Commissione Europea C(2015)5854 del**
1552 **Luglio 2015**

1553 La strategia del programma regionale, per contribuire alla realizzazione della strategia
1554 dell'Unione, nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" è
1555 finalizzata alla realizzazione di più imprese, alla creazione di più sviluppo e occupazione, al
1556 miglioramento della qualità della vita, ed è basata su:

- 1557 1. uno sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale, nonché sulla valorizzazione del
1558 potenziale endogeno e dell'attrattività dei diversi territori regionali, imperniata sul
1559 potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale →OB.
1560 ST. 1-2 SSL GAL 2014-2020;
- 1561 2. un'azione inclusiva verso i soggetti più deboli (migranti, disabili, donne, giovani, anziani) con
1562 la promozione dell'inclusione attiva per una strategia di contrasto alle nuove povertà, capace
1563 di produrre effetti duraturi più positivi in termini di empowerment e di autonomia→OB. ST. 1-2
1564 SSL GAL 2014-2020;
- 1565 3. un maggiore senso di consapevolezza, di conoscenza e di responsabilità verso l'ambiente,
1566 nonché verso la cultura, la tradizione ed il proprio retaggio regionale, da perseguire come

1567 fattore di crescita della qualità sociale e, insieme, come opportunità di sviluppo economico
1568 (trasversale);

1569 4. un più proficuo processo di cooperazione nel contesto nazionale ed internazionale, in
1570 particolare modo nel Mediterraneo (trasversale);

1571 5. un'efficace apertura dei processi produttivi in una forte e sostenuta politica di allargamento
1572 dei mercati esteri (trasversale);

1573 6. una crescita più significativa dei livelli di competenze dei giovani e dei lavoratori pugliesi,
1574 attraverso una più stretta integrazione del ciclo educazione/formazione e lavoro

1575 7. una crescita del livello di benessere dei cittadini attraverso l'offerta di servizi socio-
1576 assistenziali, socio-sanitari e di conciliazione di qualità (trasversale).

1577 La Strategia di Sviluppo Locale delineata dal Gal Terre di Murgia risulta complementare al POR
1578 – Puglia 2014-2020.

1580 • **Piano Strategico del Turismo 2016-2025 della Regione Puglia: “Puglia 365”**

1581 Il Piano Strategico del Turismo della Regione Puglia 2016-2025 “Puglia365” vede coinvolti gli
1582 operatori del settore, gli enti locali, le associazioni datoriali e sindacali, gli stakeholder, il
1583 MIBACT, gli opinion leader locali, le Università e i GAL. L'obiettivo è la creazione di una nuova
1584 visione condivisa del turismo in Puglia. L'argomento Turismo è stato suddiviso in **sei tavoli di**
1585 **lavoro tematici:**

- 1586 ○ **Infrastrutture, Prodotto, Formazione, Promozione, Accoglienza, Innovazione.**

1587 La Strategia di Sviluppo Locale delineata dal Gal Terre di Murgia risulta complementare con tutti
1588 i tematismi suelencati.

1589 • **Piano e Regolamento del Parco Nazionale dell'Alta Murgia**

1591 Il **Piano** per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia ed il **Regolamento** del Parco disciplinano e
1592 regolamentano tutti gli interventi connessi all'utilizzo del territorio, alla conservazione ed alla
1593 valorizzazione in forma coordinata del patrimonio di valori naturalistici, ambientali, storici,
1594 culturali e antropologici tradizionali, nonché alla presenza ed all'attività dell'uomo.

1595 Il **Piano** si compone di una parte conoscitiva, di una parte interpretativa e di una progettuale e
1596 programmatica, che prevede la classificazione del territorio in quattro zone (A, B, C, D), a
1597 diverso regime di tutela, in coerenza con il dettato dell'art. 12 della L. n. 394/1991.

1598 Il **Regolamento** del Parco Nazionale dell'Alta Murgia disciplina, ai sensi dell'art. 11 della Legge
1599 n. 394/91, i criteri, le forme e i modi per l'esercizio delle attività e per l'esecuzione delle opere e
1600 degli interventi consentiti nel **Piano** per il Parco. Persegue dunque la tutela e la promozione di
1601 uno sviluppo integrato e compatibile con la conservazione dei valori e delle caratteristiche
1602 naturali, paesistiche, antropologiche, storiche e culturali dell'Alta Murgia.

1603 La Strategia delineata dal Gal Terre di Murgia risulta complementare ai documenti sopracitati.

607 5.3

608 **Piano finanziario per le Misure 19.2 e 19.4, compresa la dotazione prevista da ciascun**
609 **fondo SIE interessato, distinta per intervento, Misura e sottomisura e tipologia di**
610 **operazione, per fonte di finanziamento (FEASR/EAMP)**

codice	descrizione	Modalità di attuazione	Contributo pubblico/Base Giuridica FEASR/FESR	Contributo privato locale	Totale spesa ammissibile	Alliquota di sostegno FEASR	Alliquota di sostegno FESR	
AZIONE 1								
Supporto alla creazione di imprese, innovazione e diversificazione delle attività del reddito								
AT 01	1.1	Intervento 1.1 Interventi legati all'avviamento di start-up, microimprese e delle piccole e medie imprese per attività extra agricole innovative	Bando pubblico	€ 720.000,00	€ 0,00	€ 720.000,00	100%	-
	1.2	Intervento 1.2 Interventi legati agli investimenti diretti all'aumento della competitività e dell'innovazione del comparto delle microimprese locali	Bando pubblico	€ 1.300.000,00	€1.300.000,00	€2.600.000,00	50%	-
	1.3	Intervento 1.3 Interventi legati alla creazione della rete territoriale riguardante la diversificazione agricola e relative attività in ambito socio-assistenziale, educazione ambientale ed alimentare	Bando pubblico	€ 200.000,00	€ 50.000,00	€ 250.000,00	80%	-
	Subtotale AZIONE 1			€ 2.220.000,00	€1.350.000,00	€ 3.570.000,00		
AZIONE 2								
Progetti collettivi finalizzati alla valorizzazione delle filiere e dai sistemi di cooperazione a livello locale								
	2.1	Intervento 2.1 Cooperazione tra operatori finalizzata allo sviluppo delle filiere locali	Bando pubblico	€ 100.000,00	€ 25.000,00	€ 125.000,00	80%	-
Subtotale AZIONE 2			€ 100.000,00	€ 25.000,00	€ 125.000,00			
AZIONE 3								
Investimenti di fruizione pubblica in informazioni, infrastrutture, patrimonio e servizi funzionali all'offerta turistica integrata dell'Area								
AT 02	3.1.	Intervento 3.1 Sostegno a investimenti in infrastrutture turistiche su piccola scala, funzionali al miglioramento e potenziamento della fruizione, accessibilità e attrattività del territorio	Bando pubblico	€ 950.000,00	€ 237.500,00	€ 1.187.500,00	80%	-
	3.2	Intervento 3.2 "Club di prodotti enogastronomici"	Regia diretta	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 150.000,00	-	100%
	3.3	Intervento 3.3 Sostegno investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività	Bando pubblico	€ 600.000,00	€ 150.000,00	€750.000,00	80%	-
	Subtotale AZIONE 3			€ 1.700.000,00	€ 387.500,00	€2.087.500,00		
AZIONE 4								
Investimenti finalizzati alla rivitalizzazione dell'Area Cal e al miglioramento dell'attrattività territoriale attraverso interventi sul patrimonio rurale, anche legato ad attività ricreative e servizi di base								
	4.1.	Intervento 4.1 Investimenti infrastrutturali su piccola scala nei centri storici e borghi rurali direttamente connesse al miglioramento della qualità della vita della popolazione e dell'attrattività del territorio	Bando pubblico	€ 400.000,00	€ 100.000,00	€ 500.000,00	80%	-
	4.2	Intervento 4.2 Miglioramento ed espansione dei servizi di base a livello locale per la popolazione rurale: spazi ricreativi, culturali e più in generale di incontro e scambio per la collettività	Bando pubblico	€ 180.000,00	€ 45.000,00	€ 225.000,00	80%	-
Subtotale AZIONE 4			€ 580.000,00	€ 145.000,00	€725.000,00			
Subtotale AZIONI 1-2-3-4			€ 4.600.000,00	€1.907.500,00	€6.507.500,00			
misura 19.4	Misura 19.4 - Sostegno per i costi di gestione e animazione			€ 1.150.000,00				
	19.4 A	costi di esercizio		€ 805.000,00				
	19.4 B	costi di animazione		€ 345.000,00				
Totale Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020			€ 5.750.000,00	€ 1.907.500,00	€ 7.657.500,00			

611

612

1613 **5.4 Piano finanziario complessivo per anno**

AZIONI	2017	2018	2019	2020	totali
AZIONE 1	€ 0,00	€ 698.000,00	€ 990.000,00	€ 532.000,00	€ 2.220.000,00
AZIONE 2	€ 0,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 50.000,00	€ 100.000,00
AZIONE 3	€ 0,00	€ 330.000,00	€ 760.000,00	€ 610.000,00	€ 1.700.000,00
AZIONE 4	€ 0,00	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 80.000,00	€ 580.000,00
Gestione 19.4	€ 77.000,00	€ 243.000,00	€ 243.000,00	€ 243.000,00	€ 805.000,00
Animazione 19.4	€ 45.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 345.000,00
Totale Strategia	€ 122.000,00	€ 1.396.000,00	€ 2.618.000,00	€ 1.614.000,00	€ 5.750.000,00

1614

1615 **Capitolo 6 MODALITA' DI GESTIONE E SISTEMA ORGANIZZATIVO**

1616 **Descrizione delle modalità di gestione e sorveglianza della strategia che dimostra la**
 1617 **capacità del GAL di attuarla e delle modalità specifiche di valutazione, con indicazione**
 1618 **delle risorse finanziarie destinate alle risorse umane in relazione alle attività descritte e**
 1619 **agli output indicati.**

1620 La strategia sarà attuata e gestita dall'attuale struttura organizzativa del GAL che già possiede
 1621 una lunga esperienza nella gestione dei contributi pubblici, ed in particolare nella gestione dei
 1622 Programmi di Sviluppo Rurale - Fondi FEASR - approccio LEADER, e che ha concluso e portato
 1623 a termine positivamente il PSL 2007-2013 con un forte impatto socio-economico sul territorio.

1624 **Organi Statutari**

1625 Per una efficiente ed efficace attuazione della SSL e del PAL 2014-2020 e per il corretto
 1626 funzionamento tecnico amministrativo del GAL, l'organizzazione della Società è articolata nei
 1627 seguenti organi statutari: Assemblea dei Soci, Consiglio di Amministrazione e Presidente del
 1628 Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale o Revisore Unico.

1629 Le funzioni di indirizzo e supervisione sono demandate all'**Assemblea dei Soci** e al **Consiglio**
 1630 **di Amministrazione.**

1631 **L'Assemblea dei soci** decide sulle materie riservate alla sua competenza dalla legge, dal
 1632 presente statuto nonché sugli argomenti che il consiglio di amministrazione sottopone alla sua
 1633 approvazione.

1634 **Il Consiglio di Amministrazione, oltre alle funzioni previste dalla legge:**

- 1635 - approva le modalità di gestione e d'attuazione del Piano di Azione Locale e i relativi
- 1636 progetti, ne propone le modifiche e ne valuta lo stato di attuazione e i risultati
- 1637 - approva eventuali ulteriori atti regolamentari ritenuti necessari per la corretta ed efficace
- 1638 attuazione della SSL;
- 1639 - approva eventuali variazioni/rimodulazioni al Piano Finanziario del PAL 2014/2020;
- 1640 - approva i progetti esecutivi per l'attuazione della SSL ed eventuali ulteriori progetti da
- 1641 candidare a finanziamenti pubblici o privati;
- 1642 - approva lo schema di bandi ed avvisi pubblici;
- 1643 - valuta e controlla la corretta applicazione dell'attuazione della SSL;
- 1644 - nomina i componenti delle commissioni giudicatrici per la selezione di progetti candidati al
- 1645 finanziamento, del personale e di offerte tecniche nell'ambito di gare di appalto;

- 1646 - approva gli esiti istruttori nelle procedure per la selezione di progetti candidati al
- 1647 finanziamento, del personale e di offerte nell'ambito di gare di appalto;
- 1648 - approva la concessione di eventuali varianti e proroghe a progetti oggetto di
- 1649 finanziamento;
- 1650 - valuta il rendimento del personale ed applica eventuali provvedimenti disciplinari;
- 1651 - conferisce al personale eventuali incarichi specifici.

1652 Il Consiglio di Amministrazione, con apposita delibera nella quale si definiscono i tempi e le
1653 modalità, può delegare una o più funzioni di propria competenza al Presidente ovvero uno o più
1654 consiglieri ovvero una o più unità di personale.

1655 Il **Presidente** oltre alla rappresentanza legale ed istituzionale del GAL verso i soggetti esterni,
1656 cura i contatti con i soci, fornisce indirizzi e raccomandazioni al Direttore per la corretta
1657 attuazione delle decisioni del Consiglio, firma i provvedimenti di concessione degli aiuti ai
1658 beneficiari, firma le domande di aiuto, le domande di pagamento e di variante alla Regione per i
1659 programmi e progetti a regia GAL.

1660 **Staff e aree operative del Gal**

1661 La struttura tecnica-operativa è composta dalle seguenti aree funzionali: Area Direzionale, Area
1662 Amministrativa e Finanziaria, e infine Area Animazione e Segreteria.

1663 L'**Area Direzionale** ospita funzioni decisionali e di coordinamento generale e rappresentanza
1664 tecnica. In quest'area opera il direttore tecnico che ha responsabilità di iniziativa, di direzione
1665 esecutiva e con autonomia operativa sulla base di strategie, indirizzi e programmi definiti dal
1666 partenariato e dal Consiglio di Amministrazione.

1667 L'**Area Amministrativa e Finanziaria** ospita il sistema di gestione, registrazioni e controllo
1668 amministrativo, finanziario e contabile del GAL, di coordinamento e valutazione dati, servizi per
1669 l'istruttoria dei progetti, segreteria tecnico-amministrativa. In quest'area operano il RAF e il
1670 Responsabile di monitoraggio e valutazione. L'attività svolta riguarda la verifica di legittimità e
1671 legalità degli atti posti in essere ed il controllo del corretto rapporto e flusso di informazioni e
1672 documenti con l'Ente pagatore AGEA. Il gruppo di lavoro che attua la gestione amministrativa e
1673 finanziaria del G.A.L. racchiude in sé anche la funzione di assicurare la coesione operativa con i
1674 vari organi del G.A.L.

1675 La contabilità fiscale e tributaria ivi comprese le denunce periodiche, nonché tutti gli
1676 adempimenti previsti dalle norme vigenti anche per l'amministrazione del personale, viene
1677 affidata a professionisti esterni iscritti nei relativi Albi e/o Ordini professionali.

1678 Svolge un ruolo consultivo e di controllo sulla legittimità e legalità delle procedure di attuazione
1679 del PAL; pone in essere le procedure connesse alla trasmissione degli elenchi di liquidazione
1680 all'organismo pagatore per quanto concerne le domande di pagamento da parte dei beneficiari
1681 selezionati dal GAL mediante procedura a bando. In quest'area confluiscono le attività di verifica
1682 e d'attuazione, l'assistenza nella valutazione dei progetti, l'istruttoria dei progetti e
1683 l'accertamento di regolare esecuzione, la gestione del sistema informativo (SIAN), i rapporti di
1684 valutazione, il supporto alle azioni di cooperazione, il supporto alle attività di animazione.

1685 L'**Area Animazione** ospita il sistema di gestione operativa dell'animazione che si articola in due
1686 differenti tipologie di attività: la prima consiste nelle attività di sensibilizzazione di potenziali
1687 beneficiari delle azioni e interventi attivati dal GAL per la partecipazione ai Bandi e attività di
1688 informazione e divulgazione della strategia del PAL (pubblicizzazione e disseminazione dei
1689 risultati); la seconda consiste nello svolgimento di attività di consultazione e informazione della
1690 popolazione locale e nell'implementazione e attuazione del Piano di Comunicazione del GAL
1691 inteso come attività di animazione sul territorio, organizzazione e gestione di eventi, azioni di
1692 marketing territoriale, etc.

Risorse umane qualificate e quantificate

La struttura organizzativa del GAL è composta da figure professionali altamente qualificate sotto tutti i profili (amministrativo, tecnico, logistico e organizzativo), tali da garantire il rispetto e l'efficienza delle funzioni da svolgere. In particolare le figure professionali del Gal esercitano un ruolo di impulso operativo e di supporto organizzativo, avanzano suggerimenti ed esprimono pareri su problematiche concernenti il funzionamento del GAL, l'ambiente di lavoro, la formazione professionale, l'innovazione tecnologica, quindi sono parte attiva ed integrante per il conseguimento degli obiettivi di trasparenza, efficacia ed efficienza di gestione.

Le figure professionali che compongono la struttura gestionale del GAL sono già stati selezionati nella precedente Programmazione 2007-2013 e all'occorrenza saranno selezionate attraverso nuove procedure ad evidenza pubblica per titoli e colloqui.

Per evitare conflitti di interesse i componenti della struttura organizzativa non potranno essere selezionati tra i componenti degli organi decisionali o tra i soggetti della base societaria.

Le figure professionali di base per la gestione e attuazione delle attività del PAL, come previste dal bando pubblico - BURP n. 9 del 19/01/2017 – saranno: il Direttore Tecnico, il Responsabile Amministrativo e Finanziario, il Responsabile di Monitoraggio e valutazione, gli Animatori, l'addetto con funzioni di segreteria. Tali figure potranno essere affiancate da altre competenze specifiche al fine di ottimizzare e migliorare l'attuazione delle attività del PAL, nel rispetto della sostenibilità finanziaria. Le risorse professionali previste in organico per la gestione e attuazione delle attività del PAL 2014-2020, sono le seguenti:

Ruolo	Descrizione Profilo	Compiti
Direttore	Il Direttore è in possesso di laurea e possiede elevata e documentata esperienza nel campo della programmazione e della gestione di interventi integrati e di interventi cofinanziati con fondi comunitari e conoscenza della disciplina che regola l'utilizzo delle risorse finanziarie di carattere comunitario.	<ul style="list-style-type: none">• dirige, nel senso più ampio, e con presenza presso la sede del GAL, la fase di esecuzione della SSL e del PAL in qualità di coordinatore;• assicura il raccordo tra la struttura tecnico-amministrativa ed il Consiglio di Amministrazione, assistendo, se richiesto, alle sedute di quest'ultimo;• redige, con il contributo del Responsabile Amministrativo e Finanziario, le relazioni periodiche sull'attuazione della SSL;• coordina le attività interne di assistenza, autovalutazione, valutazione, monitoraggio della SSL, verificando la raccolta e diffusione dei flussi informativi, finanziari e fisici secondo i tempi operativi prestabiliti ed in attuazione degli obblighi di legge;• coordina i rapporti tra GAL, C.d.A., prestatori di servizi e uffici regionali responsabili dell'attuazione del PAL;• predispone la periodica relazione al Consiglio di amministrazione sullo stato avanzamento del programma, con l'evidenziazione tempestiva di eventuali problemi che possono determinare uno scostamento delle attività e degli investimenti da quanto previsto dal programma;• rende esecutivi i deliberati assunti dal C.d.A. e dall'Assemblea dei soci;• svolge ogni altra attività utile al conseguimento degli obiettivi del GAL.
Responsabile amministrativo e finanziario	Il RAF è figura professionale in possesso di laurea, con provata esperienza, almeno quinquennale, nell'ambito delle procedure connesse alla gestione di fondi pubblici, PSR – Leader, e conoscenza della disciplina che regola la gestione delle risorse finanziarie comunitarie. In particolare cura i rapporti amministrativi della struttura per l'attuazione del PAL e svolge attività di supporto e collaborazione con il Direttore tecnico.	<ul style="list-style-type: none">• cura la correttezza formale e la regolarità amministrativa, previa verifica della copertura finanziaria, delle procedure e degli atti predisposti dal GAL in attuazione alla SSL;• cura il corretto rapporto e flusso di informazioni e documenti con l'Organismo Pagatore AGEA e con l'Autorità di Gestione ed i competenti servizi della Regione Puglia;• assiste il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei Soci nella redazione delle relative delibere; cura la correttezza amministrativa e la copertura finanziaria;• predispone la rendicontazione delle azioni e interventi del Gal, redigendo le relative domande di sostegno e di pagamento attraverso l'uso di appositi strumenti informatici e secondo le modalità definite dall'Organismo Pagatore AGEA e dall'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020;• cura il monitoraggio fisico e finanziario della SSL e dei singoli interventi, trasmettendoli al Direttore tecnico;• assiste agli audit da parte degli Enti preposti, assicurando la disponibilità della documentazione necessaria;

Responsabile Monitoraggio e Valutazione	<p>Il responsabile delle attività di monitoraggio e valutazione è figura professionale in possesso di laurea in materie agronomiche o equipollenti, con provata esperienza almeno quinquennale nell'ambito delle procedure connesse alla gestione di Fondi FEASR - PSR, iscritto all'Albo dei Dottori Agronomi e Forestali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • coordina, prende atto e monitora la documentazione inerente le richieste di anticipo, acconto e saldo da parte dei beneficiari: raccolta della documentazione ed inoltra ai tecnici incaricati dei controlli amministrativi sulle domande di pagamento anche in riferimento ai controlli amministrativi sulle Domande di Aiuto e sulle Domande di Pagamento per le operazioni a valere su misure a "bando" ed a "regia", compresa la gestione delle Utenze Sian; • svolge la supervisione delle attività di controllo espletate e la trasmissione degli elenchi di liquidazione all'organismo pagatore, in collaborazione con il direttore tecnico e il responsabile amministrativo; • cura gli accertamenti di regolare esecuzione degli interventi finanziati; • si occupa del coordinamento e della supervisione di tutte le attività di realizzazione dei progetti; • cura l'implementazione, gestione e controllo del software di monitoraggio; • cura il monitoraggio del cronoprogramma di investimenti e di interventi previsto dal piano di attività del GAL; • si occupa dell'attuazione dei controlli predisponendo il piano di audit annuale; • cura la raccolta delle informazioni preliminari su tutti gli argomenti connessi agli obiettivi dell'audit; • cura l'analisi e la valutazione finale dei risultati dell'audit; • predispone i fogli di lavoro e i verbali finali di controllo che documentano l'audit effettuato;
Responsabile dell'animazione	<p>L'animatore responsabile dell'informazione è figura professionale in possesso di laurea e o diploma, con provata conoscenza delle problematiche connesse al programma PSR Puglia e allo sviluppo locale. In particolare cura i rapporti animazione, informazione e sensibilizzazione per l'attuazione del PAL, e svolge attività di supporto e collaborazione con il Direttore tecnico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • pianifica e coordina le attività di informazione, comunicazione e partecipazione attraverso il web, i media e gli eventi; • pianifica e coordina le attività di animazione sul territorio; • svolge attività di sensibilizzazione dei potenziali beneficiari delle misure attivate per la partecipazione ai bandi; • svolge attività di sensibilizzazione della popolazione locale e degli operatori in ordine alle problematiche dello sviluppo rurale; • organizza e promuove momenti di informazione e divulgazione della SSL (convegni, conferenze stampa, seminari, workshop, incontri, ecc.); • attua il piano di comunicazione per la divulgazione delle opportunità del PAL e dei Bandi disponibili; • svolge azioni di disseminazione sul territorio dei temi portanti il PAL; • coordina la gestione dei contenuti del sito web www.galterredimurgia.it e del sito www.murgiapride.com ; • cura e coordina la gestione della rassegna stampa e la realizzazione della newsletter telematica; • cura la gestione dei contatti con gli organi di stampa territoriali; • coordina e verifica il lavoro degli animatori territoriali; • coordina l'organizzazione e gestione delle partecipazioni a eventi, manifestazioni, fiere e saloni specializzati; • cura la realizzazione del materiale informativo del GAL;
Animatori	<p>L'animatore è figura professionale in possesso di laurea e o diploma, con provata conoscenza delle problematiche connesse al programma PSR e allo sviluppo locale. In particolare cura i rapporti di animazione, informazione e sensibilizzazione per l'attuazione del PAL e svolge attività di supporto e collaborazione con il Responsabile dell'Animazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento sito web istituzionale e gestione dei canali social media; • attività di sensibilizzazione dei potenziali beneficiari delle misure attivate per la partecipazione ai bandi; • attività di sensibilizzazione della popolazione locale e degli operatori in ordine alle problematiche dello sviluppo rurale; • organizzazione e promozione di momenti di informazione e divulgazione della strategia del PAL e delle relative azioni (convegni, conferenze stampa, seminari, workshop, incontri, ecc.); • attività di informazione e pubblicità del PAL; • rassegna stampa e realizzazione della newsletter telematica; • contatti con gli organi di stampa territoriali; • organizzazione e gestione delle partecipazioni a eventi, manifestazioni, fiere e saloni specializzati; • responsabile attività internazionalizzazione e imprese cooperazione interterritoriale e transnazionale tesa a realizzare azioni di sistema e scambio di esperienze, know-how • responsabile attività di gestione ICT, social media, sezione web e app, software e sviluppo
Addetto con funzione di segreteria	<p>L'addetto con funzione di segreteria è figura professionale in possesso di diploma, con provata conoscenza delle problematiche connesse al programma PSR e allo sviluppo locale. In particolare è da supporto al Direttore Tecnico e all'intera struttura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • espleta attività di front office, anche telefonico, per i rapporti con il pubblico; • assicura il funzionamento ed il decoro della sede del GAL e delle sue dotazioni e attrezzature; • gestisce la corrispondenza del GAL, anche trasmessa a mezzo telematico, e assicura il flusso documentale verso le altre unità di personale; • gestisce il protocollo cartaceo ed informatico; • archivia la documentazione secondo le modalità definite dal Responsabile Amministrativo e Finanziario, essendo responsabile della relativa conservazione;

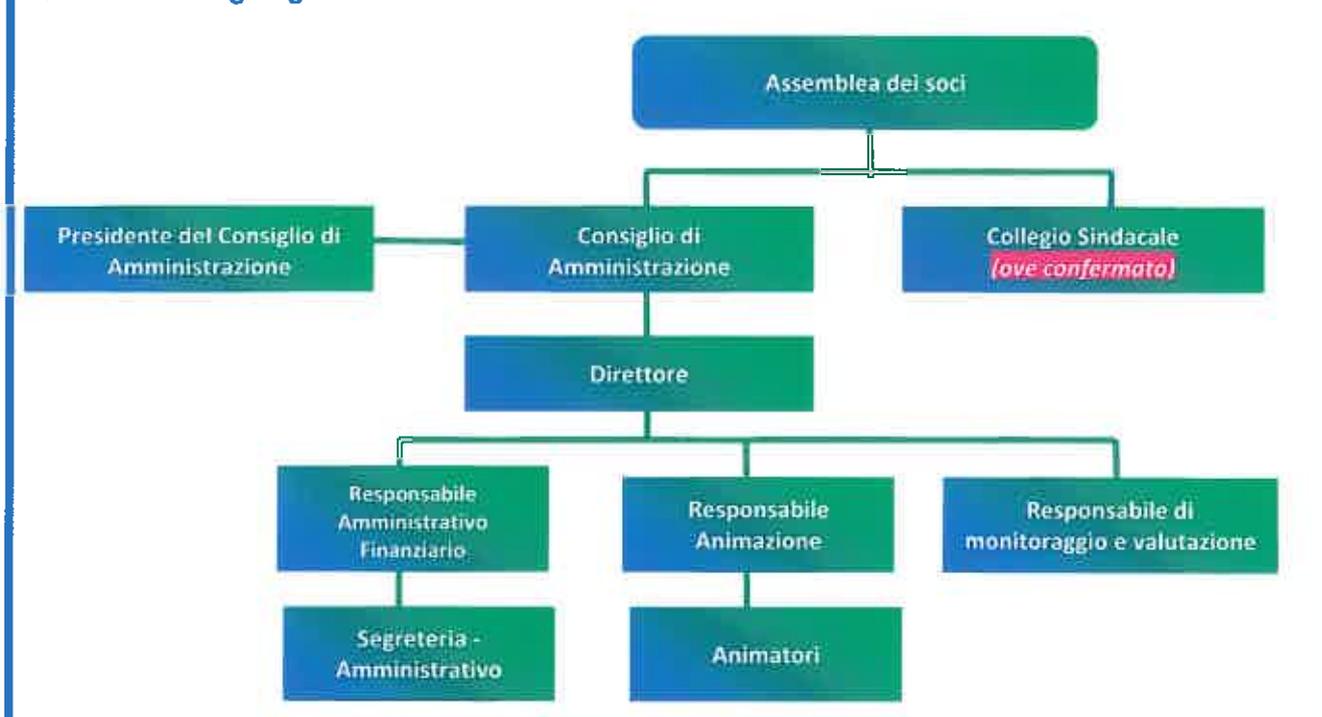
per l'espletamento di tutte le attività amministrative e di segreteria necessarie a consentire il regolare funzionamento del GAL.

- svolge attività propedeutiche alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, dell'Assemblea dei Soci o ad altre riunioni, ivi comprese, a titolo esemplificativo, la predisposizione di fascicoli documentali e di registri delle presenze;
- esegue le registrazioni di prima nota contabile, fornendo supporto operativo al Responsabile Amministrativo e Finanziario e ai consulenti in materia contabile e fiscale;
- supporta tutte le aree funzionali e le figure del RAF e dell'addetto alla valutazione e controllo ai fini della rendicontazione e sviluppo attività;

1713 Tutte le professionalità del GAL seguiranno periodici corsi di formazione e aggiornamento
 1714 professionale al fine di incrementare la qualità delle prestazioni, da realizzarsi attraverso
 1715 specifici corsi, anche promossi direttamente dalla Regione Puglia.

1716 L'attività formativa potrà riguardare tutti gli aspetti connessi all'attuazione del PAL: redazione dei
 1717 bandi, procedure di monitoraggio e rendicontazione, la gestione amministrativa - economico-
 1718 finanziaria del PAL, le attività di rimodulazione del progetto e del relativo piano finanziario, la
 1719 certificazione delle spese e i sistemi di monitoraggio. Saranno previste altre attività specifiche
 1720 per la formazione degli animatori.

Tabella 6.2 - Organigramma struttura Gal



1721 Sulla base di quanto sopra riportato, si ritiene che le risorse umane siano adeguate, sia in termini
 1722 qualitativi che quantitativi, per la gestione delle attività previste nel PAL.

1723
 1724 **Gestione del GAL, spese, economicità e trasparenza**

1725 Con riferimento alla gestione delle spese dei progetti che saranno approvati nell'ambito
 1726 della SSL, il Gal Terre di Murgia si baserà sulle prescrizioni contenute nei regolamenti di
 1727 riferimento dell'attuale programmazione 2014-2020 (Linee guida sull'ammissibilità delle
 1728 spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 – Ministero Politiche Agricole Feb. 2016),
 1729 nonché sulle disposizioni specifiche dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 e di
 1730 AGEA.

1731 Per quanto riguarda la gestione finanziaria, il GAL potrà fare affidamento sull'esperienza positiva
 1732 maturata nella gestione di precedenti programmi comunitari, grazie ai quali è riuscita sia a
 1733 migliorare il livello delle proprie competenze specifiche interne oltre che ad instaurare ottimi
 1734 rapporti di collaborazione e fiducia con istituti finanziari operanti a livello locale. L'attività del GAL
 1735 si basa sui seguenti principi:



- ✓ autonomia operativa, funzionalità ed economicità di gestione;
- ✓ professionalità e responsabilità dei dipendenti e dei collaboratori;
- ✓ trasparenza nell'azione amministrativa.

L'organizzazione del GAL sarà orientata ad assicurare una sana e corretta gestione amministrativa e finanziaria del PAL. A tal fine il GAL dedicherà particolare attenzione all'efficienza ed efficacia della spesa nell'attuazione del Piano e all'utilizzo di procedure eque e trasparenti.

La stessa struttura organizzativa e gestionale del Gal è sostenibile dal punto di vista finanziario per tutta la durata del periodo di attuazione della strategia, considerato che le disponibilità finanziarie destinate alle risorse umane sono sufficienti e ripartite in modo corretto rispetto alle attività descritte ed agli output indicati nel Piano di Azione Locale, nel rispetto dei limiti stabiliti dal Bando pubblico pubblicato sul BURP n. 9 del 19/01/2017 e successive modifiche, così come viene evidenziato nel Piano finanziario e nel prospetto dei costi del personale di seguito riportati:

misura	Descrizione misura	2017	2018	2019	2020	Totale
19.4.A	COSTI DI GESTIONE: spese per il personale, consulenze specialistiche, utenze varie, materiale di consumo, fitto sede, acquisto noleggio arredi, macchine e attrezzature per uffici, strumenti informatici, costi legati al monitoraggio e valutazione della strategia di cui alla lettera g) dell'art. 34 (3) Reg. UE 1303/2013, oneri assicurativi, spese bancarie e fidejussioni, iva non recuperabile, partecipazione a seminari convegni e workshop	€ 77.000,00	€ 243.000,00	€ 243.000,00	€ 242.000,00	€ 805.000,00
misura	Descrizione misura	2017	2018	2019	2020	Totale
19.4.B	COSTI DI ANIMAZIONE: Azioni di animazione e sensibilizzazione degli operatori potenzialmente interessati all'attuazione delle operazioni previste dal PAL propedeutiche alla definizione del contenuto operativo e alla implementazione delle stesse, realizzazione di convegni seminari e altre manifestazioni pubbliche, consulenze specialistiche, nolo attrezzature, locali e spazi, predisposizione di un piano coordinato di azioni informative/promozionali sulle attività svolte e sulle opportunità offerte dall'area e dal Piano di azione locale rivolto ad operatori esterni, a potenziali turisti, alla popolazione (produzione e diffusione materiale divulgativo, realizzazione e aggiornamento siti internet del Gal, pubblicizzazione dei bandi e delle iniziative, azioni mirate volte ad informare target differenziati di operatori e promuovere le risorse dell'area nel suo complesso)	€ 45.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 345.000,00
Totale Misura 19.4 (costi gestione + costi animazione)		€ 122.000,00	€ 343.000,00	€ 343.000,00	€ 342.000,00	€ 1.160.000,00

Tabella 6.4 - Prospetto dei costi del personale - previsione

STRUTTURA TECNICA-OPERATIVA	costi personale anno 2017	costi personale anno 2018	costi personale anno 2019	costi personale anno 2020	totale costi personale dal 2017 al 2020
Previsione TOTALE COSTI DEL PERSONALE	€ 52.000,00	€ 218.000,00	€ 218.000,00	€ 218.000,00	€ 706.000,00

Le azioni/interventi del PAL sono attivati ed attuati dal Gal Terre di Murgia sulla base delle seguenti formule applicabili:

- **Bando pubblico**



1754 - **Regia diretta** (un solo intervento è previsto a regia diretta, il cap. 3.2)

1755 Gli **interventi a Bando Pubblico** verranno implementati tramite la pubblicazioni di appositi Avvisi
1756 pubblici. Il GAL selezionerà i progetti da finanziare e i beneficiari delle azioni attraverso
1757 procedure a evidenza pubblica (bandi di finanziamento) in modo da garantire la massima
1758 trasparenza e la tracciabilità dei risultati. Le procedure di selezione saranno ispirate ai principi di
1759 obiettività, accessibilità, trasparenza, equità e pari opportunità. I suddetti Bandi verranno resi noti
1760 alla comunità locale con tutti i mezzi ufficiali disponibili e, di tali procedure, verranno
1761 contemporaneamente informati gli uffici/referenti regionali per quanto di propria competenza.

1762 L'intervento **a Regia diretta GAL** consistono nell' iniziativa realizzata direttamente dal GAL
1763 tramite l'acquisizione di beni o la realizzazione dei lavori e servizi. A tal fine, saranno attivate
1764 procedure ad evidenza pubblica, in conformità della normativa in materia di appalti pubblici (D.
1765 Lgs. n. 50/2016) e del Regolamento Interno.

1766 Tutto quanto sopra specificato trova dettagliata disciplina nel Regolamento interno del GAL in
1767 ordine alle fasi procedurali del processo decisionale per la valutazione e selezione degli
1768 interventi, quelle per l'attuazione degli interventi a regia diretta, ivi compresa la gestione del
1769 conflitto di interessi e la disciplina atta a garantire il principio di separazione delle funzioni e dei
1770 ruoli.

1771 **Sistema di sorveglianza**

1772 Per quanto concerne l'attività di **sorveglianza**, il GAL procederà ad adottare specifiche
1773 procedure per la **Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM) previste nel PAL**, al fine di
1774 garantire la reale concorrenza, trasparenza e pubblicità delle procedure di selezione dei fornitori,
1775 la documentazione necessaria per la verifica puntuale della eleggibilità delle spese e della loro
1776 congruità, ecc.

1777 Coerentemente con le disposizioni fissate dall'Autorità di Gestione del PSR, il GAL assicurerà
1778 l'attività di sorveglianza attraverso la produzione delle **relazioni periodiche richieste dalla**
1779 **stessa Autorità di Gestione**, necessarie per seguire in tempo reale l'andamento del PAL e
1780 contribuire alla divulgazione dei risultati attraverso il sistema di sorveglianza e pubblicizzazione.
1781 Tali relazioni conterranno informazioni riguardanti la rendicontazione, le eventuali modifiche al
1782 PAL, il suo andamento fisico in termini di prodotto e risultato, l'andamento finanziario, i principali
1783 risultati della valutazione *in itinere*. Il GAL provvederà anche ad adeguare i **supporti informatici**
1784 **attualmente in uso, in particolare il software per il monitoraggio degli impegni assunti in**
1785 **attuazione del PAL**, qualora non venga fornito direttamente dalla Autorità di Gestione del PSR,
1786 anche al fine di integrarvi la banca dati degli indicatori previsti dal PAL a supporto della
1787 valutazione e del controllo. Inoltre, si continuerà ad utilizzare il sistema di protocollazione e
1788 archiviazione di tutta la corrispondenza del GAL, sia in entrata che in uscita, e le **domande di**
1789 **sostegno saranno archiviate per Azione ed Intervento, in appositi fascicoli, contenenti per**
1790 **ognuna: copia firmata del verbale interno, della chek-list e del verbale di istruttoria.** Tale
1791 documentazione, unitamente a quella specifica della società (bilanci e relative relazioni, verbali
1792 delle Assemblee dei soci e del Consiglio di Amministrazione), alla documentazione di gara per
1793 l'acquisizione di beni e servizi e l'acquisizione di competenze e degli incarichi conferiti saranno
1794 archiviati, per almeno 10 anni, presso la sede operativa del GAL, attualmente sita in Piazza
1795 Resistenza n. 5 – Altamura (BA).

1796 Il GAL ha provveduto ad aggiornare sulla base delle nuove disposizioni contenute nel Bando
1797 pubblico per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale dei GAL – PSR Puglia
1798 2014/2020 - Misura 19.2 e Misura 19.4 pubblicato sul BURP n. 9 del 19/01/2017, il
1799 **Regolamento interno**, al fine di garantire procedure trasparenti del processo decisionale di

1800 attuazione del PAL. Il Regolamento interno potrà essere aggiornato in funzione delle nuove
1801 procedure che verranno eventualmente definite dall'Autorità di Gestione. Nel Regolamento
1802 interno viene stabilito, in linea generale, che **spetta al Consiglio di Amministrazione** la
1803 decisione sull'attuazione degli interventi previsti nel PAL, l'approvazione dei bandi e/o dei
1804 progetti in convenzione, dei progetti a regia diretta ed eventuali varianti e proroghe, le decisioni
1805 inerenti l'acquisizione di competenze e l'acquisto di beni e servizi, l'approvazione delle relazioni
1806 annuali e delle rendicontazioni finanziarie da inviare alla AdG, l'approvazione delle varianti del
1807 PAL, il trasferimento di fondi da una Azione/Intervento ad un'altra e quant'altro previsto dallo
1808 Statuto del GAL. Inoltre, al fine di garantire la piena trasparenza nella selezione dei progetti
1809 presentati, il GAL prevederà nei bandi di concessione degli aiuti pubblici, puntuali criteri di
1810 priorità, attiverà una ampia informazione dei suoi contenuti (come specificato nel piano di
1811 comunicazione) e in sede di istruttoria delle domande di aiuto, il tecnico istruttore dovrà dare
1812 evidenza, nel prospetto del verbale interno, dei singoli punteggi assegnati utilizzati per la
1813 formazione della graduatoria, successivamente approvata dal Consiglio di Amministrazione e
1814 pubblicata sul sito web del GAL. Il GAL ha provveduto ad inserire nel proprio Regolamento
1815 interno anche le procedure per la **prevenzione del conflitto di interessi**, nel rispetto di quanto
1816 previsto dal Bando regionale di selezione delle SSL. La verifica del rispetto di tali prescrizioni
1817 verrà fatta dal Presidente, in sede di Consiglio di Amministrazione, nel corso dell'esame di
1818 bandi, progetti e contratti per la fornitura di beni e servizi inerenti l'attuazione del PAL. Il GAL
1819 Terre di Murgia, nel regolamento interno, si è dotato di **procedure chiare e trasparenti,**
1820 **garantite anche dalla separazione delle funzioni previste, dall'istruttoria fino al collaudo**
1821 **finale del progetto, dove il personale in organico si occuperà principalmente della fase di**
1822 **istruttoria, garantendo sia il principio delle segregazione delle funzioni sia l'insorgere di**
1823 **conflitti di interesse, mentre per la fase di collaudo il Gal ricorrerà a professionalità**
1824 **esterne il cui reclutamento avverrà adottando procedure trasparenti di tipo**
1825 **concorrenziale verificando anche l'assenza di conflitto di interesse.** A tal proposito, prima
1826 di affrontare il tema della valutazione e controllo, si riportano di seguito, in forma schematica, le
1827 regole che saranno utilizzate per la selezione e la gestione delle proposte progettuali, che
1828 prevedono un sistema differente tra interventi gestiti a bando e interventi a regia diretta.

1829 **Il monitoraggio e la valutazione**

1830 Per l'attuazione della strategia di sviluppo locale, il GAL Terre di Murgia adotterà un sistema *di*
1831 *monitoraggio e valutazione* con l'obiettivo di garantire la realizzazione di una serie di attività tali
1832 da ottenere le informazioni necessarie a misurare l'attuazione e gli impatti sul territorio del
1833 proprio Piano d'Azione Locale. Attraverso tale sistema, il GAL intende monitorare la corretta
1834 allocazione delle risorse finanziarie nonché l'impatto delle azioni realizzate sul territorio al fine di
1835 raggiungere tutti gli obiettivi prefissati nella Strategia. Particolare attenzione sarà posta dal GAL
1836 su quest'aspetto, considerato che un sistema di monitoraggio *efficace* contribuisce a facilitare il
1837 processo di gestione, aumenta la credibilità del GAL, dà fiducia e motiva gli attori del territorio ed
1838 è in grado di trasferire e riprodurre i benefici ottenuti.

1839 Al fine di valutare con precisione e tempestività l'attuazione del PAL e "misurare" il suo impatto
1840 socio-economico sul territorio, il GAL, nel rispetto delle procedure che saranno indicate dalla
1841 Regione e da AGEA, provvederà ad adottare una specifica metodologia che in **linea di**
1842 **principio** permetterà di:

1843 - disporre di un aggiornamento costante sull'avanzamento del Programma, per singola azione
1844 ed intervento (n° dei progetti, n° dei beneficiari, avvio di nuove imprese, ammontare degli
1845 impegni di spesa e di investimento, nuova occupazione di giovani e di donne, ecc.);

1847 - fornire al partenariato locale e in particolare al Consiglio di Amministrazione del GAL elementi
1848 per valutare lo stato di attuazione delle diverse azioni, il loro impatto sul territorio e valutare,
1849 soprattutto, la necessità di apportare tempestivi correttivi a progetti e programmi di intervento e,
1850 ove necessario, predisporre proposte di varianti del PAL da sottoporre alla approvazione della
1851 Regione;

1852 - supportare le attività di informazione della popolazione locale e dei soggetti istituzionali e
1853 sociali del territorio sul valore aggiunto apportato dal Leader per lo sviluppo locale e mettere a
1854 disposizione della Regione le informazioni necessarie per valutare lo stato di attuazione del PAL
1855 e le sue ricadute sul territorio;

1856 - predisporre una reportistica sempre aggiornata sia riguardo alla tipologia di beneficiari e a tutte
1857 le caratteristiche da questi rilevabili, sia in merito agli aspetti finanziari con agevole
1858 rendicontazione delle risorse impegnate e di quelle relativamente spese.

1859 Il sistema di valutazione del PAL 2014-2020 sotto il profilo temporale sarà articolato nelle fasi
1860 in itinere ed ex – post.

1861 • **monitoraggio in itinere** attraverso il quale si esaminerà l'andamento del PAL rispetto ai suoi
1862 obiettivi mediante indicatori di risultato e di impatto, eventualmente apportando opportune
1863 modifiche che ne migliorino la qualità e l'attuazione. Si analizzerà, inoltre, l'efficacia
1864 dell'attuazione e il conseguimento degli obiettivi del PAL. Al tal fine sono previste relazioni
1865 annuali e periodiche.

1866 • **valutazione ex-post** a fine programmazione con lo scopo di valutare gli impatti a lungo
1867 termine e analizzare il grado di utilizzazione delle risorse, nonché l'efficacia e l'efficienza della
1868 programmazione.

1869 Il quadro logico del sistema di valutazione del PAL sarà articolato, invece, come segue:

1870 ✓ monitoraggio procedurale, monitoraggio finanziario, monitoraggio fisico.

1871 Per quanto riguarda il **monitoraggio procedurale** delle attività collegate all'attuazione della
1872 SSL, lo stesso sarà effettuato in funzione del grado di avanzamento della strategia,
1873 considerando le diverse funzioni svolte dalle procedure connesse all'attuazione e realizzazione.
1874 Dal punto di vista temporale il monitoraggio procedurale sarà realizzato con frequenza almeno
1875 trimestrale e sarà basato sull'utilizzo di una serie di indicatori:

1876• **Progetti presentati:** riguarda il numero di progetti che vengono presentati rispettando i termini
1877 previsti nell'ambito delle scadenze ipotizzate.

1878• **Progetti ammissibili:** riguarda il numero di progetti che soddisfano i criteri stabili per l'esame
1879 formale di ammissibilità.

1880• **Progetti finanziati:** riguarda il numero di progetti che possono contare sulla presenza di un
1881 impegno giuridicamente vincolante e di risorse disponibili.

1882• **Progetti conclusi:** riguarda il numero di progetti che vengono finanziati e conclusi.

1883• **Progetti oggetto di rinuncia:** riguarda il numero di progetti che pur essendo stati ammessi a
1884 finanziamento si caratterizzano per la rinuncia al contributo finanziario.

1885• **Progetti revocati:** riguarda il numero di progetti ammessi a finanziamento a cui però viene
1886 revocato il contributo finanziario.

1887 Il GAL provvederà a valutare l'entità di utilizzo delle risorse finanziarie programmate attraverso la
1888 predisposizione del **monitoraggio finanziario** da realizzarsi attraverso l'utilizzo di specifici
1889 indicatori. Dal punto di vista temporale il monitoraggio finanziario sarà realizzato con frequenza
1890 almeno trimestrale e sarà basato sull'utilizzo di una serie di indicatori:

1891• **Risorse stanziati nei bandi:** monitorare le risorse stanziati nelle azioni previste nel PAL;

1892• **Spese rendicontate dal GAL alla Regione:** monitorare le spese sostenute, quelle da liquidare
1893 per rendicontarle alla Regione nei tempi stabiliti;



1894• **Spese certificate** dal GAL (o altro Ente delegato da Agea) al beneficiario: monitorare le spese
1895 che verranno liquidate da Agea che possono generare eventuali economie;
1896• **Economie rilevate:** monitorare le economie che possono generarsi da risorse non spese o da
1897 eventuali spese non riconosciute al beneficiario finale.
1898 Infine, a supporto del monitoraggio procedurale e finanziario saranno adottate attività di
1899 **monitoraggio fisico**, con l'obiettivo di ricostruire nel dettaglio le tipologie di progetti oggetto di
1900 aiuto pubblico e le caratteristiche dei beneficiari alla base dei progetti. In particolare, saranno
1901 rilevate informazioni specifiche sui progetti finanziati volte a ricostruire l'ambito in cui si
1902 inseriscono (investimenti aziendali, di diversificazione, a supporto dei servizi pubblici, di
1903 comunicazione e promozione, ecc.), mentre per i beneficiari saranno organizzati sistemi di
1904 classificazione volti a distinguere tra pubblici e privati e a garantire ulteriori sotto classificazioni
1905 all'interno delle due categorie di beneficiari. Saranno anche analizzate informazioni sulla
1906 distribuzione territoriale dei progetti.
1907 Dall'analisi dei dati finanziari e di risultato, che saranno resi pubblici nell'area del GAL attraverso
1908 specifiche azioni di sensibilizzazione, potranno giungere informazioni ed idee preziose con cui
1909 eventualmente rivedere la SSL sulla base delle evoluzioni di contesto. In particolare, saranno
1910 previsti momenti di confronto pubblico nell'area del GAL (es. attraverso forum territoriali nei
1911 principali Comuni) con cui portare all'attenzione della popolazione i risultati che il GAL sta
1912 realizzando confrontandoli con le attese previste all'interno della SSL. Dal confronto si potranno
1913 ricavare indicazioni utili a supportare un eventuale miglioramento dell'assetto strategico, al fine
1914 di rendere le azioni di sviluppo maggiormente in linea con l'evoluzione dello scenario.
1915 Oltre a momenti di confronto pubblico, il GAL attiverà periodicamente sulla proprio sito web una
1916 sezione dedicata a favorire il processo di sorveglianza e valutazione della strategia, attraverso
1917 cui ascoltare le osservazioni degli attori locali che potranno supportare un'eventuale revisione
1918 strategica. Si ritiene che questa sia una modalità efficace di coinvolgimento, anche alla luce di
1919 quanto sperimentato in fase di preparazione della SSL, che ha visto una forte partecipazione da
1920 parte delle Istituzioni e della popolazione locale che hanno contribuito con l'invio di numerose
1921 schede progettuali alla definizione della strategia.
1922

1923 **Diagramma di GANTT che dimostra la congruità dei tempi previsti rispetto alle attività da**
1924 **svolgere**

1925 Si riporta di seguito il Diagramma di GANTT che dimostra la congruità dei tempi previsti rispetto alle
1926 Azioni da porre in essere e la relativa sequenza temporale logica di attuazione degli **interventi**. I
1927 *milestones* fanno riferimento agli obiettivi prefissati di avanzamento temporale della spesa e monitoraggio
1928 intermedio della stessa.
1929
1930
1931
1932
1933
1934

	Ambiti Tematici	Azione	Intervento	ANNI FEASR							
				2017	2018		2019		2020		Totale
				2°SEMESTRE	1°SEMESTRE	2°SEMESTRE	1°SEMESTRE	2°SEMESTRE	1°SEMESTRE	2°SEMESTRE	
19.2	AT01	○ □	Intervento 1.1		€ 108.000	€ 200.000	€ 120.000			€ 292.000	€ 720.000

AT02	Azione 1	Intervento 1.2	€ 200.000	€ 130.000	€ 650.000	€ 100.000	€ 220.000	€ 1.300,00			
		Intervento 1.3		€ 60.000	€ 60.000	€ 60.000	€ 20.000	€ 200.000			
		Intervento 2.1		€ 25.000	€ 25.000		€ 25.000	€ 25.000	€ 100.000		
	Azione 3	Intervento 3.1		€ 300.000	€ 300.000		€ 200.000	€ 150.000	€ 950.000		
		Intervento 3.2		€ 30.000	€ 30.000	€ 30.000	€ 30.000	€ 30.000	€ 150.000		
		Intervento 3.3			€ 250.000	€ 150.000	€ 150.000	€ 50.000	€ 600.000		
	Azione 4	Intervento 4.1			€ 180.000	€ 180.000		€ 40.000	€ 400.000		
		Intervento 4.2			€ 70.000	€ 70.000		€ 40.000	€ 180.000		
	19.4	Sostegno per i costi di gestione e animazione	Gestione	€ 77.000	€ 121.500	€ 121.500	€ 121.500	€ 121.500	€ 121.000	€ 121.000	€ 805.000
			Animazione	€ 45.000	€ 50.000	€ 50.000	€ 50.000	€ 50.000	€ 50.000	€ 50.000	€ 50.000
	Totall			€ 122.000	€ 1.396.000	€ 2.618.000		€ 1.614.000		€ 5.750.000	

1935 Di seguito il modello GANTT viene riproposto con l'indicazione dei *milestones* corrispondenti alla
 1936 legenda come di seguito:

- 1937 **Misura 19.2:** Stato di avanzamento della spesa minimo 15%;
 1938 Stato di avanzamento della spesa minimo 60%;
 1939 100% della spesa;

1940
 1941 **Misura 19.4:** Relazioni periodiche di monitoraggio sulle attività di animazione
 1942

1943 Capitolo 7

1944 Descrizione delle esperienze pregresse e delle competenze adeguate nell'uso di fondi
 1945 pubblici e nella gestione di progetti di sviluppo locale, indicando, nello specifico, numero
 1946 di anni, numero di esperienze, etc.

Esperienze pregresse e competenze

Il Gal Terre di Murgia scarl (*già Gal l'Uomo di Altamura Scarl*) si costituisce nel 1998, in virtù dell'attuazione del Programma Regionale Leader II, finalizzato a promuovere lo sviluppo integrato, endogeno e sostenibile delle aree rurali. Il GAL "Terre di Murgia", nel corso degli anni, è stato protagonista nell'uso di fondi pubblici a valere della gestione di progetti di sviluppo locale, con i seguenti cicli di programmazione:

1. Leader II – Programma Iniziativa Comunitaria finanziato da CE 94/C 180/12 del 01.07.1994 (1994-1999);

2. Fase di transizione (2000 -2006)

3. Programmazione PSR Puglia 2007/2013 - *Leader*

Oltre alla gestione dei progetti di sviluppo locale, nell'ambito del PSR Puglia, il GAL ha gestito altre progettualità utilizzando Fondi pubblici non Leader. Nella seguente tabella, si illustrano tutti i fondi pubblici gestiti dal Gal, per ognuno dei quali si riporta il numero degli anni e la dotazione finanziaria pubblica gestita.

Tabella 7.1 – Esperienze pregresse e competenze

Gestione Fondi Pubblici	Esperienze pregresse	Periodo	n. anni	Fondi Pubblici
FEASR -FESR- FEOGA- FSE	1. Leader II	1998-2002	4	€ 2.771.125,00
PON 2000/2006	2. MIUR- Corso formazione NUREVALT	2004	1	€ 57.837,81
Fondi pubblici (Comune Altamura)	3. Notte D'Estate 2006 e Natale 2006	2006	1	€ 317.000,00
POR 2000/2006 – FSE	4. UNIBA – Corso Madifim	2006	1	€ 38.000,00
Fondi pubblici (Comune Altamura)	5. Notti D'Estate 2007	2007	1	€ 308.200,00
Fondi pubblici (Comune Altamura)	6. Notti D'Estate 2008	2008	1	€ 331.340,00
Fondi pubblici (Comune Altamura)	7. Notti D'Estate 2009	2009	1	€ 192.800,00
Fondi pubblici per gli Interventi in agricoltura	8. Programma interregionale "promozione di servizi orientati allo sviluppo rurale" - ASSOGAL	2009	1	€ 60.000,00
FEASR	9. Programmazione PSR Puglia 2007/2013	2010-2015	6	€ 10.133.434,10

In riferimento all'ultima esperienza PSR 2007-2013, il Gal Terre di Murgia Scarl ha gestito fondi pubblici in piena coerenza con le disposizioni Regionali, Nazionali e Comunitarie, dimostrando di avere una struttura e una organizzazione adeguata efficiente ed efficace, aspetti che sono stati riscontrati anche nel corso dei controlli eseguiti dalle Autorità competenti. A tal proposito si segnalano in modo particolare i seguenti controlli svolti nel corso della programmazione 2007/2013, oltre a quelli effettuati dalla Regione Puglia:

- n. 2 controlli da parte dell'organismo pagatore AGEA sulla Misura 431;
- n.1 controllo da parte della Commissione Europea - DG AGRI sulle Misure 431 e 313 – PSR Puglia 2007/2013. In tale circostanza la Commissione Europea ha effettuato una verifica approfondita e dettagliata sulla gestione e sul funzionamento del Gal (Misura 431) controllando i primi 5 anni di attività del GAL (dal 2010 al 2014). Il giudizio espresso, a conclusione della verifica da parte della DG AGRI è stato il seguente: *" In generale, l'impressione è stata ottima, in particolare per quanto riguarda la competenze e la professionalità del personale coinvolto nell'esecuzione dei controlli. I fascicoli erano ben organizzati e l'organizzazione generale del sistema di controllo è apparsa di buon livello"*.

1978 A seguito dei controlli a cui è stato sottoposto il Gal Terre di Murgia, si rileva un taglio totale di
1979 spese ritenute non ammissibili pari allo 0,08% della intera dotazione finanziaria PSL 2007/2013.

1980 **Capacità amministrativa alla realizzazione delle attività da svolgere**

1981 La struttura organizzativa del GAL è composta da figure professionali altamente qualificate sotto
1982 tutti i profili (amministrativo, tecnico, logistico e organizzativo), tali da garantire il rispetto e
1983 l'efficienza delle funzioni da svolgere. In particolare le risorse interne esercitano un ruolo di
1984 impulso operativo e di supporto organizzativo; avanzano suggerimenti ed esprimono pareri su
1985 problematiche concernenti il funzionamento del GAL, l'ambiente di lavoro, la formazione
1986 professionale degli addetti alle varie fasi di attuazione del PAL, l'innovazione tecnologica, per il
1987 conseguimento degli obiettivi di trasparenza, efficacia ed efficienza di gestione.

1988 Le risorse professionali in organico per la gestione e attuazione delle attività previste nel PAL
1989 2014/2020, sono le seguenti:

- 1990 ✓ Direttore Tecnico
- 1991 ✓ Responsabile amministrativo finanziario
- 1992 ✓ Responsabile Monitoraggio e Valutazione
- 1993 ✓ Responsabile di animazione
- 1994 ✓ Animatore con funzione tecnico-operativa, lct, gestione Social Media e Sito web
- 1995 ✓ Animatore, con funzione di gestione eventi e sviluppo locale, internazionalizzazione
- 1996 ✓ Addetto con funzioni di Segreteria

1997
1998 Per i profili professionali e i compiti specifici assegnati a ciascuna figura si rimanda al capitolo 6
1999 della presente Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020.

2000 **Sede, dotazioni ed attrezzature disponibili**

2001 La Società Consortile GAL "Terre di Murgia", dal 2002 a tutt'oggi, dispone dell'utilizzo di una
2002 serie di ambienti e locali situati all'interno dell'ex – Monastero del Soccorso ad Altamura, messi
2003 a disposizione dal Comune di Altamura con regolare contratto di comodato gratuito. La sede è
2004 la medesima in cui il GAL ha attuato il PAL (Piano di Sviluppo Locale) in occasione del Leader
2005 II, e il PSR Puglia 2007-2013. La disponibilità piena dei locali è garantita a favore del GAL per
2006 tutto il periodo di attuazione del PAL 2014/2020, in quanto il contratto di comodato gratuito con
2007 il Comune di Altamura ha durata fino al 26.06.2023. La sede del GAL è situata presso uno degli
2008 ingressi principali del centro storico di Altamura, all'interno dell'ex-Monastero del Soccorso, è
2009 disposta su due piani, ed ha nelle sue disponibilità, ad uso esclusivo:

2010 **Area Reception**, con ingresso da piano terra ed una superficie di circa mq. 25. L'area
2011 reception è dotata di un banco-reception completo di cassettera, una sedia operativa con
2012 braccioli, telefono, fax, calcolatrice, computer, fotocopiatrice, lavagna magnetica a muro, n.
2013 4 sedie attese con tavolino porta riviste.

2014 - **Area Tecnica**, sempre posizionata a piano terra con una superficie di circa mq.30. L'area
2015 tecnica è dotata di n. 2 scrivanie complete di cassettiere, 2 apparecchi telefonici, 2
2016 computer, 9 armadi con ante battenti, 2 sedie operative con braccioli e 4 sedie attese con
2017 braccioli.

2018 - **Area Animazione e Comunicazione** posizionata al primo piano a cui si accede attraverso il
2019 vano scale dotato di ascensore collaudato per l'accesso ai disabili. L'Area Animazione e
2020 Comunicazione di mq. 38 circa è dotata di n. 6 scrivanie con relative cassettiere, n 6 sedie
2021 operative con braccioli, n. 6 sedie attese, n. 4 computer, n. 4 telefoni, n. 1 fotocopiatrice, n. 8
2022 armadi con ante battenti e n. 2 lavagne magnetiche a parete.

2023 - **Area Amministrativa – Finanziaria** posizionata al piano primo in una stanza di mq. 30
2024 circa, dotata di n. 1 scrivania ad angolo con relativa cassettera, n. 2 scrivanie con relative

0225 cassettiere, n. 3 sedie lavoro con braccioli, n. 3 sedie attesa, n. 2 apparecchi telefonici da
0226 tavolo, n. 1 apparecchio telefonico portatile, n. 2 computer da tavolo, n. computer portatile e
0227 n. 6 armadi con ante battenti.

0228 - **Area Presidenza - Direzione** posizionata al piano primo in una stanza di mq. 30 circa,
0229 dotata di n. 2 scrivanie direzionali con relative cassettiere e poltrone direzionali con braccioli,
0230 n. 1 computer da tavolo, n. 1 computer portatile, n. 2 telefoni da tavolo, n. 1 telefono
0231 portatile, n. 1 calcolatrice n. 2 lavagne magnetiche a muro. In questa area è predisposto
0232 apposito tavolo per le riunioni del Consiglio di Amministrazione con n. 14 sedie con braccioli.

0233 - **Sala Convegni** posizionata al piano primo con una superficie di mq. 280 circa e una
0234 disponibilità di circa 100 posti a sedere, destinata ad ospitare riunioni di Assemblea Soci,
0235 riunioni di Partenariato, Convegni e manifestazioni diverse organizzate dal Gal. La sala
0236 convegni è arredata con. 3 tavoli posti su di una pedana per convegni, n. 8 poltrone con
0237 braccioli per relatori, n. 100 sedie con braccioli per gli ospiti. È provvista inoltre di strumenti
0238 tecnologicamente avanzati per la videoconferenza e la proiezione di video e slide. La sala
0239 convegni, fornita di uno spazio di mq. 60, che funge da anti-sala, è attrezzata con n. 3
0240 scrivanie per l'accoglienza degli ospiti

0241 - **Punto di Informazione e prima accoglienza di Turisti e Visitatori**, posizionato al piano
0242 terra, con superficie di mq. 36 circa, è dotato di banco-reception, n. 2 sedie sgabello e
0243 ascensore per disabili.

0244 - **Centro Cucina Mediterranea**, posizionato al piano terra con una superficie di mq. 140
0245 circa, dispone di una sala attrezzata a museo vetrina delle eccellenze del territorio,
0246 funzionale all'esposizione e alla degustazione prodotti enogastronomici. È dotata di
0247 interparete espositiva, n. 1 frigo, n.1 congelatore, n. 1 banco cucina, n. 1 banco
0248 preparazione prodotti, n. 1 banco lavello, n. 1 forno, n. 1 bacheca espositiva, n. 6 tavolini
0249 doppi corredati di n. 24 sedie, e n. 6 tavoli singoli con relativi sgabelli.

0250 - **Galleria espositiva**, posizionata al piano terra. Ad essa si accede attraverso il punto di
0251 informazione turistica. È uno spazio di mq. 66 circa attrezzato a museo per mostre
0252 fotografiche e di arnesi e oggetti artigianali.

0253 - **Area Giardino**, posizionata all'interno del Ex Monastero del Soccorso, di recente
0254 ristrutturazione, con una superficie di mq. 10.000 circa. Essa viene utilizzata per
0255 manifestazioni ed eventi pubblici all'aperto e possiede uno spazio verde con piantumazione
0256 di orto botanico. Dal giardino si accede a n. 5 stanze, tra loro comunicanti, di mq. 25 circa
0257 ciascuna, utilizzate per l'esposizione di prodotti di eccellenza del territorio, enogastronomici
0258 e artistici. Le stanze sono attrezzate con 6 armadi aperti per esposizioni, e 5 espositori a
0259 sgabello alti.

0260 Il GAL Terre di Murgia possiede dunque la capacità amministrativa necessaria per la
0261 realizzazione delle attività da svolgere nell'ambito della programmazione 2014/2020.

0262
0263
0264
0265
0266
0267
0268
0269
0270



Capitolo 8

STRUTTURA DEL GAL E COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO

8.1

Composizione del partenariato (capitale sociale) con indicazione dell'incidenza percentuale sul capitale sociale dei Comuni, degli altri Enti, pubblici, della componente privata, delle OOPP, delle Associazioni di Rappresentanza degli interessi della pesca, dell'acquacoltura, e della trasformazione dei prodotti ittici e altri portatori di interesse collettivi presenti nel partenariato socio-economico del PSR o nell'elenco CNEL, dei soggetti privati non esercitanti attività agricola, e dei soggetti privati esercitanti attività agricola.

Il partenariato (capitale sociale) del GAL Terre di Murgia è così composto:

COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO	N. SOCI	QUOTA C.S. EURO	QUOTA C.S. %
TOTALE QUOTA DEI COMUNI	6	€ 5.400,00	18,00%
TOTALE QUOTA ALTRI ENTI PUBBLICI	1	€ 4.500,00	15,00%
TOTALE QUOTA ORGANIZZ. DATORIALI AGRICOLE (OOPPAA)	3	€ 6.300,00	21,00%
TOTALE QUOTA ALTRI PORTATORI INTERESSI COLLETTIVI	5	€ 6.300,00	21,00%
TOTALE QUOTA PRIVATI (INTERESSI SINGOLI) E NON ESERCITANTI ATTIVITA' AGRICOLA	48	€ 7.300,00	24,33%
TOTALE QUOTA PRIVATI (INTERESSI SINGOLI) ESERCITANTI ATTIVITA' AGRICOLA	2	€ 200,00	0,67%
TOTALE CAPITALE SOCIALE	65	€ 30.000,00	100,00%

Per quanto riguarda l'elenco dettagliato dei singoli soci distinto per classi, con le rispettive percentuali di incidenza, così come stabilito nel principio 3 – Struttura del Gruppo di Azione Locale – Partenariato di cui ai criteri di selezione riportati nell'allegato C della D.AdG n. 3 del 16/01/2017, si rimanda all'elenco dei soggetti aderenti al partenariato approvato dall'Assemblea straordinaria dei soci del 03/11/2016, e da **Certificato Camerale del 10/03/2017** allegati alla domanda di partecipazione per la selezione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di azione Locale (GAL).



8.2

Composizione dell'organo decisionale con indicazione dell'incidenza della quota di capitale sociale rappresentata dai soggetti statutariamente designati da soci privati, da Comuni, altri organismi pubblici, OOPP, Associazioni di rappresentanza degli interessi della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione dei prodotti ittici e altri portatori di interessi collettivi presenti nel partenariato socio-economico del PSR o nell'elenco CNEL.

L'Assemblea dei Soci dell' 11 settembre 2016 ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione del GAL, nel rispetto del principio 3 – Struttura del Gruppo di Azione Locale – Partenariato di cui ai criteri di selezione riportati nell'allegato C della D.AdG n. 3 del 16/01/2017, che è così composto:

Cognome e nome	Incidenza % per Classi rappresentate	n.	Quota % rappresentanza per classi	
VICENTI ONOFRIO – Presidente CdA	Comuni >15%<25%	2	18,18%	36,36%
COLACICCO GIUSEPPE				
BARBERIO SAVERIO VITO SANTE	Altri Enti Pubblici >15%<25%	2	18,18%	
ARGANESE QUIRICO				
PILATI MARINO Vice - Presidente CdA	OOPP Agricole >15%<25%	2	18,18%	63,64%
LOLATTE DANILO				
TRIBUZIO MARCO	Altri portatori di interessi collettivi presenti nel partenariato del PSR o nell'elenco CNEL >15%<25%	2	18,18%	
PELLEGRINO TERESA				
GIORGIO ROCCO	Privati	3	27,27%	
DIBENEDETTO GIANMARCO				
RICCALDO PAOLO				
Totale numero componenti CdA		11		

G.A.L. TERRE DI MURGIA S.C.A.R.L.
IL PRESIDENTE
Dott. ONOFRIO VICENTI